ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 891.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Martedì 31 Agosto 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 891. — Nuova Serie - N. 2098

L'ordinamento podestarile esteso a tutti i Comuni

Una relazione dell'on. Mussolini sulla situazione internazionale - Preannunzio di importanti provvedimenti finanziari

Il Consiglio dei ministri

ROMA, 30

Il Consiglio dei ministri si è riunito a Palazzo Viminale oggi alle ore 10 sotto la presidenza del Capo del Governo on. Mussolini. Erano presenti tutti i ministri; segretario l'on. Suardo.

Tangeri, Ginevra, Grecia

Il Capo del Governo, primo segretario di Stato per gli Affari Esteri, ha fatto un'ampia esposizione degli ultimi avenimenti di politica internazionale che hanno direttamente o indirettamente interessato l'Italia.

Nell'intervallo tra l'ultima riunione e l'attuale, è stato firmato il trattato di amicizia, di arbitrato e di neutralità tra l'Italia e la Spagna. Questo trattato, che è stato reso di pubblica ragione in tutte le sue clausole, è un'altra concreta affermazione di quella politica di riavvicinamento e di collaborazione con la Spagna, che è uno dei caposaldi della politica del Governo italiano. La collaborazione fra due popoli che hanno molte positive affinità e guardano lo stesso mare, è nell'ordine naturale delle cose e costituisce un fattore di pace. Frattanto la domanda spagnola di un mandato su Tangeri ha messo al primo piano la questione stessa, e il Governo italiano ne è stato ufficialmente investito. Il Governo italiano, se una Conferenza per Tangeri verrà convocata, ha rivendicato il diritto di intervenirvi, e come firmatario dell'atto di Algesiras e come rappresentante di una grande potenza mediterranea. In questo momento fervono le conversazioni tra le potenze interessate, e non si può dire se, dove e quando la Conferenza potrà aver luogo. Comunque la questione di Tangeri appare già completamente separata da quella dei seggi più o meno permanenti alla Lega delle Nazioni.

Per quello che riguarda l'imminente sessione ginevrina, l'atteggiamento della delegazione italiana è stabilito con i margini di elasticità necessari a fronteggiare situazioni imprevedute. Pare che la nota protesta dell'Abissinia non figurerà all'ordine del giorno della sessione ginevrina.

Il cambiamento di Governo in Grecia non sembra destinato ad alterare la politica di riavvicinamento fra i due popoli che si è utilmente praticato in questi ultimi tempi. Il nuovo Presidente del Consiglio ha molto opportunamente smentito le dichiarazioni che gli erano state attribuite, concernenti il Dodecaneso, e inoltre ha dichiarato al ministro italiano ad Atene che egli intende di seguire nei nostri riguardi una politica di cordiale amicizia, proposito questo che trova da parte italiana altrettanto cordiale accoglienza. La venuta del generale Averescu a Roma, che avrà luogo nel prossimo settembre, condurrà ad un rafforzamento dei rapporti fra l'Italia e la Romenia.

Su proposta del Primo ministro, il Consiglio dei ministri approva poi uno schema di decreto che nomina la delegazione italiana alla settima assemblea ordinaria della Societ àdelle Nazioni, che avrà luogo in Ginevra nel mese di settembre p. v., e uno schema di provvedimento relativo all'approvazione della fondazione in Roma di un Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato.

I 1700 nuovi podestà

Su proposta del ministro dell'Interno, è stato approvato dal Consiglio dei ministri uno schema di decreto legge, concernente l'estensione dell'ordinamento podestariale a tutti i Comuni del Regno.

Il favore generale con cui è stata accolta l'istituzione del podestà nei Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti dimostra come sia ormai entrata nella coscienza pubblica le convinzione che la designazione degli amministratori degli enti autarchici a mezzo del suffragio popolare ha fatto il suo tempo, e che all'organo collegiale così nominato altro deve esserne sostituito, la cui struttura megli risponda alle attuali esigenze ed al rinnovato indirizzo politico generale. Già nelle relazioni con cui si accompagnava ai due rami del Parlamento il disegno che divenne poi la legge del 4 febbraio u. s., n. 237, dichiaravasi che la riforma con esso proposta non costituiva che un primo esperimento, al quale non era intendimento del Governo di arrestarsi, ma di dare maggiore sviluppo, non appena i risultati dell'esperienza avessero consentito di giudicare con piena conoscenza dei risultati del sistema che andava ad attuarsi. Ma anche un'altra ragione di carattere sostanziale non avrebbe consentito di attuare prima di ora la piena applicazione dell'istituo podestariale, in quanto essendo proposito del Governo di coordinarlo per i Comuni maggiori con l'organizzazione sindacale, era necessario attendere che fossero emanate e che avessero almeno un principio di attuazione le norme relative all'organizzazione stessa.

L'esperienza ormai felicemente compiuta dall'istituto podestariale nei Comuni minori e l'avvenuta pubblicazione della legge relativa all'ordinamento sindacale, consentono di troncare ogni indugio, per dare piena applicazione all'istituo podestariale anche nei Comuni nei quali, in base alla vigente legislazione, è ancora in vita il sistema elettorale. A tale estensione provvede lo schema di decreto approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta odierna.

Il numero dei Comuni ancora sottoposto al sistema elettivo può calcolarsi a 1700 circa, dovendosi dedurre dal numero totale dei Comuni del Regno (9148) oltre ai 7347 Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, quelli che potevano essere dichiarati luoghi di cura, per i quali l'articolo 2 del r. decreto legge 15 aprile 1926, n. 765, già consente la nomina del podestà indipendentemente dalla popolazione, nonchè quelli colpiti dal terremoto, per i quali un progetto già approvato dal Senato conferiva al Governo uguale facoltà.

La Consulta nei Comuni oltre 20.000 abitanti

L'ordinamento stabilito dalla legge 4 febbraio 1926, n. 237, viene con lo schema proposto adottato nelle sue linee fondamentali anche per i Comuni maggiori, salvo talune modificazioni che la diversa importanza dei Comuni medesimi ha consigliato, sia in ordine alla costituzione della Consulta municipale, sia nei riguardi dei controlli. Anche nei riguardi dell'istituto podestarile viene quindi mantenuto il principio della classificazione dei Comuni già adottato con decreto 28 dicembre 1923, n. 2839, particolarmente per quanto riflette la tutela, ripartendosi i Comuni in tre classi: 1) sino a 20.000 abitanti; 2) da 20.000 a 100.00, oltre ai Comuni che siano capoluoghi di provincia sebbene abbiano popolazione inferiore ai 20.000 abitanti; 3) oltre i 100.000 abitanti. Per i Comuni fino a 20.000 abitanti si applica integralmente l'ordinamento stabilito dalla legge n. 237; per quelli con popolazione superiore viene prevista la nomina di uno o due vice-podestà e l'assistenza della Consulta è resa invece obbligatoria.

La composizione numerica della Consulta viene poi proporzionata alla importanza demografica del Comune e la scelta del consultori è demandata al Ministero dell'Interno o al prefetto, a seconda della popolazione del Comune, su terne designate dalle organizzazioni sindacali di ciascun Comune, legalmente riconosciute agli effetti della legge 3 aprile 1926, n. 563. L'ordinamento sindacale si innesta così nel vetusto tronco dei nostri ordinamenti municipali, per dare a questi nuovo soffio di vita, i cui benefici effetti per il rinnovamento delle attività municipali non potranno tardare a farsi sentire. Le norme come i termini per le designazioni dei consultori da parte relle organizzazioni sindacali si sono però dovuti riservare ad ulteriori provvedimenti da promuoversi del Ministero dell'Interno, di concerto con quello delle Corporazioni, in attesa che le disposizioni della legge 3 aprile u. s., n. 563, abbiano completa attuazione. L'obbligatorietà del parere della Consulta per i Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, come i controlli cui sono soggette le deliberazioni pei podestà, sono graduati in rapporto all'importanza demografica dell'ente. Le disposizoni del decreto legge non si applicano al Comune di Roma, per il quale nulla viene innovato all'ordinamento governatoriale, ed al Comune di Napoli, sinchè rimangono in vigore le disposizioni relative all'istituzione dell'Alto Commissario.

Ordinamento giudiziario e istruzione superiore

Il ministro della Giustizia e degli Affari di Culto sottopone al Consiglio, che approva, i seguenti provvedimenti:

1) Schema di decreto legge che aumenta a favore del Comune di Urbino il contributo del fondo per il Culto; 2) schema di decreto leggo concernente modificazioni al testo unico sull'ordinamento giudiziario approvato con r. decreto 30 dicembre 1923, n. 2786; 3) schema di decreto recante disposizioni circa la professione li costruttore edile («Baumeister») nelle nuove provincie.

Infine su proposta del ministro della P. I. il Consiglio ha approvato:

1) Lo schema del nuovo regolamento sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale. In base ai risultati del primo esperimento di tali esami e tenuto conto dei voti formulati da autorità accademiche e da uomini di scienza, nonchè dell'avviso espresso dal Consiglio Superiore della P. I., si apportano alcuni ritocchi al precedente regolamento, affinchè le norme contenute siano sempre più rispondenti agli importanti fini cui tendono.

2) Uno schema di decreto col quale si arrecano alcuni ritocchi alle disposizioni vigenti sul regio Istituto orientale di Napoli ed altro schema col quale se ne approva lo statuto. Il funzionamento dell'Istituto orientale di Napoli sarà così disciplinato in modo compiuto ed organico. Lo statuto tratterà infatti del governo dell'Istituto, dell'ordinamento degli studi, dei professori di ruolo ed incaricati e degli assistenti, degli studenti, della disciplina degli esami, delle tasse scolastiche, delle borse di studio e di perfezionamento, del personale amministrativo e subalterno ecc., ecc.

3) Uno schema di decreto contenente disposizioni varie in materia di istruzione superiore.

a) Uno schema di decreto concernente la nomina dei presidi dei regi istituti medi di istruzione.

La seduta ha avuto termine alle ore 13, ed il Consiglio si riunirà nuovamente domani alle ore 10, per discutere di importanti argomenti di ordine finanziario.

Esagerato risentimento vaticano

per gli episodi di Mantova e Macerata

ROMA, 20

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

L'*Osservatore Romano* ha annunziato la sospensione di un concorso internazionale di associazioni cattoliche, che si sarebbe dovuto tenere in Roma dal 3 al 6 settembre, motivando la sospensione con l'affermare che non è stato ritenuto prudente mettere in moto da molte città d'Italia ed anche dell'estero gruppi di ginnasti cattolici, dopo gli spiacevoli fatti recentemente avvenuti.

I fatti ai quali la pubblicazione allude, non possono essere che alcuni episodi avvenuti in questi ultimi giorni a Mantova e a Macerata. A Mantova, il passaggio di numerose squadre di esploratori cattolici di varie provincie, provenienti da Castiglione delle Stiviere, ove si erano celebrate, con imponente affluenza di fedeli e nella massima tranquillità, le feste centenarie di San Luigi Gonzaga, ha determinato alcuni incidenti tra esploratori e avanguardisti fascisti, senza conseguenze di sorta per le persone e per l'ordine pubblico salvo le invasioni notturne delle sedi rispettive delle due organizzazioni, con danni lievissimi all'uno e all'altro locale.

A Macerata, il 27 corr., si ebbe invece una ripercussione degli incidenti di Mantova, in occasione di un congresso universitario cattolico, tenutosi entro la sede di quell'Ateneo, con un tafferuglio ivi determinatosi tra congressisti e pochi fascisti presenti in qualità di giornalisti. Il giorno successivo si ebbe un altro incidente in strada. Complessivamente è risultato che nelle colluttazioni avvenute due congressisti e un fascista riportarono lesioni guaribili al massimo in sei giorni. Domenica 29 si sono recati in pellegrinaggio ad Assisi, dove hanno potuto svolgere il programma delle loro funzioni, senza il minimo inconveniente.

Comunque, il Governo aveva già promesso una rigorosa inchiesta sugli episodi sopra esposti, mediante l'invio di un isnettore generale, anche per l'accertamento di tutte le eventuali responsabilità. Infine è da osservare che, come sempre, anche nelle ultime settimane hanno avuto luogo in varie parti d'Italia, pubbliche cerimonie religiose e manifestazioni cattoliche di grande importanza, con larghissimo concorso di popolo, e costantemente in perfetta libertà e tranquillità.»

La nota dell'*Osservatore Romano* cui si riferisce il comunicato dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, è del seguente tenore:

«Dopo gli spiacevoli fatti recentemente avvenuti, l'autorità ecclesiastica ha ritenuto non essere prudente che si mettano in moto da molte città d'Italia e anche dall'estero gruppi di giovani ginnasti cattolici, ed ha fatto disdire il concorso internazionale di ginnastica e sport tra le Federazioni cattoliche di Europa, che avrebbe dovuto svolgersi in Roma dal 3 al 6 settembre p. v.»

Una processione di 20 mila fedeli a Lovere

con l'intervento del card. Tosi e del prefetto di Bergamo

BERGAMO, 30

Con l'intervento del cardinale Tosi, arcivescovo di Milano, di sei nuovi vescovi e di altri prelati, del prefetto di Bergamo, degli on. Mazza e Preda e delle altre autorità, hanno avuto termine a Lovere i grandi festeggiamenti in onore della «Beata Capitanio». Dopo le funzioni religiose al mattino, 20 mila persone hanno partecipato nel pomeriggio ad una solenne processione dal convento delle Suore di carità al Lungo Lago. Il cardinale ed il clero si sono imbarcati sul battello «Città di Bergamo», ed hanno compiuto un giro dinanzi a Lovere, benedicendo la folla ammassata in ginocchio lungo la riva. Una suggestiva illuminazione ha chiuso l'imponente manifestazione religiosa.

Il ritiro di Miraglia dal Banco di Napoli

ROMA, 30

Il ministro delle Finanze, conte Volpi, ha oggi avuto un lungo e cordiale colloquio col direttore generale del Banco di Napoli, conte Nicola Miraglia, venuto a congedarsi per aver questi ottenuto il suo collocamento a riposo per ragioni di età dalla carica coperta dal settembre 1896. Il ministro delle Finanze ha rinnovato al conte Miraglia il ringraziamento del Governo nazionale e quello particolare del Capo del Governo per gli alti servigi resi nella sua lunghissima e degna carriera nell'amministrazione dello Stato e del Banco di Napoli. Il Governo prenderà provvedimenti adeguati in conseguenza al ritiro del conte Miraglia.

Il Principe Umberto a Bolzano

e al Congresso dell'Associazione degli Alpini

CAREZZA, 30

S. A. R. il Principe Ereditario ha lasciato stamane all'alba Pordoi, ove veva pernottato, e scese con il seguito in valle Fassa. Poco dopo il Principe è stato incontrato dai componenti della Direzione dell'Associazione nazionale alpini e da musicisti alpini convenuti da ogni parte della regione e con essi, per una mulattiera a Sar, ha raggiunto in rifugio Contin al cospetto della Marmolada. Quivi, fatto segno a manifestazioni di entusiasmo vivissimo, il Principe Umberto ha presenziato alla solenne inaugurazione del 7.o congresso dell'Associazione nazionale Alpini. Sono seguite altre cerimonie, tra le quali l'inaugurazione di nuovi impianti tecnici del rifugio, lo scoprimento di una targa riproducente il Bollettino della Vittoria e di una lapide a ricordo dell'augusta visita odierna.

Dopo la colazione il Principe è nuovamente disceso nella pittoresca verde vallata dove l'autorità, le popolazioni, i numerosi villeggianti e folti gruppi di valligiani, con musiche, hanno salutato il suo passaggio. Il Principe ha proseguito sotto un succedersi ininterrotto di archi trionfali, recanti scritte augurali e soto una pioggia di fiori. Dopo avere sostato brevemente a Vigo di Fassa, per visitare le colonie alpine degli orfani milanesi e trentini, ove è stato ricevuto dai rispettivi comitati organizzatori e dal canto festoso dei bambini ivi raccolti, per il passo di Costa Lunga il corteo reale ha raggiunto Carezza, dove le dimostrazioni del popolo sono state veramente imponenti.

Dopo avere partecipato ad un tè d'onore offerto dalla colonia villeggiante, alle ore 17.30, per la interessante vale Egga, festeggiatissimo lungo tutto il percorso, S. A. R. il Principe Ereitario è sceso a Bolzano. La città è tutto un tripudio di tricolori e la folla enorme che lo attendeva prorompe all'arrivo del Principe in ovazioni frenetiche. L'Augusto Ospite è ricevuto dalle autorità locali e dai dirigenti fescisti e, sempre acclamatissimo, si è recato al parco Talvera dove sorgerà il monumento alla Vittoria, ed ha quindi vistitato la mostra ippica della rinombata razza aveligenese assistendo alla premiazione dei migliori cavalli. Alle ore 19 il Principe è salito con le personalità del seguito e con le autorità della provincia, alla Mendola, dove gli sono state fatte accoglienze calorosissime. Il Principe Umberto, festeggatissimo, ha partecipato ad una serata di gala. Dalla Mendola, dove pernotta, il Principe partirà domattina per proseguire la sua visita dell'Alto Adige.

Il commercio estero italiano

nei primi cinque mesi di quest'anno

ROMA, 30

L'*Agenzia di Roma* è in grado di pubblicare i primi rilievi sulle variazioni del movimento delle importazioni ed esportazioni italiane con alcuni dei principali paesi per i primi cinque messi dell'anno (gennaio-maggio) in rapporto allo stesso periodo di tempo dell'anno scorso.

Risulta da questa pubblicazione che il valore del commercio italiano con l'Austria è stato di 279.1 milioni di lire per le importazioni contro 231.2 milioni di lire per i primi cinque mesi dell'anno scorso, e di 203.7 milioni contro 294.6 milioni del 1925 per le esportazioni. Con la Cecoslovacchia, di 130.3 milioni per le importazioni contro 236.7 dell'anno 1925, e di 72.1 milioni contro 72.9 milioni nell'anno 1925 per le esportazioni. Con la Francia, di 886.5 milioni contro 789.2 milioni nel 1925 per le importazioni, e di 910.8 milioni di lire contro 789.2 milioni nel 1925 per le esportazioni. Con la Germania, di 117.3 milioni contro 746.2 milioni nel 1925 per le importazioni, e di 629.1 milioni contro 776.8 milioni nel 1925 per le esportazioni. Con la Granbretagna, di 125.7 milioni contro 1168.5 milioni nel 1925 per le importazioni, e di 672.9 milioni contro 757.4 nel 1925 per le esportazioni. Con la Jugoslavia, di 505.7 milioni contro 291.4 milioni nel 1925 per le importazioni e di 142.7 milioni contro 195.9 nel 1925 per le esportazioni. Con la Svizzera, di 232.3 milioni contro 178.3 nel 1925 per le importazioni, e di 562.7 milioni contro 621.7 milioni nel 1925 per le esportazioni.

Appare da queste cifre — osserva l'*Agenzia di Roma* — che le importazioni sono aumentate dall'Austria, dalla Francia, dalla Germania e dalla Jugoslavia, mentre sono diminuite dalla Cecoslovacchia e dalla Gran Bretagna. Le esportazioni sono invece diminuite verso tutti i paesi, tranne che per la Francia dove sono aumentate.

Il mutismo dei ministri francesi

di fronte alla situazione finanziaria

PARIGI, 30

Una delle caratteristiche più popolari dell'attuale Presidente del Consiglio fu durante le sue precedenti permanenze al potere, quella della eloquenza ebdomadaria che portava in ogni angolo della Francia il pensiero del Governo. Si ricorderà d'altra parte che neppure Briand quando era al timone risparmiava i propri mezzi oratori o quelli dei suoi collaboratori. Uno degli attuali ministri — Herriot — gode poi di una fama speciale per la sua facondia. Con tutto ciò il Ministero pare essersi imposta la grande penitenza di lavorare in silenzio alla ricostruzione delle finanze nazionali. Da principio forse per reazione questo atteggiamento di «siccità verbale» come lo chiama il *Figaro* fu accolto come una cura benefica dopo tante parole vane. Ma prolungandosi il mutismo ministeriale, potrebbe diventare pericoloso. Accanto ai problemi tecnici vi sono problemi psicologici che attendono di essere risolti. Non basta imporre restrizioni; bisogna spiegarne l'utilità se si vuole che siano accettate senza mormorii.

Il *Temps* attacca di nuovo il decreto per il censimento del grano che ritiene abbia a ridusi ad una inutile e pericolosa vessazione per il contadino. Nota tra le altre incongruenze che derivando la paglia dalla stessa coltura cui si deve il grano, il divieto di esportazione che colpisce questo cereale costringe i coltivatori a lasciar marcire il non commestibile sotto prodotto o a venderlo a prezzi irrisori. Ora non si incoraggia la produzione granaria impedendo di vendere convenientemente la paglia che porta la spiga: ma è l'insieme il significato stesso delle misure restrittive che non persuade l'organo moderato. Se i francesi si riducessero a vivere come anacoreti, la finanza dello Stato sarebbe la prima vittima di tanta austerità.

La Spagna pone un nuovo dilemma

O l'annessione di Tangeri o il distacco dalla Lega

Esplicite dichiarazioni di Yanguas e di De Rivera

ROMA, 30

La questione sollevata dalla Spagna per il protettorato sulla zona internazionalizzata di Tangeri, va gradatamente assumendo sempre più vasta importanza, tanto da far passare, almeno in questo momento, in seconda linea la prossima ripresa del consesso ginevrino. Esposto in un primo tempo il proprio punto di vista sulla controversa questione, la Spagna avanza ora una domanda precisa: un seggio permanente alla Società delle Nazioni o Tangeri. Tale il tenore dell'intervista concessa dal ministro degli Esteri spagnolo Yangues al *Journal*, di un telegramma dello stesso Yangues al *Daily News* e di un comunicato ufficiale diramato ai giornali.

Annessione e non mandato

Nel dispaccio al *Daily News* il ministro dice:

«L'opinione pubblica spagnola, conscia della necessità e della giustizia dell'inclusione di Tangeri nella zona spagnola del protettorato marocchino, spinge il Governo ad insistere nella sua richiesta alle potenze, chiamate ad agire nella questione, dando la garanzia che Tangeri non diverrà mai una fortezza o un porto militare, e che il meccanismo commerciale, amministrativo e giudiziario sarà uguale per tutti. La solennità del momento sta nel fatto che se non si presterà attenzione alla Spagna in questa sua giusta domanda, la Spagna si ritirerà dalla Lega delle Nazioni e forse declinerà di partecipare al protettorato del Marocco. Se l'opinione pubblica mondiale potrà comprendere che cosa, in sofferenze e in denaro, ha costato alla Spagna il mantenere il protettorato di fronte alla difficoltà di una Tangeri internazionalizzata, darà immediatamente il suo forte appoggio al desiderio del Governo spagnolo».

Nel comunicato a sua volta è detto:

«Il Governo spagnolo ritiene necessario, affinchè l'opinione pubblica mondiale sia in grado di apprezzare la giustizia ed il buon fondamento della sua domanda, di pdecisare il significato e la portata della domanda stessa. La Spagna considera che la soluzione definitiva del problema di Tangeri sarebbe l'incorporazione di detta città e della sua zona esterna alla zona spagnuola del protettorato al Mrocco, alla quale si trova strettamente legata, e senza la quale manca di elementi di vita propria. A tale incorporazione, nel caso riuscisse gradita alle Nazioni firmatarie o invitate ad aderire allo statuto di Tangeri, dovrebbe naturalmente avere come base la proibizione di fortificare la piazza e di non trasformarla in base navale od aerea, di rispettare la libertà di commercio e di stabilire un'amministrazione ed una giustizia uguale per tutti.

In nessun momento il Governo spagnolo ha proposto che gli venisse affidato un mandato su Tangeri dalla Società delle Nazioni che, nello stesso modo degli altri Governi direttamente interessati nella questione, esso considera estranea al problema. Sono per conseguenza infondate le argomentazioni basate sul presupposto erroneo che la Spagna solleciti un tale mandato dalla Società delle Nazioni. Il legame che il Governo spagnolo trova tra il problema di Tangeri e la posizione della Spagna alla Società delle Nazioni non deriva dall'idea di un mandato che gli verrebbe affidato dalla Società delle Nazioni, ma bensì dalla coincidenza fortuita di aver visto rinnovare l'esame del problema di Tangeri nel momento in cui la Spagna è pregata di fare un sacrificio per restare nella Società delle Nazioni, nonostante che essa non veda soddisfatta la sua legittima domanda, di ottenere un seggio permanente in seno al Consiglio della Società stessa.»

Tangeri "focolare d'infezione bolscevico,,

Nel vasto movimento diplomatico suscitato dalla questione di Tangeri è nuovamente intervenuto il gen. De Rivera, il quale in un'intervista avuta coll'*United Presse* ha precisato il punto di vista spagnolo nel modo seguente:

«Considero il regime internazionale di Tangeri talmente ingiustificato e irragionevole che lo respingerei senz'altro, anche se alla Spagna fosse data una posizione di preferenza. D'altra parte l'inclusione di Tangeri nel protettorato spagnolo con clausole speciali, rispondenti alle necessità della Spagna, sarebbe vantaggio per tutte le altre potenze. Questo non muterebbe minimamente l'equilibrio mediterraneo.»

Interrogato circa i mezzi che la Spagna si propone di adottare per l'annessione di Tangeri, De Rivera ha risposto: «La Spagna conta su di un solo e semplice mezzo per il trionfo della sua tesi: la convenienza per 'l mondo civile, interessato quanto la Spagna, a risolvere un problema che significherebbe dissidio permanente e rimanesse insoluto». De Rivera ha negato le affermazioni di certa stampa, secondo cui egli presegue una politica imperialista e possibilmente ricorrerà alla forza per il conseguimento delle sue aspirazioni. Nulla di più estraneo — ha soggiunto De Rivera — allo spirito e alle intenzioni della Spagna. Vogliamo unicamente evitare ostacoli nell'esercizio del nostro protettorato sul Marocco e impedire il contatto fra Tangeri internazionalizzata e la zona del protettorato, poichè Tangeri nelle condizioni presenti inocula veleno bolscevico oltremodo pericoloso, non solo per il protettorato, ma anche per la Spagna stessa, data la breve distanza fra le due coste. Non appena Tangeri sarebbe annessa alla zona spagnola, le operazioni militari cesserebbero subito per la scomparsa di questo focolaio ribelle e per l'estinzione delle sue ultime scintille».

La riforma del Consiglio ginevrino

Serrato dibattito Scialoia - Fromageot

sulla rieliggibilità dei membri temporanei

GINEVRA, 30

La Commissione incaricata di studiare la questione della composizione del Consiglio della Società delle Nazioni, si è riunita stamane sotto la presidenza di Motta, presenti l'on. Scialoia per l'Italia, Cecil per l'Inghilterra, Fromageot per la Francia, v. Hoesch per la Germania, Palacios per la Spagna, Sokal per la Polonia, Veverka per la Cecoslovacchia, De Brouchere per il Belgio, Yaoborg per la Svezia, Guani per l' Uruguay, Cantilo per l'Argentina, Satg per il Giappone. Chaao Asin Chu per la Cina. Il Brasile ha informato che non si sarebbe fatto rappresentare.

Aprendo la sessione, Motta ha ricordato che la convocazione prevista è stata recentemente domandata dalla Spagna. Palacios ha esposto quindi i motivi della domanda spagnola per la convocazione della Commissione, dichiarando che il suo Governo ha tenuto presenti gli interessi della Società delle Nazioni e del Consiglio e desidera che la Commissione esamini la rivendicazione spagnola per la concessione di un seggio permanente.

La Commissione ha inizato la seconda lettura del progetto da essa adottato in prima lettura nello scorso maggio circa il numero ed il modo di elezione dei membri temporanei del Consiglio. Ha approvato senza contestazioni il primo paragrafo, il quale stabilisce che i membri permanenti del Consiglio saranno eletti per tre anni, entrando in funzione immediatamente dopo l'elezione e che un terzo dei membri è eletto ogni anno.

Si è iniziato quindi l'esame del progetto di emendamento proposto dalla Francia per mezzo del delegato Fromageot, sul secondo paragrafo, relativo alle condizioni di rieleggibilità dei membri temporanei del Consiglio. Si deve notare che mentre l'art. 2 del progetto approvato nello scorso anno stabilisce che il membro temporaneo non sarà rieletto che trascorsi tre anni dalla scadenza del mandato od eccezionalmente alla scadenza del mandato stesso, l'emendamento Fromageot propone che la dichiarazione di rieleggibilità possa essere fatta al momento dell'elezione mediante una dichiarazione da apporsi sulle schede di voto, attribuendosi i seggi rieleggibili a membri che avranno ottenuto il maggior numero di suffragi.

Su questo punto l'on. Scialoia, dopo aver ricordato le riserve da lui presentate nello scorso maggio sul progetto stesso, ha sollevato importanti questioni di dettaglio circa l'applicazione pratica dell'emendamento Fromageot, che renderebbe difficile il funzionamento della procedura proposta. Si è aperta quindi la discussione, alla quale ha partecipato il membro polacco, il quale ha detto di condividere l'opinione dell'on. Scialoia.

Nella seduta pomeridiana è continuata la vivace discussione tra Fromageot e il sen. Scialoia circa il testo di tali emendamenti, i quali furono, com'è noto concentrati in riunioni private, tenutesi a Londra e a Parigi, e dalle quali, oltre al giurista Fromageot, parteciparono soltanto i rappresentanti tedeschi e inglesi.

Notizie inglesi di disordini a Madrid

Il movimento degli ufficiali di artiglieria

LONDRA, 30

Quest'oggi la stampa inglese ritorna a mostrarsi preoccupata guardando a Ginevra ed a Tangeri. Ieri la diplomazia inglese si era liberata da un grande incubo venendo a conoscere il tenoro della risposta italiana a Madrid.

Ma innanzitutto occorre rispondere ad un'altra domanda: Che cosa avviene in Spagna? Da 24 ore corrono le più allarmanti voci. I giornali inglesi stamane stampano a grandi caratteri: «Il nuovo mistero spagnolo»; «Incidenti nella Spagna». Questa ultima notizia è più esatta. Nelle ultime 24 ore non si ebbero notizie dalla Spagna. Tutte le linee telegrafiche e telefoniche sono tagliate. Le sole notizie che giungono provengono da Gibilterra. Si parla di disordini dovuti all'atteggiamento rivoltoso degli ufficiali di artiglieria. Dei volontari civili vigilerebbero le ferrovie. Ma anche questa sera l'Agenzia londinese *Central News* ha ricevuto un rassicurante messaggio direttamente inviatole dal generale Primo De Rivera, in cui il Primo ministro spiega gli avvenimenti di Spagna. Ecco il documento:

«Madrid, domenica 29 agosto. - E' vero che le nuove misure del Governo spagnolo prese per istituire promozioni per meriti straordinari nel corpo degli ufficiali hanno incontrato qualche opposizione a cagione della tradizione del splendido corpo di artiglieria ovvero chiamato «ingegneri del Re». A questo corpo non vi era consuetudine di promozioni per merito speciale, ma questa questione è stata risolta senza che minimamente venisse infranta la disciplina, ed il Governo del resto compie il passaggio da una legge all'altra, il meno bruscamente possibile. Il Governo agisce con fermezza, ma animato dal desiderio di ferire quanto meno possibile le consuetudini profondamente radicate. La questione è nata con la firma del decreto reale del 6 giugno e ieri il decreto è andato in vigore. Ma non occorre per questo che la pubblica opinione ed il Governo siano disturbati per una soluzione che si svolge normalmente e senza la minima infrazione disciplinare. - Firmato: Primo De Rivera».

Amare considerazioni francesi

alla vigilia della "rentree,, germanica

PARIGI, 30

Il *Temps* mostra di inquietarsi per l'aria di devozione con cui il Reich si reca a Ginevra e per il carattere di «riparazione» morale che di là dal Rena si vorrebbe attribuire a questo avvenimento. La Germania non fa una grazia alle altre potenze associatesi ai loro sforzi per il mantenimento della pace in Europa. Questa ha più interesse ad essere ammessa che gli altri Stati a vederla comparire a Ginevra.

Questi sono gli argomenti, del resto inoppugnabili del *Temps*, che però non si chiede che le soverchie premure di altri paesi non abbiano in certa misura giustificata la tendenza di questi signori a vedere una specie di rivendicazione morale in questo evento che li ripone in prima fila fra le potenze mondiali su un piede di uguaglianza con i vincitori. Il giornale esprime poi un certo disappunto per il tenore poco cordiale con cui qualche organo ufficioso tedesco, come la *Taegliche Rundschau*, notoriamente ispirata da Stresemann, parla della stessa Francia nel momento stesso in cui raccomanda ai nazionalisti di oltre Reno di non intralciare la attuazione della politica di Locarno, perchè ciò significherebbe tornare ai tempi «quando la Germania era imponente a resistere alle sadiche ispirazioni francesi».

«Un simile linguaggio — osserva il *Temps* — e le manifestazioni del genere di quella a cui parteciparono ieri a Norimberga i principi deposti, non sono molto atte a ispirare fiducia. Lo stesso organo di Stresemann affermò che la Francia dopo aver ottenuto con l'adesione della Germania al Covenant le garanzie chieste da Briand «non potrà persuadere nessuna potenza al mondo della necessità per la sua sicurezza del mantenimento dell'occupazione renana. Ora il *Temps* ammette che delle trattative siano state avviate per la riduzione delle forze francesi in Renania, ma esclude che da questo si possa passare a parlare addirittura di sgombero prima del termine fissato dal trattat odi Versailles. L'accenno dal giornale tedesco mostra in ogni caso di qual genere siano i nuovi vantaggi attesi dalla Germania, grazie al suo ingresso nella Società delle Nazioni.

Anche il *Journal des Débats* si allarma per la bellicosa manifestazione di Norimberga, che ravvicina per amor di contrasto alle scene di entusiasmo fraterno con cui si chiuse appunto ieri il Congresso internazionale per la la pace, di Bierville. A che cosa ha servito questo congresso se non a ricordare un'esperienza abbastanza recente, ma tuttavia già troppo dimenticata? Il giornale, rievocati gli straripamenti di sentimentalismo pacifista che si ebbero prima del 1914, scrive:

«Non sono trascorsi quindici anni, durante i quali la guerra mondiale avrebbe dovuto insegnare qualche cosa, e già congressi pacifisti ricominciano e ricominciano anche le manifestazioni di imperialismo tedesco. A Norimberga si inneggiava ieri a quella che i tedeschi chiamano la «lotta per la libertà» del loro paese ed a scanso di equivoci sulle loro intenzioni, un giornale ha proclamato per per provare il loro patriottismo i dimostranti si rifiutarono deliberatamente di lanciare il grido «non più guerra».

Pure non ammettendo un'importanza esagerata a tale sentimento, oiestaoihrdluin gerata a tale sentimento, il *Journal des Débats* raffronta quelle manifestazioni a certe significative dimostrazioni dello spirito che anima certi strati del popolo francese, come quella recente di un congresso di istitutori, che affermò in una mozione, re ai ragazzi nulla che possa turbare i buoessere il dovere di domani quello di insegnani rapporti tra i popoli. Non si potrà più dire che in dispregio alla parola data, la Germania violò, nel 1914, la neutralità del Belgio?

«Se la storia ha una virt6 — conclude il giornale — è quella di informarci del modo in cui il mondo procede e delle passioni e degli interessi che disciplinano le azioni degli uomini. Tutto il passato di tutte le nazioni mostra che non vi è altra lealtà che quella della forza, forza morale, come forza materiale. Le azioni veramente pacifiche non sono quelle che vogliono la pace ad ogni prezzo, ma sono quelle che hanno sufficiente vigore per assicurare la propria indipendenza ed insieme la propria sicurezza e che possono al momento opportuno mostrare abbastanza forza per non essere obbligate a servirsene».

Ostentato ottimismo a Berlino

BERLINO, 30

Il teatro delle operazioni è ormai a Ginevra. Mentre i delegati germanici cominciano ad attendere il segnale della partenza per quella specie di Mecca della politica di Stresemann che è la Lega delle Nazioni, la stampa tedesca ed i circoli politici della capitale si abbandonano al commenti e agli oroscopi. L'ottimismo ufficioso non si è attenuato di una linea, nonostante il delinearsi dell'energica azione spagnola. Non si è alieni dal credere qui che la situazione interna spagnola abbia non poco influito sull'atteggiamento adottato da Primo De Rivera, il quale sentirebbe ora l'assoluta necessità di un grande successo internazionale per consolidare il suo prestigio.

La *Vossische Zeitung* trova che Primo De Rivera, con l'annunziato dilemma: o Tangeri o ce ne andremo dalla Società delle Nazioni, si è messo in una situazione che, o vincerà in pieno o sarà battuto in pieno. Tuttavia il giornale, pur ammettendo che la questione di Tangeri dominerà l'attuale sessione dei lavori ginevrini, non crede che essa possa influire perniciosamente sugli interessi tedeschi, e riafferma essere assoluta convinzione che l'entrata della Germania nella Lega delle Nazioni avverrà senza nuove difficoltà.

I corrispondenti da Ginevra dei giornali berlinesi assicurano anche concordemente che per ora si va a gonfie vele, e la prima presa di contatto fra i delegati germanici e quelli inglesi e francesi è stata più che soddisfacente. Anche l'ufficiosa *Germania* tiene a ribadire il suo ottimismo, compiacendosi specialmente delle dichiarazioni del ministro degli Esteri polacco Zalewski, che si dice contento di un seggio semipermanente. Accennando poi alla richiesta della Spagna, il quotidiano amico del Cancelliere scrive: «A questo proposito si nota nel campo dell'alta politica che la Spagna non sia stata incitata da Mussolini. La Spagna ha posto le potenze davanti all'alternativa del seggio permanente o della concessione a Tangeri. Mussolini, che non si dorrebbe molto di un colpo portato alla Società delle Nazioni, deve aver d'altra parte considerato che per le grandi potenze è più difficile cedere sulla questione di Tangeri che non su quella della Società delle Nazioni, e se la Spagna ottiene concessioni a Tangeri, ecco che Mussolini ne può approfittare per chiedere compensi per l'Italia, essendosi mutata la situazione del Marocco.

Il XV Congresso stomatologico italiano
inaugurato a Perugia

PERUGIA, 30

Oggi alle 16.30, nell'aula magna dell'Università degli studi, presenti circa 120 specialisti odontoiatrici e stomatologi convenuti da ogni parte d'Italia e taluni dall'estero, si è inaugurato il 15.o congresso stomatologico italiano, presenti le autorità civili, il rettore dell'Università, i docenti della facoltà di medicina, le autorità e notabilità medico-sanitarie della città e della regione, molti studenti e signore. Ha pronunciato il discorso inaugurale il prof. Piperno, della clinica odontoiatrica dell'Università di Perugia, presidente del comitato organizzatore del congresso. Hanno quindi preso la parola il dott. Dimento di Bologna, presidente della Federazione stomatologica italiana, il prof. Polimanti, rettore dell'Università di Perugia, il prof. Morelli residente a Budapest, direttore del *Giornale di stomatologia*, l'on. Perna, professore di odontoiatrica dell'Università di Bari, il comm. Cenoce, medico provinciale dell'Umbria. La seduta inaugurale si è chiusa con la lettura di un telegramma di omaggio e devozione al Duce. Quindi, il congresso ha iniziato i propri lavori.

S. E. Mussolini accetta la presidenza
dell'Associazione di Mutuo Soccorso di Gorizia

GORIZIA, 30

La segreteria della Società di Mutuo Soccorso degli artigiani comunica che, ottemperando all'incarico ricevuto dall'adunanza generale, fu tosto inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«Assemblea generale ricostitutiva vecchia Società mutuo soccorso artigiani Gorizia, approvato nuovo statuto sociale, a dimostrare pieno riconoscimento provvidenziale azione Duce Fascismo, acclamava entusiasticamente Eccellenza Vostra primo presidente onorario. Adempiendo incarico avuto, preghiamo Vostra Eccellenza accogliere benevolmente unanime voto, assicurando che Società gloriosa informerà ogni sua attività secondo geniali direttive Eccellenza Vostra per la grandezza della Patria. Ossequi. — Presidente Consiglio amministrazione Società, Giuseppe Iuch; senatore Bombig; deputato Marani, segretario Fascio Gorizia volontario guerra tenente Bozzini».

In seguito, al presidente signor Giuseppe Iuch pervenne questo telegramma, da S. E. il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. Suardo:

«S. E. Capo Governo ha molto gradito cortese nomina a primo presidente onorario codestà Società, e mi incarica vivamente ringraziare, esprimere fervidi auguri per prosperità sodalizio, saldamente ricostituitosi nella devozione alla suprema idealità nazionale. — Sottosegretario Stato Presidenza Consiglio ministri, Suardo».

Il telegramma produsse fra gli artigiani della Mutua la più profonda impressione e un sentimento di viva gratitudine per l'Uomo insigne che ha voluto accettare la presidenza onoraria di questa vecchia e patriottica istituzione che, ricostituitasi su nuove basi, può mirare con fiducia al suo infallibile, fulgido avvenire, in favore dell'artigianato locale.

Nave inglese varata a Livorno

LIVORNO, 30

Stamane alle 10, alla presenza di autorità cittadine e di grande folla, è stata varata felicemente nel Cantiere Orlando di Livorno la grande nave da diporto «Flying Cloud», costruita per conto di S. G. il duca di Westminster. Il «Flying Cloud» stazza circa 2000 tonn. ed è arredato con grande lusso. La costruzione di tale nave fu assunta in competizione con numerosi cantieri inglesi e nazionali.

A S. E. il Capo del Governo è stato inviato il seguente telegramma: «Orgogliosi che, per merito di nostra gente, una nave inglese sia stata costruita in Italia, onoriamoci informare E. V. che dagli scali di questo antico cantiere è sceso stamane felicemente in mare il grande yacht «Flying Cloud» del duce di Westminster. Ossequi. Orlando.»

I Combattenti di Cuneo a Fiume

FIUME, 30

Questa mattina sono giunti a Fiume i combattenti di Cuneo che avevano lasciato Trieste all'alba. Nella stazione, riccamente pavesata con bandiere tricolori, erano convenuti i triumviri della locale Federazione dell'Associazione combattenti, dott. Sterzi, Morini e Vannada, S. E. l'ammiraglio Genta commissario straordinario al porto, le autorità militari e le rappresentanze delle associazioni patriottiche, prima fra tutte quella dei Volontari fiumani con labari e gagliardetti.

Formatosi un corteo, i combattenti, percorrendo le vie principali della città, si recarono innanzi al palazzo della Prefettura mentre l'Alto Commissario della Federazione di Cuneo, magg. cav. Antonio Mario Bagna, il segretario federale tenente Tommaso Mario Peano, i capi gruppo tenente Angelo e capitano Giovanni Giacosa e Mauro Bergerone facevano la visita di dovere al prefetto comm. dott. Vivorio e al commissario prefettizio comm. Piva al quale consegnavano un messaggio del commissario prefettizio di Cuneo.

Il comm. Vivorio dopo aver ringraziato i dirigenti della Federazione per l'omaggio sentitamente rivoltogli, volle porgere personalmente un saluto e un ringraziamento ai combattenti di Cuneo che nel frattempo si erano inquadrati militarmente nel giardino sottostante alla Prefettura. Indi riformatosi il corteo i numerosi convenuti si recarono alla Fiumara intrattenendosi alquanto nell'attento esame dei confini assegnati alla città di Fiume in applicazione dell'iniquo trattato di Rapallo. Visitate le calate del porto e rientrati in città si recarono all'Albergo Italia ove, per cura del Comune vennero offerti dei rinfreschi.

La signora Maria Navarro, squisita anima di italiana, aveva messo a disposizione della signorina Rosy Fornaseri, capo gruppo femminile, e di altre signore, la propria vettura, compiacendosi di accompagnarle in un ampio giro per la città e invitando poi le signore nella propria abitazione dove furono offerti rinfreschi e fiori.

Alle ore 15.40, risalutati alla stazione da tutte le autorità e dai commilitoni di Fiume, i combattenti di Cuneo, tra gli alalà al Duce e alla città di Fiume lasciarono la città per ritornare a Trieste.

Cacciatorpediniere spagnoli a Fiume

FIUME, 30

Sono giunti stasera da Taranto tre cacciatorpediniere spagnoli e precisamente le navi «Alsedo», «Velasco» e Lanlazaga». Sono state scambiate le visite di grammatica tra le autorità e il comando che risiede a bordo dell'«Alsedo». Le navi si fermeranno nel nostro porto fino a giovedì. Il Comune darà in onore degli ufficiali un ricevimento che avrà luogo mercoledì sera in villa Margherita. La città è imbandierata coi vessilli italiani e spagnoli.

La morte dell'avv. Stanislao Monti Guarnieri

ROMA, 30

In una villa presso Ascoli Piceno, è morto ieri, dopo lunga malattia, l'avv. Stanislao Monti Guarnieri.

Leggere scosse di terremoto
nell'Italia centrale e meridionale

BARI, 30

Oggi alle 12.41 è stata avvertita in città una lievissima scossa di terremoto durata 4 secondi. Nessun panico. La popolazione si è mantenuta tranquilla. Si ha notizia che la scossa è stata pure avvertita in vari paesi della provincia.

ANCONA, 30

Oggi alle 12.42 è stata avvertita in città una lieve scossa di terremoto. Dagli apparecchi del locale osservatorio metereologico risulta che l'epicentro risiede molto lontano verso nord-est. I pendoli di maggior lunghezza hanno continuato per molto tempo ampie oscillazioni.

FAENZA, 30

L'osservatorio Bendandi ha segnalato stamane alle 12.45 un violentissimo terremoto avvenuto poco lungi dall'Italia, probabilmente nell'Jonio. Il vistoso sismogramma è durato un'ora. La distanza si aggira intorno al 900 chilometri.

SIRACUSA, 30

Alle 12.35 è stata avvertita una scossa di terremoto ondulatorio in direzione sud-ovest.

AVELLINO, 30

Alle ore 12.40 nell'intera provincia è stata avvertita una sensibile scossa ondulatoria seguita da replica. Nessun danno.

Forti scosse in Grecia
Case crollate - Voci di gravi danni

ATENE, 30

Nel pomeriggio di oggi, alle 4, in parecchie località della Grecia, così ad Atene, Corinto, Salonicco, Gianina, Larissa e Sparta, furono segnalate forti scosse di terremoto. A Sparta sono crollate parecchie case. Corre voce che il movimento tellurico abbia prodotto abbastanza gravi danni nelle provincie. Mancano però particolari.

Grande manifestazione nautica a Genova
indetta dall'Opera nazionale dopo-lavoro

ROMA, 30

L'Opera nazionale del dopo-lavoro comunica: I portuali d'Italia sono chiamati a misurarsi in una manifestazione nautica che si svolgerà a Genova il 12 settembre ed alla quale presenzierà S. E. il ministro Ciano. Essa è indetta dall'Opera nazionale dopo-lavoro e avrà la sua effettuazione nel bacino Vittorio Emanuele III. Il programma comprende un torneo di palla a nuoto tra squadre di federati e di liberi, gare di nuoto (metri 1400) e staffetta di 4200 (regate tra «gozzi» da 16-18 palmi, 21-24 palmi, 26 palmi) e gare di tiro di fune galleggiante. Per le regate di «gozzi», che saranno forniti gratuitamente dal Comitato preposto all'organizzazione delle gare, è assicurata la partecipazione di equipaggi dei principali nuclei portuali. Sarà in palio per ogni serie di «gozzi» una coppa challenge da assegnarsi all'equipaggio che l'abbia vinta per tre anni, anche non consecutivi. Sono stabiliti anche ricchi premi in bandiere, medaglie e denaro alle squadre ed agli equipaggi. Le inscrizioni sono gratuite e si ricevono presso la sede del Consorzio autonomo del porto di Genova, Commissione regate dopo-lavoro e presso l'Opera nazionale dopo-lavoro di Roma. Le spese del viaggio in terza classe per i partecipanti alla manifestazione saranno a carico dell'Opera nazionale dopo-lavoro.

Il punto franco di Fiume allargato

FIUME, 30

In seguito alla richiesta fatta dalla Federazione provinciale fascista dei commercianti e dalla Federazione provinciale fascista dell'industria, appoggiata dalla Camera di commercio, il commissario al porto, S. E. ammiraglio Eugenio Genta, ha provveduto a far includere nella zona franca del porto di Fiume, il cosidetto porto del petrolio con i depositi della Raffineria di olii minerali e lo scalo dei legnami che ora si va sviluppando nella parte più occidentale del porto. In questi giorni è giunto il nulla osta per tale inclusione sia da parte del Ministero delle Finanze che da quello delle comunicazioni. Il lavoro di recintazione sarà ultimato dentro l'anno. Anche il problema dei Magazzini Generali è in via di soluzione. Si ha ragione di credere che S. E. Ciano provvederà a definirlo nel più breve tempo possibile.

Piroscafo russo colato a picco
Per evitare la collisione con un vapore tedesco urta contro il molo - Un centinaio di vittime

MOSCA, 30

Stanotte il piroscafo «Burevestnik» mentre dirigevasi da Leningrado a Kronstadt, a causa della fitta nebbia ha urtato contro il molo, per evitare una collisione con il vapore tedesco «Greyne» che veniva in direzione opposta. Il piroscafo «Burevestnik» ha riportato una falla della larghezza di due metri ed è colato a picco in 15 minuti. Per il momento, il numero delle vittime non è stato accertato, ma sembrerebbe di un centinaio di uomini. Finora sono stati ritrovati diciannove cadaveri.

Le tragedie dei passaggi a livello
Autobus travolto dal treno — 11 morti

LONDRA, 30

Un autobus ha cozzato oggi nel pomeriggio presso Carlisle contro un treno che transitava ad un passaggio a livello. Il custode lo aveva aperto per lasciar passare l'autobus proprio mentre il treno sopraggiungeva in curva ad una velocità grandissima. Nell'autobus vi erano 17 persone e dieci di esse sono morte. Anche il custode è rimasto schiacciato nello scontro. I passeggeri, che si trovavano nell'autobus sono stati sfracellati, così che l'identificazione dei cadaveri fu difficilissima.

Sette morti per il crollo di un opificio

BUDAPEST, 30

A Kleinpest è crollato oggi l'edificio, appena costruito, di una fabbrica di seta artificiale. Diciannove operai non fecero in tempo a salvarsi. Sette rimasero uccisi; tre rimasero gravemente feriti e altri quattro leggermente. Gli altri cinque sono rimasti miracolosamente illesi.

La catastrofe fu provocata perchè i muri non erano solidamente costruiti.

Ufficiali della Reichswehr accusati
di enormi corruzioni

BERLINO, 30

Due pubblicisti, Lehmann-Turzbueldt e Carlo Mertens hanno fatto pervenire al Presidente della Repubblica, ai ministri del Reich, ai deputati del Reichstag e ai diversi procuratori della Repubblica un memoriale in cui, sulla base di gravi documenti, si accusano ufficiali della Reichswehr d'essersi illecitamente arricchiti. Si tratterebbe di enormi scandali di corruzione avvenuti nella Prussia orientale durante l'anno di stabilizzazione della valuta.

Un clamoroso processo a Pola
per i furti alla chiesa e al Monte di Pietà di Rovigno

POLA, 30

Il giorno 23 del prossimo settembre si inizierà al nostro Tribunale il clamoroso processo contro gli autori dei due ingentissimi furti commessi nel settembre del 1922 e nel gennaio del 1923, a danno della parrocchia di S. Eufemia e del Monte di Pietà di Rovigno, furti che tanto scalpore destarono, per le circostanze drammatiche che li accompagnarono e per l'arresto degli autori, avvenuto appena quest'anno, occasionalmente, dopo tante infruttuose ricerche da parte dei carabinieri di Rovigno.

Gli imputati

Gli undici imputati che il 23 settembre dovranno presentarsi dinanzi ai Tribunale per esere giudicati, sono:

1) Francesco Patacchi di Innocente e di Anna Jung, nato a Pola nel 1891, censurato;

2) Nicolò Bosaz di Gregorio e di Dolino Domenica, nato a Rovigno nel 1889, censurato.

3) Giovanni Neffat fu Giuseppe e di Maria Decovich, nato a S. Vitale nel 1899, censurato.

4) Vincenzo Borme di Luigi e di Benussi Caterina, nato a Rovigno nel 1896, censurato.

5) Vincenzo Milia fu Giovanni e di Giacomina Fiorini, nato a Rovigno nel 1893.

6) Eufemia Budicin fu Pietro e fu Luisa Recanati, nata a Rovigno nel 1880, incensurata.

7) Elisa Sonda fu Domenico e di Elisa Furlani, nata a Trieste nel 1888, incensurata.

8) Maria Sponza fu Domenico e fu Antonia Severin, nata a Rovigno nel 1896, incensurata.

9) Adolfo Haberman fu Martino e fu Francesca Surbek, nato a Trieste nel 1888, censurato.

10) Giuseppe Longo di Giacomo e di Maria Garbin, nato a Rovigno nel 1895, censurato.

11) Domenico Massarotto fu Giovanni e di Caterina Sponza, nato a Rovigno nel 1897, censurato.

Di questi, il Patacchi, Bosaz, Neffat e Habermann sono detenuti; tutti gli altri sono liberi.

Le imputazioni

I primi tre imputati, cioè il Patacchi, Bosaz e Neffat sono accusati di essersi nella notte dal 4 al 5 settembre del 1922, introdotti furtivamente, mediante scalata del tetto e rottura di una porta, nella parrocchia di S. Eufemia dove sottrassero oggetti destinati al culto per un valore di 24.000 lire circa.

Il Borme di correità nel reato stesso, per aver indotto i tre succitati esecutori materiali del furto a commetterlo, fornendo anche ad essi due scalpelli che furono trovati sul luogo del furto e tutte le indicazioni necessarie sulla disposizione dei locali e sul luogo dove si trovavano gli oggetti preziosi. Così pure il Milia.

Inoltre il Patacchi, Bosaz e Borme sono imputati di essere penetrati furtivamente la notte del 3 gennaio 1923, nei locali del Monte di Pietà impossessandosi di 582 oggetti preziosi per un valore di circa 100.000 lire.

La Budicin e la Sonder dovranno rispondere per avere prestato assistenza agli autori del furto dopo la consumazione dello stesso. La Sponza per avere ricevuto dal marito (il Borme) lire 10.000 ricavate dalla vendita della refurtiva, consegnandole quindi alla Budicin per il Patacchi e l'Habermann per essersi intromesso fra gli autori del furto ed altri sconosciuti per la vendita della refurtiva, procedendo anche alla fusione dell'oro.

Infine il Bosaz, Longo e Massarotto sono chiamati a rispondere perchè la sera del 23 febbraio di quest'anno, colpirono con un coltello e con dei sassi alla testa l'imputato Francesco Patacchi, producendogli varie gravi lesioni con pericolo della vita.

Saranno inoltre escussi al dibattimento le parti lese: monsignor Francesco Rocco e Antonio Godena e 24 testimoni.

Difensori di ufficio saranno: avv. Stefani, Ciasca, Venier, Magnarin, Cegnaz, Ciocchetti, Cerlenizza, Artusi, Dalla Zonca, Amoroso.

L'imputata Elisa Sander sarà difesa di fiducia dall'avv. Bologna di Trieste.

Un bosco in fiamme nei pressi di Pola

POLA, 30

Ieri mattina verso le 11, i pompieri comunali furono chiamati per spegnere un vasto incendio che si era sviluppato nel bosco Valpaganos di proprietà della vedova Falsetto Antonia sito sulla strada Pola-Fasana. Accorsi immediatamente sul posto con carri da campagna i bravi pompieri, che erano agli ordini del comandante sig. Selles, dopo oltre un'ora di lavoro riuscivano a domare il fuoco che aveva già invaso 4000 metri di bosco. I danni sono rilevanti.

Si ferisce gravemente con un flaubert

POLA, 30

Ieri sera coll'autoambulanza dei pompieri fu trasportato all'Ospedale il giovane Vittorio Stifanich d'anni 19 nativo da Parenzo ed abitante a Pola in località Monte Serpo. Egli si era ferito con un fucile «flaubert» col quale stava giuocando. Il proiettile, entrato nell'addome, perforò al disgraziato le viscere. Fu sottoposto ad operazione. Le sue condizioni sono gravissime.

Deposito di armi e munizioni
scoperto nei pressi di Bistrigna

MONFALCONE, 30

Il segretario del Fascio di Staranzano, Giuseppe Giusti, venuto a conoscenza che in una trincea attraversante un boschetto presso Bistrigna, frazione del Comune di Staranzano, fin dal 1920, trovavansi sotterrate armi e munizioni, ivi nascoste da comunisti, oggi nel pomeriggio, si recò sul luogo indicato per fare le necessarie constatazioni

Infatti, dopo un faticoso lavoro di sterramento, il Giusti rinvenne una cassa catramata, contenente cinque moschetti modello 1891, tre bombe «Sipe», una mitragliatrice pistola a due canne, due otturatori per armi modello 1891 ed una quantità di munizioni servibili per le suddette armi.

Informato il locale comando dei reali carabinieri, questo dispose immediatamente per il ricupero del predetto materiale, che è molto deteriorato a causa dell'umidità e reso inservibile.

Grave infortunio sul lavoro

UDINE, 30

Giunge notizia da Prato Carnico, di una grave disgrazia avvenuta colà ieri. Certo G. B. Solari fu Leonardo, da Pesanio, mentre stava falciando l'erba in un fondo di sua proprietà, in località detta Rio Passàl, sdrucciolava sul forte pendio facendo parecchi metri di saldo. Riportò la frattura di alcune costole e pare anche che alcune schegge gli abbiano leso un polmone.

Il suo stato è assai grave, e il medico si è riservata la prognosi.

Friulano suicida a Roma

UDINE, 30

A Roma si è ieri ucciso tale Paolo Tergo fu Francesco di 75 anni da San Daniele. Il Tergo, per ragioni sconosciute, si è data la morte appiccandosi ad una trave della camera.

Le selezioni dei canottieri italiani
per il campionato europeo

COMO, 30

Oggi sono continuate le selezioni per il campionato europeo di canottaggio.

Si è svolta stamane la prova a handicap tra il quattro senza timoniere di Parenzo, il quattro con timoniere dell'Argus di Santa Margherita Ligure ed il double della Lario di Como che la Commissione dei tecnici aveva deciso ieri di far correre.

Primo è partito il double, a 10'' il quattro dell'Argus, a 25'' il quattro di Parenzo. I risultati sono stati i seguenti:

1) Quattro con timoniere dell'Argus in 7'57''; 2) Double della Lario in 8'12''; 3) Parenzo in 8' 50''.

Dopo questa prova che è stata ostacolata da forte aria contraria, i tecnici hanno deciso di non iscrivere Parenzo ai campionati europei. Questa sera poi si è ripetuta la gara fra gli outrigger a otto. Prima è giunta la Bucintoro di Venezia in 7'20''; 2) Nettuno di Trieste in 7'36''.

L'Italia sarà rappresentata ai campionati europei nelle gare delle otto, dalla Bucintoro di Venezia.

Un tedesco traversa a nuoto la Manica
e abbassa ogni precedente récord

ROMA, 30

La *United Press* riceve da Dower: «Il nuotatore tedesco Ernesto Vierkotter ha attraversato a nuoto il canale della Manica in 12 ore e 45 minuti, battendo per tal modo tutti i precedenti récords. Partito a mezzanotte dal Capo Griz Nez (Francia) il nuotatore è giunto alle ore 12.45 di quest'oggi alla spiaggia di Langdon Stairs presso Dower. Egli ha battuto il precedente récord tenuto dalla signorina americana diciannovenne Geltrude Ederle di un'ora e 48 minuti. Fu appena sabato scorso che l'ardua traversata fu compiuta da un'altra donna, anche essa americana, la signora Corson, di 27 anni e madre di due figli. La Corson compì il percorso in 15 ore 35 minuti. Il récord precedente a quello della Ederle era tenuto dall'italiano Tiraboschi, che compì la traversata in poco più di 16 ore».

Lagache vince la "Coppa George Boillot„

BOULOGNE, 30

La «Coppa George-Boillot» è stata disputata ieri in 16 giri del circuito pari a km. 598. Concorrevano 6 vetture francesi e 2 inglesi. La coppa è stata vinta da Lagache su vettura francese «Chenard Walker» alla media chilometrica di 106.45 all'ora. Il corridore inglese Jeld si è ritirato al tredicesimo giro. Egli sarebbe gravemente ferito.

Il circuito motociclistico di Cesena
funestato da un mortale incidente

CESENA, 30

Il primo Circuito motociclistico di Cesena è stato funestato da un grave incidente. Pochi chilometri dopo la partenza il corridore Renato Biguzzi è caduto ferendosi gravemente. Trasportato all'Ospedale, è morto per le gravi lesioni riportate.

La stagione balneare a Portorose

PORTOROSE, 30

Ad onta dell'inclemenza del tempo nei primi mesi della stagione, Portorose ha quest'anno segnato nei mesi di giugno, luglio e agosto un vero record, oltrepassando di molto la cifra degli ultimi anni. A questo risultato concorsero in modo decisivo lo abbellimento della spiaggia, che oggi può gareggiare con le più belle del mondo, i magnifici hotels, i suoi parchi, le amene passeggiate al mare, le feste organizzate dalla direzione nonchè tutte le comodità che la stessa ha messo a disposizione dei villeggianti: come ufficio postale proprio, spedizione e verifica doganale dei bagagli in arrivo e in partenza, ufficio cambio e una perfetta organizzazione per tutto quanto riguarda partenze ed arrivi, facendo capo alla direzione della Società un proprio ufficio viaggi, presso il quale i villeggianti possono avere i biglietti per l'estero e per l'interno su tutte le linee di navigazione e ferroviarie.

Certamente un fattore importantissimo, che concorse a dare incremento così forte alla stazione balneare di Portorose, è stato lo «Stabilimento termale di acqua madre, salso, bromo, jodica», le di cui acque diedero dei risultati tali da meritarsi le più alte lodi dei più emimenti professori delle Università di Budapest, Berlino, Vienna, Graz e dell'Italia, nonchè un numero infinito di ringraziamenti che sono pervenuti e che pervengono continuamente, alla direzione dello stabilimento, da parte dei pazienti che ebbero l'occasione di frequentare lo stabilimento e dalla quale cura ebbero il massimo giovamento. Questo anno lo stabilimento è stato completato nelle diverse sezioni con impianti modernissimi e altre sezioni sono state istituite come il riparto «Raggi Röntgen» sotto la direzione del primario dott. Gortan di Trieste. Lo stabilimento di cura è diretto dal primario medico prof. Riedl.

Frequentarono quest'anno lo stabilimento 22.056 persone, rispetto alle 16.732 dell'anno scorso, con un aumento di 5.324 persone e questo dal 1.o gennaio al 15 agosto.

La nuova stagione 1927 troverà Portorose abbellita da un ulteriore cambiamento, anzi completamente della spiaggia. Le cabine spariranno per dar posto ad altre tante capanne tipo Lido, come quelle già esistenti nella parte della spiaggia nuova e due magnifici bars sorgeranno nel mezzo della spiaggia, con orchestra, ballo e servizio buffet.

Fra le personalità che visitarono Portorose quest'anno, vanno notato: S. E. Francesco salata, on. Renato Ricci, on. Leicht, conte Castelbarco E., conte de Robilant E., conte Cassini M., contessa de Buttler Eva, barone Stimpfl, barone Ferretti, S. E. Marinovics dott. E., on. Mrach, principe Ahtardjeff N., gen. Liposak, prof. Erdödy dell'Università di Budapest, cont. Carpenetto, cont. Zucchini, Tosti di Valminuta, conte Bestogi e un gruppo numerosissimo di artisti dell'opera di Budapest e di Vienna; Merchan Faa di Bruno, Roma; march. Spinola, barone Rossi, contessa Campari, Venezia, contessa de S. Maria Ingrisone Minervini, contessa Selvatici, Udine, contessa della Frattina, Portogruaro, S. E. Streit ex ministro degli Esteri greco, Zurigo, ecc.

Incidente ferroviario presso Lione

LIONE, 30

Un treno proveniente da S. Etienne ha deviato ieri sera presso Lione. Il fuochista ed il macchinista sono rimasti gravemente ustionati. Parecchi viaggiatori furono feriti.

Truffa a Fiume ed è arrestato a Montecatini

MONTECATINI, 30

Dai RR. CC. è stato arrestato il suddito ungherese Giuseppe Vamos, di 35 anni, nella Locanda Maggiore. L'ungherese che si faceva chiamare Giuseppe Was, era da tempo ricercato dalla Questura di Fiume essendo l'autore di varie truffe qualificate. L'arrestato, dopo un sommario interrogatorio, veniva rinchiuso in carcere in attesa di essere tradotto a Fiume.

COMUNICATI *)

MARIA KALTENBRUNNER
e
cap. GASTONE GALLOVICH
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 30 agosto 1926.

Nella ricorrenza del 50.o anniversario del matrimonio di
LUIGIA ZOTTAR
e
ANTONIO PIPPAN
i figli, le nuore e i nipoti esprimono gli auguri più fervidi
Trieste, 31 agosto 1926.

Società Anonima di Navigazione
SAN MARCO
Sede in Venezia

Si porta a conoscenza che le partenze da **Trieste** per **Zara**, di data 1.o e 8 settembre saranno effettuate dal piroscafo **«ENEO»** anzichè dal **«Palatino»**.

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE

Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA„
dal 16 giugno al 30 settembre 1926.
Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9;
da Venezia (Bacino San Marco) alle 15
TUTTI I GIORNI
(comprese domeniche e feste)

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«MARTHA WASHINGTON» 4 settembre
«PRESIDENTE WILSON» 25 settembre
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«SOFIA» . . . . 24 settembre
«GUGLIELMO PEIRCE» . 8 ottobre
CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO
con il piroscafo da crociera
«STELLA D'ITALIA»

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
ISTRIA-TRIESTE

Col giorno 31 mese corrente viene soppressa la linea estiva
TRIESTE-GRADO
con partenza da Trieste alle ore 9 e da Grado alle ore 15.15, come pure viene soppressa la corsa serale
TRIESTE-PORTOROSE
in partenza da Trieste alle ore 19 e da Portorose alle ore 23.30.
Con detto giorno la linea serale
TRIESTE PIRANO
in partenza da Trieste alle ore 18.15 verrà prolungata fino a Portorose.
Trieste, li 30 agosto 1926.
LA DIREZIONE

PRIMA SCUOLA ITALIANA DI TAGLIO, CUCITO, RICAMO, MODISTERIA, FIORI.
Direttrice: Donda Klampferer. Lavatoio, 5.
Apertura dei corsi: 6 settembre.

Salone Mode
E. COGOI
Corso V. E. III, N. 13, I piano
ASSORTIMENTO CAPPELLI DA SIGNORA
Prezzi speciali per fine di stagione

SALOTTI in CANNA D'INDIA
per giardino, veranda, caffè e alberghi
da **L. 150** in poi
POLTRONE GIARDINO L. 28
Sdrai in tela, rulli bagno, all'ingrosso
Fabbrica cesti e mobili di giunco
Angelo Cosani
TRIESTE - VIA MAZZINI 46
Ordinazioni e riparazioni a prezzi miti
S'impagliano sedie

AMP AFFINERIA
METALLI PREZIOSI
TRIESTE, VIA ARTISTI 8
Acquisto e vendita oro, argento, platino ai migliori prezzi. Deposito lastre per dentisti, lavorazione spazzature di orefici.

Vendite all'asta - E. Vianello
VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29-56
MERCOLEDI' 1.o settembre alle ore 18: ripresa delle vendite all'asta.

Il dott. QUARGNALI
ha ripreso l'esercizio professionale
Via Madonna del Mare N. 12
Telefono 685

L'AVVOCATO
dott. PIERO POBEGA
ha trasferito lo studio in
VIA FELICE VENEZIAN 9, I

L'AVVOCATO
dott. BRUNO PIAZZA
ha trasferito lo studio in
VIA FELICE VENEZIAN 9, I

La Ditta
RUGGERO
avverte la Spett. Clientela che si è trasferita in
PIAZZA OBERDAN

GABINETTO RADIOLOGICO
Dott. Giorgio Gortan
VIA S. LAZZARO N. 2, P. I
(ascensore) - Telefono 3148
Consultazioni dalle 11-13 e dalle 18-19
Roentgen-diagnostica, Roentgen-terapia
Lampada a quarzo, Diatermia
Apparecchio radiologico trasportabile a domicilio, in casi gravi, per eseguire qualunque esame con i raggi X

BRILLANTI
perle, oro, argento, dentiere vecchie acquista; disimpegna polizze del Monte di Pietà, pagando prezzi massimi: ROMEO PIACENTINI, via S. Nicolò 13, II; dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 alle 19.

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-18

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Avviso ai gelatieri e caffettieri
Il mio sistema di «Conservatore di Gelati» ed il «Cucchiaio automatico» per la rapida distribuzione dei gelati, sono fonti di guadagno; ogni gelatiere e caffettiere deve esserne provvisto. Contemporaneamente diffido i contraffatori del mio Sistema Brevettato sotto il n. 208901 a sospendere la illecita concorrenza, avvertendoli che sarò inesorabile contro di loro, forte della sentenza 15 luglio 1925 n. 2852 del Tribunale di Padova. Avverto anche gli acquirenti di tali apparecchi contraffatti, diventando essi per legge solidali nella responsabilità.
Schiarimenti e preventivi: S. Remor, Trento e Vicenza.

MINUDOL
calma in pochi minuti
MALE DI TESTA
DOLORI DI DENTI
NEVRALGIE
In tutte le farmacie: la scatola originale di 12 compresse Lire 7.—

SCIATICA
Dottor G. FAIONI
UDINE Via Lovaria UDINE

PILLOLE DI SANTA FOSCA
O DEL PIOVANO
oltre due secoli di crescente successo preservano da malattie
Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza e sue dannose conseguenze
FARMACIA PONCI VENEZIA
SCATOLA DI 50 PILLOLE L. 3.30 (ovunque)
Specialità confermata nella Farmacopea Ufficiale. Ogni pillola originale porta scritto: Pil S FOSCA

Domandate il nuovo modello 40/6
OMEGA
Precisione Solidità Economia

SINOVIAL RIVALTA
La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Nevriti e la Sinovite, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16, spedisco scat. racc. franco Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 10 - MILANO (9)

Gevaert
Rollfilms
Filmpacks fotografici
I soli che diano sicuri impareggiabili risultati

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Castello e la sua attuale destinazione

Sembra che i lavori delle nuove caserme di Rozzol siano a buon punto, per cui fra qualche mese al massimo, la vecchia caserma di Piazza Oberdan sarà abbandonata dalle truppe che vi hanno ancora stanza, con beneficio loro nonchè del Comune, il quale una volta avvenuto il trapasso potrà seriamente fare assegnamento sui grandi spazi risultanti dall'abbattimento dei vecchi muri nonchè dalla retrostante piazza d'armi.

Per le truppe, in special modo, il beneficio sarà notevole sia dal punto di vista igienico come da quello della disciplina. Senza tema di errare le nuove caserme di Rozzol sono da considerarsi fra le più belle di quante esistano in tutto il Regno, per la ubicazione nonchè per la costruzione ideata e condotta con larghezza di criteri.

Una volta avvenuto il trapasso delle truppe, si ripresenterà il problema della regolarizzazione di Piazza Oberdan, problema affrontato in un primo tempo dalla passata amministrazione comunale e che diede luogo ad un concorso i cui risultati per vero non furono felicissimi.

Comunque, l'attuazione di qualsiasi progetto imporrà una certa attesa per il finanziamento dell'opera, la maggiore cui siasi accinta la nuova Trieste dopo la sua redenzione.

A parte ciò, nelle caserme di Rozzol verranno allogate le truppe del presidio assieme ai relativi servizi, con vantaggio grandissimo per l'esercizio del comando e perciò dei vincoli disciplinari, succo vitale dell'Esercito.

Or è qualche tempo accennavamo alla possibilità di trasferire anche altrove — possibilmente presso le nuove caserme — anche il Distretto militare. Il Distretto per sè stesso è l'ufficio militare che ha maggiori contatti col pubblico onde parrebbe logico che fosse in punto non disagevole per la generalità dei cittadini. Invece — com'è noto — attualmente il nostro distretto risiede al Castello, vale a dire nella parte più alta della città e meno comoda per la sua eccentricità in fatto di comunicazioni con la parte bassa. Fino a quando non si addiverrà alla sistemazione definitiva del colle di S. Giusto secondo il progetto elaborato dal nostro ufficio tecnico e approvato — se non andiamo errati — dalla cessata amministrazione comunale, le condizioni di accesso al Castello saranno quelle che sono, vale a dira men che buone.

Questo per i cittadini nonchè per gli ufficiali e gl'impiegati addetti al Distretto.

Nè va taciuto che le condizioni precarie delle soprastrutture imposte al Castello, mentre ne deturpano la sagoma, non inelegante, costituiscono un labirinto formato di anguste scale e di buchi anzichè camere. In altre parole, i reparti che occasionalmente — all'epoca della chiamata alle armi — o permanentemente allogati nei locali del Castello, sono in condizione tutt'altro che invidiabile dal punto di vista igienico.

Parrebbe quindi opportuno che al momento della sistemazione definitiva della nostra guarnigione, anche il Distretto militare venisse trasferito in luogo più accessibile nonchè meglio adatto di quanto non sia quello attuale con vantaggio evidente per i nostri soldati e per la cittadinanza tutta.

⁂

Ma altri e maggiori vantaggi ne verrebbero alla città.

Invero, il Castello rappresenta il più ampio belvedere di Trieste. Dall'alto delle sue mura, simulacro ormai di antiche tirannidi, all'occhio di chi guarda si distende uno dei panorami più suggestivi del mondo. L'arco lunato del golfo con i suoi vividi colori che dal verde glauco del mare sfuma e si dilegua in un tenue e lontano grigiore; i colli listati di verde, idilliaca cornice del tanto calunniato Carso, e la città pingue e bianca mollemente distesa presso il mare che abbraccia tutto e da cui trae la propria ragione di vita.

A ogn'ora lo spettacolo muta; come in un caleidoscopio i colori si sovrappongono, si modificano; le linee si attenuano, il quadro si arricchisce di tutte le magnificenze che la natura ha largito a questo estremo lembo d'Italia.

Napoli vista dal famoso balcone di S. Martino, Genova guardata dall'alto dei suoi colli sono i soli spettacoli paragonabili a ciò che concede la veduta dal Castello di Trieste.

Ma a parte ciò: il Castello è elemento integratore del Colle di S. Giusto. Ove si voglia veramente regolarizzare il colle, su cui saranno raccolti i segni e le memorie sacre di Trieste, il Castello non può essere escluso, anzi e più, il Castello rappresenta il coronamento delle opere le quali si ha in animo di far sorgere sul colle: il monumento ai caduti, l'ara votiva e il Parco delle Rimembranze.

Dal Castello l'opera che riassume tutta la redenzione sarà dominata e ammirata così come gli ateniesi dall'alto del Partenone vedevano ai loro piedi schierati i monumenti della loro fede immutabile.

Ma senza andare tant'oltre, il Castello rappresenterebbe il belvedere cittadino. Nell'interno delle sue mura potrebbe trovar posto un piccolo parco riparato dai venti; in tutto l'insieme costituirebbe un ornamento in più e maggiore di quant'altri della città.

Così, com'è ora e per l'uso al quale è destinato rappresenta una superfluità senza scopo.

In una parola: al momento nel quale la nostra guarnigione avrà un assetto degno e definitivo sarebbe un errore lasciare il Distretto militare in luogo dove le impellenti necessità dei primi mesi della redenzione lo allogarono in via temporanea. Il Distretto vuol essere invece in situazione topografica, rispetto alla città, tale, da agevolare i contatti col pubblico stante il suo carattere peculiare di ufficio militare e contemporaneamente civile.

Il Castello invece, una volta liberato dalle soprastrutture occasionali che ne deturpano le linee magistrali di fortilizio bastionato, costituirebbe il più bel coronamento del Colle di San Giusto, dove i cittadini potrebbero recarsi per godervi l'ampio e suggestivo panorama della città assisa sul mare.

Sfuggito che sia il momento buono, vale a dire quello della nuova sistemazione della guarnigione, sarà ben difficile ritornare sulle decisioni prese, onde parrebbe opportuno che fin d'ora il commissario al Comune, comm. Perez, con l'ausilio delle alte autorità militari, affrontasse il problema per risolverlo felicemente com'è nei voti della cittadinanza.

Comando del Gruppo Veniero - Adunata delle squadre. L'Ufficio stampa della Delegazione di Trieste della A. M. F. comunica: Oggi alle 19 precise, per disposizione del comando del Gruppo Veniero, si terrà l'adunata generale delle squadre. I militi interverranno in borghese.

Il secondo trattenimento estivo alla Ginnastica. Domani alle 20.30 i locali della Ginnastica saranno aperti ai soci e loro famiglie. La fanfara del Ricreatorio della L. N. «Riccardo Pitteri», diretta dal maestro Luigi Tamaro, gentilmente messa a disposizione, svolgerà uno scelto programma in giardino; ed il complesso mandolinistico sociale diretto dal maestro Galliano Barbieri sarà a disposizione dei ballerini nella sala. I soci e signore dovranno presentare all'ingresso la tessera sociale.

Per la sede del Fascio

Ecco un nuovo elenco di soci della Filarmonica, che hanno presentato le loro dimissioni dalla Società: Ugo Pollak, dott. Clemente Zaccaria, prof. Aldo Marziani, Mario Casatti, dott. Antonio Calì, Sigfrido Baso, cav. Gino Pertoldi, Cesare Gaeta, conte Tullio Della Zonca, ing. Vittorio Krall, Narciso Manzolini-Vidali, ing. Vico Liebmann, Vittorio Terni, Massimo Michelstaedter, cav. Oscar Maestro, console Raffaele D'Orazio, comm. Ralph Pacor, dott. Antonio Quirico, dott. Gino Urizio, comm. Alfredo Schoenfeld, Gastone Sessa, Arrigo Bisogni, gr. uff. dott. Arnoldo de Frigiessy, Remigio Bradicich, Giusto Mossauer, Ivo Burgstaller, cav. Nicolò Costanzo, ing. Delio Marziani, Piero Guadagni, Carlo Frenez jun., Victor A. Amodeo, Victor Amodeo jun., comm. dott. Alberto Moscheni, Carlo Vernouil.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa, sotto la presidenza del prefetto gr. uff. Gasti, ha preso nella seduta del 19 corr., le seguenti deliberazioni: per Trieste: accolse il ricorso certificato di buona condotta di Plinio Luis; approvò la spedalità di Giacomo Volcan; il contributo agli «Amici dell'Infanzia»; la modificazione del regolamento dell'azienda del Gas; il contributo per l'Università di Trieste; la spesa per un manuale contabilità; espresse parere favorevole per l'acquisto delle realità N. 1548 e N. 242/245; e approvò la vendita di un fondo a Sossich; ed espresse parere favorevole per l'acquisto di un immobile sulla strada di Rozzol. Approvò infine: pensione alla vedova Gustincich; il bilancio 1926 della Congregazione di Carità.

Per Staranzano fu rinviato con ordinanza il regolamento organico; fu approvata la tariffa daziaria, e la classificazione delle strade. Per Muggia si approvò il limite della minuta vendita agli effetti daziari. Per Capriva furono approvati: il regolamento sulla tassa bestiame; la spesa per la medaglia al Podestà; il Consorzio servizio segretario; l'adesione al Patronato nazionale; il contributo per la chiesa di Ponte Priula. Per Duttogliano si approvò il contributo per la chiesa di Ponte Priula; la spesa per la medaglia al Podestà, e il Consorzio servizio segretario. Per San Dorligo furono approvati l'aumento della tariffa daziaria, la liquidazione dei danni di guerra. Per Scoppo furono approvati la spesa per la medaglia al Podestà; l'adesione alla Federazione Enti autarchici; il Consorzio servizio segretario, e il contributo per la chiesa di Ponte Priula. Per il Curatorio di Grado fu approvata la pensione agli impiegati. Per Nacla S. Maurizio si rinviò l'anticipazione per spese d'ufficio; si approvò il regolamento della tassa sulle insegne; il contributo «pro derelitti», di Firenze; e furono sospese le spese per lavoro straordinario. Per S. Canziano si approvò l'addizionale dazio cons. govern. bevande alcooliche. Per Monfalcone si approvò la rettifica dello stato di servizio di un impiegato e si rinviò la convenzione per il servizio telefonico. Per Ronchi si approvò il mutuo con la cassa D. D. P. P.: la distribuzione dell'energia elettrica: la vendita di un terreno a Vermigliano, quella di terreni comunali e il rinnovo dell'effetto cambiario.

Per la Provincia di Trieste si approvò il contributo all'Associazione madri e vedove dei caduti in guerra; il contributo all'Istituto promovimento piccole industrie. Per S. Giacomo in Colle si approvò il contributo per onoranze a Silvestro Lega; il contributo utenza stradale e il contributo crociera aerea. Per Tomadio si approvò la spesa per l'acquisto di una bicicletta per il messo stradale. Per Postumia si approvò la vendita del fondo comunale e il contributo per la chiesa di Ponte Priula. Per Sgonico si approvò il contributo alla Congregazione di Carità. Per Senosecchia si approvò il contributo per la chiesa di Ponte Priula. Per Roditti furono approvate le spese varie facoltative. Per Malchina si rettificò il regolamento della polizia urbana. Per Grado si approvò il servizio pubbliche affissioni. Per Sesana si respinse il ricorso tassa esercizio di Antonio Turk. E, da ultimo si approvò per Crenovizza il contributo della Società Solferino e C. Martino Brescia.

Il congresso della Cassa di risparmio dell'Associazione Mutua

Ieri sera nella sala dell'Associazione mutua ebbe luogo sotto la presidenza del cav. Eugenio Barison, il congresso generale ordinario della Cassa di risparmio e prestiti fra gli associati dell'Associazione mutua.

Dalla relazione risulta che l'opera svolta, nell'anno decorso, fu abbastanza intensa, poichè il movimento dei depositi a risparmio, raggiunse la cifra di lire 84.243.98; il capitale formato dalle quote consorziali ascese a lire 31.920 ed i prestiti concessi a consortisti, raggiunsero la somma complessiva di lire 158.598.28.

Nella relazione si fa pure cenno alle pratiche esperite in merito alla proposta fatta nell'anteriore congresso dal cav. Silvio Fillini, che si riferiva all'unificazione di tutti i consorzi professionali degli impiegati in un ente unico, pratiche che però ebbero un esito negativo per lo spirito troppo esclusivista degli enti interessati.

La relazione, in chiusa, afferma la necessità di una riforma dello statuto consorziale che dovrebbe arrecare un maggiore impulso allo sviluppo ed all'azione di questa Cassa di classe.

Dopo una proposta del cav. Fillini circa l'utile netto che ascende a lire 2478.76, l'assemblea approva la relazione morale ed il resoconto finanziario pro 1925, come pure la modifica dell'art. 53 dello statuto. Passa quindi all'elezione del Comitato di revisione che risulta composto dei consortisti: cav. ing. Piero Bearzi, Giacomo Lazzara, Steno Pirnet, Rodolfo Pisko e Giovanni Zoretig. Il congresso quindi si chiude.

Decesso. Si è spento ieri improvvisamente in seguito ad un'affezione cardiaca, che lo travagliava da tempo, il prof. Ernesto Cortivo, emerito insegnante di disegno nelle nostre scuole medie comunali. Egli lascia grata memoria di sè fra quanti lo conobbero e specialmente fra i numerosi discepoli, usciti dalla sua scuola, per la bontà e la rettitudine dell'animo, per l'aperta intelligenza e il fervido culto dell'arte, da lui professata con costante nobiltà e signorile buon gusto.

Alla vedova, e alle congiunte famiglie inviamo l'espressione più viva del nostro cordoglio.

Per la famiglia del brigadiere Lanzillotto. Ci pervennero ulteriormente: Buffet Bradaschia (corso Garibaldi 34) lire 25, Susanna ved. Salto 10, Salone parrucchiere Emanuele Petruzzi 5, Livia Cassinello 10, Trattoria all'antico Spofford 30, Trattoria Safred-Pinguentini 10, Buffet Giovanni Tomasich 25, Trattoria Milano - Heinze 20, Trattoria Attilio ed Emilio Miraz 15, Trattoria Francevich 10, Hotel Abbazia 10, Cristiano Tercovnig 10, Trattoria Maddalena Bulich 15, Siddivò - Mastroberardino 25. — Somma lire 220.—; importo precedente 4272.—; Totale lire 4492.—.

L'elargizione pubblicata il 27 u. s. di lire 20 era del cav. Ruggero Cosovel anzichè cav. Eugenio Cosovel.

Una grande radunata di dopolavoristi bresciani a Trieste

Sono giunti in questi giorni a Trieste alcune centinaia di dopolavoristi bresciani, i quali, dopo aver visitato, in diverse tappe, le grotte di Postumia, Fiume, il Cantiere di Monfalcone ed avere portato un largo contributo di amore e di fiori al monumentale cimitero di Redipuglia, si sono intrattenuti nella nostra città, per completare il programma delle visite. Sono stati ricevuti alla stazione dal segretario generale del Commissariato di Trieste, e da un gruppo di nostri dopolavoristi.

Dopo un cordiale e reciproco scambio di parole, sono saliti su appositi tram, e condotti a Barcola per la colazione.

Alle 15 hanno fatto ritorno alla città, dove si sono portati agli Stabilimenti tabacchi 26 e 19. Gentilmente accompagnati dai direttori, sig. Vico e Baxalis e dal fiduciario del Sindacato tabacchi, sig. Loconte. Le due Fabbriche sono state visitate accuratamente. Tanto i summenzionati signori, quanto i rappresentanti del nostro Dopolavoro, hanno fornito esaurienti notizie sull'andamento degli Stabilimenti. Usciti dalla porta, a fianco della Stazione Centrale, si sono portati alla Caserma Oberdan, ove si sono raccolti devotamente attorno al quadrato, che ricorda l'olocausto, ed hanno lasciato il proprio obolo per l'erigendo monumento. Poscia hanno visitato il Porto e sono saliti a S. Giusto a deporre fiori sull'ara del Santo. Dopo circa cinque ore di peregrinazione, hanno fatto ritorno a Barcola, ove, nel salone dell'Excelsior, tutto palpitante di piccole e di grandi bandiere tricolori, ha avuto luogo un modesto pranzo, preparato accuratamente dal segretario dell'Ospitalità, sig. Abbrescia. L'orchestrina dell'Excelsior, ha suonato inni patriottici, accolti sempre da fragorosi applausi. Allo spumante portò il saluto del Partito Fascista il dott. Zaccaria, dicendosi lieto di parlare ai figli della leonessa d'Italia in nome di Trieste italianissima, di Trieste che ha sofferto tanto per la propria redenzione. Lo seguì il cav. Camillucci per il Dopolavoro di Brescia il quale rilevò le cortesie avute dagli amici triestini e si disse lieto a nome dei bresciani, di salutare il popolo di Trieste, con affetto e sincerità. Per ultimo si alzò il prof. Vico Parini, il quale fra il più religioso silenzio, ricambiò il saluto e l'augurio, a nome del cav. Liverani e del cav. Cappelli, assenti alla cerimonia per importanti impegni. «Noi vi avremmo voluto accogliere nella nostra sede — iniziò il prof. Parini — per comprenderci meglio, in un ambiente fatto nostro dalla fede e dall'amore, per sentirci più uniti nell'opera comune che esplichiamo per l'elevazione del popolo italiano, ma la nostra istituzione non ha ancora quello sviluppo e quel fervore da imporci una sede degna del nome e degli scopi, che ha in sè l'opera voluta dal Governo nazionale e presieduta dall'invitto duca d'Aosta. Nè voi, nè colui che ha preferito questo luogo, ha pensato all'importanza, che racchiude. Siamo al cospetto dell'Adriatico ed all'Excelsior. Fu da queste sponde, popolate di ville e di abeti, in cui il popolo attese l'Italia in ginocchio, l'Italia rincoronata del lauro di Dante e della palma degli eroi, caduti nella trincea, per offrirle il primato del suo sacrificio compiuto in silenzio, e il testamento di coloro che avevano nel tempo sfidato la forca e salito il patibolo nel nome d'Italia, che guardava sulla linea del confine a questi luoghi, ove fiammeggiava l'Ara di Oberdan, come un rogo favoloso, ove la torre di S. Giusto si delineava nel cielo come un labaro gigantesco, agitato da Battisti, da Filzi e da Sauro. Non basta. Anche il nome è un simbolo e noi lo dobbiamo scrivere a caratteri d'oro nella nostra bandiera, in quella bandiera che tagliammo fra le sofferenze, che cucimmo nel sogno ed ora teniamo piantata nel cuore. «Excelsior». Sempre più in alto e sempre più avanti. Cammineremo sotto la luce bianca dell'alba e i rossi vapori del tramonto, stringendo in pugno la piccola bandiera che i nembi avranno flagellata, ma non rovinata, che il fuoco avrà annerito, ma non guastata. Cammineremo verso la gloria dell'impero, ma intanto prepariamoci a toccare le vette dell'unità e della concordia nazionale. Solo se saremo forti, disciplinati, raggiungeremo le nostre mete. Partendo, o amici di Brescia, portatevi con voi questo messaggio, «che Trieste ha sempre amato l'Italia e che è sempre stata disposta in ispirito ed in azione al sacrificio, e lo sarà ancora domani se il Duce lo comanderà.

Questo è il giuramento, che vi fanno i triestini al cospetto di un castello invano costruito ed abbellito dall'Imperatore d'Austria, di fronte al mare che diverrà completamente italico. Con questo augurio Trieste saluta ed abbraccia la forte ed industre città di Brescia».

Prolungati applausi accolsero le parole del prof. Parini.

Un folto e scelto gruppo di signori e signore assistevano alla simpatica manifestazione di cameratismo. Notammo pure il Segretario della Corporazione dell'Ospitalità, sig. Abbrescia, i centurioni della Milizia Bidoli e Gregoretti col decurione Scardovi Marco. Vi era inoltre un manipolo di volontari giuliani.

Movimento sindacale

L'assemblea generale dei marittimi presso la sede dell'A. M. F. L'Ufficio stampa della locale delegazione compartimentale dell'A. M. F. comunica: Mercoledì, proveniente da Genova, in giro d'ispezione sarà fra noi il segretario generale della nostra Associazione.

Alla sera, alle ore 19, tutti i marittimi, Stato Maggiore, amministrativi e bassa forza, sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che si terrà nella sala maggiore delle adunanze presso la nostra sede (via M. Luzzatto n. 9), il segretario generale farà interessantissime comunicazioni riguardo agli accordi stipulati nel secondo Concordato marinaro.

I marittimi triestini d'ogni categoria accorreranno in massa a questa importante riunione.

Corporazione delle Costruzioni. Il segretario della Corporazione delle Costruzioni ha sollecitato oggi alla Federazione Industriale Fascista ed al Consorzio Costruttori Edili la risoluzione della vertenza riguardante la stipulazione del nuovo concordato di lavoro per gli operai edili e la revisione della tabella salariale attualmente in vigore, in relazione al maggior costo della vita.

Abbiamo avuto assicurazione che quanto prima si riuniranno le Commissioni per definire il contratto.

Sindacato lavoratori albergo, mensa, caffè, bars ed affini. Tutti gli affiliati al suintestato Sindacato che fanno parte della Società Internazionale di M. S. fra lavoratori di albergo e ristorante «La Ginevrina», sono tenuti a presentare regolari dimissioni di soci di questa nel più breve tempo possibile, alla segreteria della Corporazione provinciale dell'ospitalità, via R. Timeus 3, secondo piano.

Quegli organizzati che trascurassero di ottemperare a tale disposizione, saranno espulsi dal Sindacato.

Sindacato fascista Tipografi. I membri del Direttorio sono convocati a seduta in sede sociale questa sera alle 18.15.

Chiacchiere a vuoto

Signore e signori: la "mano,,!

Presto avremo la novità della «mano». Non capite? Eppure è così facile: ciascuno dovrà camminare secondo la propria mano. Seguitate a non capire? E' incredibile! A sinistra, insomma, a sinistra; sempre a sinistra, per cui — ad esempio — se da piazza Goldoni vi dirigete verso piazza della Borsa, è prescritto che i vostri preziosi piedi abbiano da usufruire unicamente del marciapiede di destra: che comincia con un bar e finisce a un altro bar. Viceversa, se da piazza della Borsa v'indirizzate verso piazza Goldoni, pesterete il marciapiede di sinistra: quello che comincia con un negozio di piume e finisce con... la triplice esposizione di casse da morto!

L'esempio è estensibile a tutte le altre strade. Cosicchè se vi fosse permesso — la qual cosa non è — di fermarvi in mezzo alla via voi vedreste una fiumana di gente che sale e l'altra che scende, ovvero — nel caso che la via sia tutta in piano — una corrente umana che va in direzione della vostra mano destra... Perdonatemi; ma comincio io a non capirci niente: è così chiaro!

La regolamentazione della "mano,,

A Milano c'è la «mano». Anzi esiste una regolamentazione della «mano». A Roma esiste la «mano». A Napoli... no; a Napoli non è possibile l'applicazione della «mano». Provocherebbe chissà cosa. E' giusto quindi che ci sia la «mano» a Trieste.

Nel regolamento in discorso vi sono le sanzioni per colui o colei che non tiene la propria mano. Una liretta di multa e via. Ai recidivi, ai molto recidivi — a quanto pare — verrà applicata una pena maggiore: il taglio... della mano. Ma si può essere certi che i civilissimi e disciplinatissimi cittadini di Trieste non incorreranno in nessuna pena, salvo il sabato e la domenica sera per ragioni note agli osti.

L'applicazione del nuovo regolamento vale per i pedoni, per i quadrupedi nonchè per le macchinette del buon dio, fatte a somiglianza della famosa macchina cinese per tagliare le teste e cantata da Giuseppe Giusti. Eguaglianza di trattamento.

Coloro che ne soffriranno di più saranno i pedoni.

Ad esempio: (la esemplificazione è il miglior metodo dimostrativo) qual'è il movente che spinge uomini e donne a passeggiare per il Corso? Gli affari non hanno a che fare nulla. A ogni modo coloro i quali vanno per affari rappresentano una quantità trascurabile; i più, la generalità percorre e ripercorre il Corso con vece assidua in alcune ore della giornata con l'unico scopo di farsi vedere e di vedere. Ammettiamo che una signora o signorina indossi per la prima volta un abito nuovo: a chi mostrarlo se non agli altri? Se gli altri non esistessero, o se per caso non fossero capaci di vedere, ammirare o invidiare, a che varrebbe la spesa dell'abito? In mancanza dell'abito innegabilmente esistono delle creature — genere femminile — le quali hanno da mostrare qualche cosa di diverso: le gambe che a guisa di pistilli spuntan fuori superbamente da una sia pur meschina corolla lunga quanto basta per coprire sì e no i ginocchi; le braccia tornite, e plasticamente perfette; il viso grazioso se non imbrattato dalle diverse misture alla moda, cose tutte che meritano di essere esposte al pubblico acciocchè le ammiri e le apprezzi e possibilmente le acquisti.

Gl'inconvenienti espositivi

Quando non c'era questa benedetta «mano» l'esposizione si svolgeva nel modo più semplice e naturale di questo mondo: l'uno andava, l'altra veniva; quello guardava, questa gioiva; il primo, se gli conveniva, girava su sè stesso e seguiva il modello prescelto. Una volta ammessa e imposta la «mano» addio esposizione. Per lo meno i risultati pratici — vale a dire nella cifra di affari conclusi — saranno dimezzati.

Non capite? Tra un marciapiede e l'altro corre una certa distanza, non molta è vero, ma sufficiente per incorrere in errori di apprezzamento. Aggiungete la impossibilità di fare dietro-front onde prolungare l'esame quanto basta per correggere gli eventuali errori e concluderete con me che la «mano» rappresenta un fastidio in più ai tanti che la civiltà e l'urbanesimo ci hanno imposti.

Fino a oggi si diceva: ci vedremo al Corso a mezzodì. Da domani, da quando cioè la «mano» entrerà in vigore, la cosa sarà diversa se non impossibile. A meno che ciascuno non si provveda di un binocolo da campagna così come alle corse.

Da un marciapiede all'altro sarà un incrociarsi di sguardi attraverso l'oculare dell'istrumento fatto apposta per ingrandire o avvicinare le immagini. Quando che sia, scelto cioè il soggetto o incontrata la persona con la quale si era fissato l'appuntamento, non resta che attraversare la strada col permesso del signor vigile e la benevola condiscendenza degli svariati guidatori di mezzi meccanici o eccezionalmente animali, senza di che rischiereste di essere multato — una liretta — ovvero — ma nella peggiore ipotesi — ammazzato.

E siccome tutto questo importa del tempo, l'amico o l'amica intravisti saranno già lontani quando voi sano e salvo e col crisma del vigile abbiate posto piede sull'opposto marciapiede.

La sinistrofilia

La «mano» — intendiamoci — è la sinistra. Voi perciò — ricordatelo — dovete andare sempre a sinistra.

Una volta ciascuno prendeva la propria destra; ora prenderà la sinistra. Solo per variar... con quel che segue, ma che riguarda unicamente la natura. Però, siccome i regolamenti entrano nel grande quadro della natura, essendochè rappresentano la consacrazione delle abitudini contratte dalla generalità, nel caso specifico potrebbe significare che l'umanità preferisca la sinistra alla destra.

Non bisogna dimenticare però che la sinistra è la mano del cuore. Quindi fatevi dirigere dal cuore: egli vi suggerirà ciò che sia più convenevole di fare incontrando una persona a voi cara o... viceversa.

Questa ripartizione dei viadanti a seconda della direzione di marcia — dicono — è indispensabile per evitare gl'ingombri e regolare la circolazione: ed è vero. Nelle metropoli, lungo le arterie in cui la folla si addensa in tutte le ore della giornata la «mano» evidentemente è una necessità. A Vienna, a Berlino, a Parigi, a Londra e così via, il problema della circolazione costituisce una delle preoccupazioni maggiori delle autorità cittadine. Milano — per esempio — da parecchi mesi è divenuta un campo di esperimenti svariati con lo scopo di regolare la circolazione delle vetture e intercalarvi i pedoni.

Abbasso il pedone!

Intercalare: poichè il pedone ormai è semplicemente un sopportato di cui se ne farebbe volentieri a meno. La nuovissima civiltà vuole tutti in auto. Chi non possiede uno straccio di auto farebbe quindi bene a esulare dalle città o rinchiudersi in convento.

La convivenza o coesistenza di due mezzi così diversi come le ruote di un veicolo mosso dal motore a scoppio e un paio di povere gambe, non è più possibile: o l'uno o l'altro. E siccome l'altro è più potente — prepotente — le gambe sono condannate a sparire.

A meno che la provvida natura non si incarichi — col tempo, ma fra molto tempo — di provvedere i diseredati pedoni di qualche cosa che dia loro la possibilità di librarsi nell'aria come i serafini.

Wells, del resto, ha previsto ciò per l'epoca in cui il dormiente si sveglierà. Quando?

Per intanto c'è la «mano», la sinistra mano anche dove non ce ne sarebbe bisogno. Automaticamente i pedoni si metteranno in riga per tre o per quattro secondi che conceda la larghezza del marciapiede e via facendo attenzione alla propria sinistra.

La civiltà ha le sue esigenze. E perciò quando un amico — il migliore ch'io mi abbia — suole magnificarmi la civiltà della lampada a olio, non oso contraddirlo.

— Allora — egli dice — non c'era la «mano», ma l'umanità viveva, prosperava, era felice o infelice, amava o odiava, nasceva e moriva come ora. Forse meglio che ora.

Circolo Capitani Marittimi. Il Consiglio direttivo comunica che causa l'assenza impreveduta del presidente e dei due vicepresidenti, l'assemblea straordinaria indetta per oggi, viene rimandata a giorno da destinarsi che verrà comunicato a mezzo della stampa.

La quotidiana pulizia della bocca e dei denti coll'Odol è la base per conservare belli e sani i denti. Il sapore dell'Odol è deliziosamente rinfrescante.

Vecchia e conosciuta DITTA VIENNESE protocollata CERCA RAPPRESENTANZA esclusiva in riso, caffè, the, frutta, olio e paste alimentari. Offerte verbali soltanto martedì, dalle 18 alle 20, alla procuratrice signora FISCH, Hotel de la Ville; in iscritto, al medesimo indirizzo.

Dramma potentissimo e passionale
I DUE FANTASMI
il capolavoro «First National»
con VIOLA DANA
s'impone per la sua magnificenza
All' "ITALIA,,

Tenete in ordine i reni

Sino a che i reni sono sani ed attivi, mantengono puro il sangue, liberando il sistema dai rifiuti velenosi. Dovete fare attenzione a questi organi appunto per salvaguardarvi da molte serie malattie.

Se i reni sono lasciati inattivi e deboli, il flusso del sangue raccoglie le impurità e subito cominciano i disturbi. L'acido urico si può depositare nelle arterie, nelle pareti dei nervi, nelle giunture o nei muscoli, producendo il reumatismo; o non abbastanza acqua viene sottratta dal sangue, causando l'idropisia.

Lasciatevi aiutare adesso dalle Pillole Foster per i Reni. Esse vanno direttamente alla sorgente del vostro male e col nettare e stimolare i reni, purificheranno il vostro sangue e rinnoveranno la vostra salute. Quando siete guarito, una cura ogni tanto con le Pillole Foster vi manterrà sano. Ovunque: L. 7; sei scatole L. 40; Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

VERO ESTRATTO CARNE aromatizzato
MARCA sàpis MARCA
della C.ia LIEBIG
Economia massima
"Il Segreto di una buona Minestra,,

MAMME!
Se avete a cuore l'igiene e la bellezza dei vostri bimbi non siate indifferenti nella scelta dei saponi
PROVATE IL
SUPER SAPONE BANFI
Insuperabile per Finezza
Prezioso per Toelette
e per Bagni
VENDESI ANCHE NON PROFUMATO; COSTA LA METÀ

Rodolfo Valentino
fa affollare l'EXCELSIOR
colla film che è un'esaltazione del grande scomparso
Il giovane Rajah

 Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

L'interruzione lugubre di una gita in auto

Un uomo schiacciato

L'altra notte alcuni giovani salirono su di un'automobile guidata dallo «chauffeur» Ernesto Lucich fu Ernesto, di 25 anni, alle dipendenze del sig. Giuseppe Bolzan, proprietario della stessa vettura e si fecero condurre a Capodistria. Lasciate indietro le ultime case dei sobborghi la macchina si lanciò a grande velocità alla volta di Capodistria.

Quando la macchina giunse nei pressi del Lazzaretto, sebbene in quel punto la strada fosse molto scoscesa e l'oscurità così fonda che a stento i fari dell'automobile riuscivano a squarciarla, la velocità non rallentò molto e disgraziatamente, allorchè la vettura giunse ad una leggera curva, una ruota anteriore andò a cozzare contro una pietra segna-chilometri, quindi contro un palo che fu schiantato. Al colpo violento che fece sobbalzare paurosamente la macchina, il Lucich, che sedeva al volante, non riuscì a mantenere il controllo della vettura nè a frenare. L'automobile andò infine a battere con tutta forza contro un paracarro e quindi si rovesciò, capovolgendosi e seppellendo sotto quanti erano nel veicolo.

Dopo molti sforzi i viaggiatori, rimasti tutti chi più chi meno contusi, passato il primo momento di terrore riuscirono a rovesciare la vettura su di un fianco e quindi strisciando uscirono dalla macchina capovolta. E appena allora si accorsero con raccapriccio che uno dei viaggiatori non era più con loro: Fra i rottami della carrozzeria sfasciata trovarono il disgraziato steso a terra, con la testa sotto il grave peso della macchina. Quando fu possibile liberarlo dall'orribile peso la testa era ormai schiacciata orrendamente. Egli era tale Giovanni Luin, detto «Rosso», abitante a S. Maria Maddalena Inferiore. Accorsero più tardi i carabinieri di Capodistria al comando del maresciallo Zani, che provvide ad avvisare telefonicamente l'autorità giudiziaria, mentre fece piantonare dai militi il cadavere del Luin.

All'alba giunse sul posto la Commissione giudiziaria di Capodistria, nella cui giurisdizione era avvenuto il fatto, composta dai signori dott. Fabian e dott. Barutta della Procura del Re, e dal cancelliere sig. Sain. Assunti i rilievi di legge e permessa la rimozione del cadavere, la Commissione giudiziaria procedette ad assodare le singole responsabilità e a raccogliere le prime deposizioni dei presenti. Il Lucich fu fermato dai carabinieri e deferito all'autorità giudiziaria. Anche altri due passeggeri dell'auto riportarono delle contusioni multiple di poca gravità però.

Più tardi la salma del povero Luin venne trasportata alla cappella mortuaria del Lazzaretto.

Ulteriori informazioni trasmesseci dal nostro corrispondente da Capodistria, completano ed in parte modificano gli episodi in cui il luttuoso accidente avvenne.

Dal racconto dei superstiti della disgrazia — comunica il corrispondente — il fatto si ricostruisce nel seguente modo: Domenica notte, dopo le 2, in un'osteria di S. Anna si trovava una comitiva composta di Giuseppe Sussel, Carlo Sussel, Giuseppe Visnovetz, Carlo Werk, Giovanni Visnovez, Antonio Fabiancich e Giovanni Luin, detto «Rosso», quando davanti alla porta dell'osteria si fermò un'automobile segnata col n. 74-803, di proprietà di certo Giuseppe Bolzon, da Trieste, e condotta dallo «chauffeur» Ernesto Lucich fu Giovanni, di 25 anni, da Trieste.

L'arrivo dell'auto fece sorgere nei componenti la comitiva il desiderio di una gita a Capodistria. Accordatisi con il conducente per il prezzo, gli dettero un anticipo e subito partirono verso Capodistria, cantando allegramente, ignari del pericolo al quale andavano incontro. Ad Albaro Vescovà si fermarono per bere ancora un bicchiere di vino, indi ripartirono. Avevano appena oltrepassato il cimitero di Lazzaretto e la villa Nobile, quando su una leggera curva che la strada forma a quel punto, l'auto, che andava a forte velocità, cozzò con una delle ruote anteriori contro il cippo segnachilometri, che fu divelto, poi contro un palo telegrafico, che fu schiantato a metà, e quindi contro alcuni paracarri, che in parte furono anch'essi divelti.

La violenza dell'urto fu tale che la macchina si capovolse e coloro che la montavano vi rimasero sotto. Passato il primo istante di sbalordimento, quelli che se l'erano cavata con la sola paura, si levarono di sotto alla macchina e unendo i loro sforzi, la raddrizzarono. Non tutti però si levarono: Giovanni Luin detto «Rosso», abitante a S. M. M. inferiore, non meglio identificato, giaceva a terra inanimato ed a nulla servirono i soccorsi prodigatigli dai compagni per farlo riprendere i sensi. Il poveretto aveva battuto la testa contro il palo telegrafico, riportando la frattura della base cranica, rimanendo morto sul colpo.

Avvertiti della disgrazia, si portarono sul luogo il maresciallo dei carabinieri Zani e più tardi la commissione giudiziaria che, dopo i rilievi di legge, diede il nulla-osta per la rimozione del cadavere, che venne trasportato alla cappella mortuaria del vicino cimitero di Lazzaretto. Nessuno dei superstiti sa dire come sia avvenuta la disgrazia, anzi qualcuno afferma che l'auto non si sia neppure rovesciata, mentre altri ricordano benissimo di aver faticato non poco per raddrizzarla. Tutti sono concordi nel dire che lo «chauffeur» non era ubriaco e che ad Albaro Vescovà aveva rifiutato di bere, dicendo che nel suo mestiere bisogna aver sempre i nervi a posto. Il conducente, dal canto suo, che è disperatissimo dell'accaduto, dice che quando vide la curva, volle sterzare, ma lo sterzo non funzionò. Dopo interrogato venne tradotto alle carceri mandamentali, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Nel sinistro Giuseppe Sussel riportò una ferita lacero-contusa alla palma destra e contusioni alla spalla destra; Carlo Werk una ferita lacero-contusa alla regione malleolare esterna sinistra e Antonio Fabiancich contusioni alla regione interna del polpaccio sinistro. Tutti poterono ritornare a casa dopo avute le cure del caso. Domani seguirà l'autopsia della salma.

Nozze d'argento all'obbiettivo

Una posa fotografica di quattro ore che finisce in un lampo!...

«Sior» Giacomo Kusblatz e «siora» Irma, imbarcatisi venticinque anni or sono sulla navicella del loro matrimonio, dopo aver navigato con venti più o meno contrari e con mare ora grosso, ora leggermente agitato, ora in burrasca, erano riusciti ieri a gettare l'ancora nel porto al quale non si perviene — se ci si arriva — se non con molta abilità di manovra. Tre porti ha l'oceano del matrimonio, equidistanti tra di loro, di venticinque in venticinque anni. A toccare il primo, è già qualche cosa, e si festeggiano le nozze d'argento; arrivare al secondo, è raro, per festeggiarvi le nozze d'oro; al terzo, che in ogni caso è l'ultimo, ci arrivano di mille uno, ossia due, e di cento nessuno. Premesso questo, era naturale che i coniugi Giacomo e Irma Kusblatz, un secolo diviso a metà per ciascuno, volessero festeggiare la toccata al primo porto con un festino familiare degno della circostanza. Confortati da quel festino, avrebbero ripreso il mare a veleggiare verso il secondo porto, al quale Dio sapeva se sarebbero arrivati. Però la speranza ce l'avevano, Tanta, che per fare nel 1951 il confronto fra «sior» Giacomo e «siora» Irma odierni e «sior Giacomo e «siora» Irma futuri, decisero di farsi fare una bella fotografia.

E questa idea la ebbero i due coniugi mentre, in mezzo a figli e nipoti, erano alle frutta del pranzo fatto all'esterno di una trattoria sita nel bel centro di città, laddove non c'è istante in cui il movimento di persone e di veicoli di ogni genere abbia la sosta di un secondo.

Difficile una istantanea, in quelle condizioni; figurarsi poi un'assunzione di posa. Qualunque fotografo, in quel trambusto continuo alimentato da via vai di gente di carri, di carrozze, di automobili e di autocarri, si sarebbe rifiutato di portare sul posto il suo treppiede, ma Sigismondo Kangur, dilettante di fotografia, trovò la cosa semplicissima.

— La se ciol l'impegno, sior Kangur, de farne in ordine el grupo?

— Mi li fazzo che i pararà spudai, solo, bisogna che i me obedissi.

Erano le quattro e il sole bruciava, che il giovane, disposta la comitiva sul modello della cena dei dodici apostoli, del Da Vinci — che li dipinse poi tutti e tredici da un solo lato della tavola — allineò il gruppo, obbligando tutti a starsene duri e stecchiti, che parevano di cartapesta. I coniugi nel mezzo, «sior» Giacomo con la mano sulle spalle della consorte, la quale doveva tenere in mano un fascio di foglie e fiori.

Dopo aver raddrizzato nasi, chiuso bocche, aperto occhi, torte braccia e piegato gambe, curvandosi sotto la tavola, il fotografo, con aria di importanza, poichè «lavorava» «coram populi», piantò il suo cavalletto e si coprì dal panno nero, per mettere il gruppo in «foco».

E «qui incomincia l'avventura del signor Bonaventura».

Tra il gruppo e il fotografo passano due carri di gelatieri, poi capita uno spazzino a lavorar di scopa.

— El diga, proprio adesso la ga de meterse a scovar? No la vedi che fotografo?

— Io devi fa el me lavour, sior. Po se ance al mi fotografe, no me importe nuie!...

Il friulano passò oltre il «campo», ed il fotografo, trovato il «foco», fece scattare la macchina. E fotografò il carro delle immondizie che teneva dietro allo spazzino.

— In malora, go perso una lastra!

Bisognò al fotografo preparare di nuovo la macchinetta e riordinare il gruppo che si era mosso; intanto una vettura gli rovesciava il treppiede.

E così avanti, ora un «camion» di dietro, ora un'auto davanti, ora un carro di legnami, ora un carro da macello, ora una donna col cesto sulla testa. Il sole tramontava, che il gruppo era sempre là, come i tredici dodici apostoli, mentre il fotografo, perduta la tramontana, continuava a fotografare tutte le inframettenze, dentro e fuori di «foco». Finchè cadde il crepuscolo e mancò la luce. Bisognava rinunciare? Ohibò, il fotografo, poichè non passavano più carri, ebbe un lampo... quello del magnesio. Sicuro, avrebbe fotografato il gruppo al «lampo di magnesio» E tirata fuori una scatoletta, Sigismondo Kangur ne trasse l'occorrente per produrre il lampo. Senonchè — già, doveva finire così! — per sbadataggine, anzichè riporre il resto del magnesio in saccoccia, posò la scatoletta aperta sulla macchinetta, per cui: fissssch... e pum...! brillò un lampo ed un altro sfolgorò con detonazione seguita da un grido e da un coro di grida e tutto il gruppo si scompose, urtandosi gli uni addosso agli altri, con rottura di bicchieri e di tazzine, mentre il fotografo, ustionato alle mani, piantato treppiede e macchina, correva a farsi medicare.

Pagato il conto, i coniugi Kusblatz se ne andarono, ripromettendosi di farsi fotografare per le nozze d'oro: «No iera destin, pazienza, sarà per st'altra volta».

Auguriamocelo!...

Per saltare dal tram in movimento ha una gamba fratturata

Il 22 corr., giorno di domenica, il tredicenne Ernesto Chervatin, abitante in via S. Marco n. 33, si recò con i familiari a Servola e alle 20, tutti presero posto sul rimorchio d'una motrice della linea n. 2 e si avviarono per il ritorno. Ad un tratto, però, giunto il tram all'imbocco della galleria Sandrinelli, il ragazzo volle scendere prima della fermata, ma disgraziatamente mise un piede in fallo e cadde a terra. I familiari, accorsi, lo rialzarono e lo accompagnarono a casa, ritenendo trattarsi di cosa di poco conto i dolori ad una gamba, di cui egli si lagnava.

Qualche giorno dopo fu chiamato un medico, ma ieri, persistendo i dolori, i genitori accompagnaro il Chervatin all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli riscontrò la frattura della tibia sinistra. Medicato, il ragazzo fu accolto nel quarto reparto e dichiarato guaribile in quattro settimane.

Le disgrazie tra i fiori

Mentre stava seduta su di una panchina del giardino di piazza Libertà, tenendo in braccio il suo bimbo, Giuseppe, di 3 anni, la casalinga Virginia Casagranda, di 29 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi n. 5, colta da improvviso malore, cadde a terra in modo da riportare abrasioni alla guancia destra, mentre fortunatamente, il suo bimbo rimase incolume.

Soccorsa da alcuni presenti, la Casagrande verso le 13, si presentò all'ospedale Regina Elena ove ebbe le cure del caso, quindi rincasò.

Un occhio perforato da una scheggia

Il bracciante Luigi Zottich, di 31 anni, abitante a Savogna n. 150, si presentò iersera verso le 20.30 all'Ospedale Regina Elena, per farsi medicare una lesione all'occhio sinistro, con perforazione della cornea, riportata da una scheggia di ferro, nel pomeriggio, al Cantiere Navale Triestino di Monfalcone, mentre era intento a ribattere una brocca. Dopo le medicazioni fu accolto nel reparto oculistico.

I giuochi dolorosi. Il ragazzetto Emilio Gombac fu Giacomo, di 11 anni, abitante al N. 20 di via Montorsino, ieri mattina mentre era intento a giuocare con un carretto a due ruote, nel cortile della sua casa, cadde e urtato dal mozzo delle ruote al polpaccio sinistro, si produsse una vasta lacerazione. Il ragazzetto venne soccorso dal bracciante Giovanni Redivo, di 32 anni, abitante in via delle Lodole N. 2, che l'accompagnò all'Ospedale Regina Elena, dove gli vennero prestate le cure del caso. Fu giudicato guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni, e dopo le prime cure, potè essere ricondotto a casa.

— Il bambino Giuseppe Mendussi, di 2 anni, abitante in via Cristoforo Colombo N. 12, fu accompagnato ieri, verso l'una, dalla madre, all'Ospedale Regina Elena, per frattura del femore sinistro, riportata nella mattina cadendo da un tavolo che si trovava in cucina, ove il bimbo era salito non visto dalla madre, per giuocare. Il piccolo Giuseppe, che guarirà in circa cinque settimane, fu accolto nel X reparto.

Una martellata sulla fronte. Verso le 16 di ieri, il marittimo Michele Sramel, di 50 anni, abitante a Servola in via dei Giardini N. 1171, era intento alla Ferriera di Servola, a battere con un grosso martello un pezzo di tubo, allorchè il manico si ruppe e il martello andò a colpire alla fronte lo Sramel che riportò una ferita lacera. Ricorse per le cure all'Ospedale Regina Elena.

Di notte in giro col rasoio. La scorsa notte, verso le 2, una pattuglia di carabinieri della Stazione di via dell'Istria, in giro di perlustrazione, procedette all'arresto del bracciante Gregorio Magrizza, di 55 anni, abitante in S. M. M. sup. N. 673, perchè trovato in possesso di un affilato rasoio. Il detentore fu scortato alle carceri del Coroneo.

Vinto dallo sconforto, s'impicca

Giuseppe Glinissek, di 60 anni, da Spalato, abitava in una casetta al n. 21 di Cologna Strada Nuova, con alcuni suoi familiari che ne erano i proprietari. Il Glinissek si occupava del commercio di legnami ma in quest'ultimo tempo, forse perchè il commercio si era ristagnato, forse perchè la sua alacre attività era diminuita causa l'età, non riuscì più a trovare nel lavoro quel ritmo di vita normale che lo aveva fino allora dominato. Divenne cupo e taciturno fino alla morbosità. Una specie di crisi durante la quale si andarono maturando nel suo cervello tristi propositi di suicidio e da tutti i suoi discorsi il Glinissek lasciava infatti trapelare il suo tetro divisamento. I suoi familiari avevano cercato in tutti i modi per strappare il povero vecchio da quell'angoscioso smarrimento, ma fu opera vana.

Nella notte da sabato a domenica, egli uscì dalla sua stanza e si recò nell'orto attiguo. La notte era fonda e nessuno vide il Glinissek legare saldamente una funicella al ramo di un albero in un angolo dell'orto, e quindi stringere un nodo scorsoio alla sua gola. Alla mattina i familiari del Glinissek fecero la macabra scoperta e si affrettarono a chiamare i carabinieri di via Luigi Ricci.

Il povero vecchio era morto già da parecchie ore. I carabinieri assunsero i rilievi preliminari in attesa delle ulteriori formalità di legge. Più tardi la salma del disgraziato venne trasportata alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

Il giuoco di tre ragazzi

Una giovine operaia stretta tra i repulsori

L'operaia Giacomina Gasperini, di 16 anni, abitante a Muggia, in via Verdi N. 132, addetta alla Fabbrica conserve al Porto Duca D'Aosta, ieri alle 13, durante l'ora della siesta, attraversava un binario ferroviario che aveva visto sgombro. Ma in quel mentre tre ragazzi spinsero, l'un contro l'altro, per giuoco, due vagoncini e la Gasperini rimase presa fra i due repulsori. Alle sue grida di dolore accorsero alcuni presenti e qualcuno telefonò alla Guardia medica, il cui sanitario, giunto sul posto, riscontrò alla giovane contusioni alle gambe, escoriazioni multiple, nonchè probabile infrazione ossea alla gamba sinistra. Trasportata all'Ospedale, dopo le prime medicazioni, la Gasperini fu accolta nel IV reparto.

La cronaca del fuoco - Due boschi in fiamme

Alle 8.40 di ieri mattina fu telefonato ai vigili al fuoco, avvertendo che in via della Scalinata N. 3 vi era un principio di incendio. I vigili accorsero al comando del capitano Bugliovatz, il quale rilevò trattarsi di poca cosa: s'era incendiata la fuligine d'un camino. Nessun danno.

— Nel pomeriggio, alle 15.30, i vigili dovettero accorrere nei pressi delle cave Derin, sopra Villa Opicina, ove s'era incendiato un tratto di bosco di proprietà delle Ferrovie dello Stato. L'opera dei vigili fu faticosa perchè la violenza del vento alimentava le fiamme, ma tuttavia riuscirono in breve a spegnere l'incendio e ad eliminare un maggior pericolo. Andarono distrutti 1000 metri quadrati di cespugli.

— Più grave fu l'incedio manifestatosi alle 19.40, in un bosco, sulla strada cosidetta di Napoleone. Colà andarono distrutti ben 15.000 metri quadrati di bosco ed i vigili accorsi con un treno di campagna, al comando del vicebrigadiere Castro, dovettero lottare per circa cinque ore, prima di estinguere il fuoco che, favorito dalle violente raffiche di vento, minacciava di estendersi. Le cause dell'incendio sono ignote.

Il morso del fidanzato dell'amica

Ieri sera alle 20, si presentò all'ospedale Regina Elena certa Antonietta Coiatti, di 26 anni, abitante in via della Piccola Fornace n. 1. Aveva una ferita lacero contusa all'indice destro del quale le era stata asportata anche l'unghia. Medicata, la giovane raccontò che le lesioni erano il risultato di un morso regalatole da un giovane che è fidanzato di una sua amica. La Coiatti, era venuta a diverbio con l'amica, ma ad un certo momento era intervenuto il fidanzato che l'aveva addentata al dito...

Avute le medicazioni, la Coiatti rincasò.

Gli arretrati della Giustizia

I carabinieri della squadra in borghese, dipendente dalla compagnia interna, di via dell'Orologio, procedettero nella scorsa notte all'arresto dei seguenti individui che erano ricercati dovendo espiare varie condanne.

Essi sono: Giorgio Lugnani, di 40 anni, abitante in via Pondares 5, condannato a 105 giorni di reclusione; Francesco Rocco, di 33 anni, da Pola, abitante in via dei Capitelli 19, condannato a 93 giorni di reclusione; Luigi Bosich, di 35 anni, abitante in via Pozzo del mare N. 2, condannato a 24 giorni d'arresto; Francesco Hlott, d'anni 30, abitante in via del Monte N. 9, condannato a 12 giorni di reclusione; Giovanni Resauer, di 33 anni, abitante in via Marco Polo 4, condannato a 152 giorni di reclusione; Filippo Fragiacomo, d'anni 42, da Pirano, abitante in via Pondares N. 5, condannato a 7 giorni d'arresto; Emilio Sparavier, d'anni 36, abitante in Scorcola-San Pietro N. 122, condannato a 3 mesi di carcere; Giovanni Menighelli, di anni 33, abitante in Scorcola N. 36, condannato a 14 giorni d'arresto; Arpad De Caneva, di 23 anni, abitante in via A. Meucci N. 4, condannato a 6 giorni d'arresto. Furono inoltre arrestati Pietro Davis, d'anni 24, abitante in via della Piccola fornace N. 2, condannato a 10 mesi per ricettazione, e Giovanni Krasna, di 23 anni, abitante in via Milano N. 22, che deve scontare 10 mesi di arresto per appropriazione indebita qualificata.

Gli agenti della squadra mobile, oltre ai soliti fermi e arresti di individui sospetti, procedettero all'arresto per misure di p. s. di Luigi Novak fu Pietro, per oltraggio, violenza e resistenza ai tutori dell'ordine, e Giovanni Mision fu Giovanni per contravvenzione alle disposizioni della p. s. circa la vigilanza speciale cui era sottoposto.

Un espediente truffaldino

Si presentò ieri l'altro al signor Carlo Alberti, abitante in Chiarbola superiore n. 105, un individuo il quale presentandogli un conto di 195 lire, disse di essere incaricato della riscossione, da parte del sig. Rodolfo Basilisco. Poichè l'Alberti aveva effettivamente stipulato giorni prima col Basilisco l'acquisto di un sacco di cascami di lana, non ebbe sospetti e pagò il conto. Ma successivamente dovette accorgersi che si trattava di un espediente truffaldino: il conto era falsificato e il Basilisco non aveva incaricato alcuno della riscossione.

La gherminella fu denunciata ai carabinieri di via dell'Istria che avviarono ricerche e procedettero ieri mattina all'arresto dell'individuo che fu identificato per Marcello Govrano, di 40 anni, abitante in Chiarbola sup. n. 132. Fu scortato al Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

Una bimba precipita da un balcone

La bambina Rosa Barnzza, di 5 anni, abitante a Pirano in via Crocebianca n. 899, ieri alle 11, giocava in casa sua, allorchè, per nascondersi ad uno zio che la rincorreva, salì sulla ringhiera d'un poggiolo. Ma perdette l'equilibrio e cadde sulla via, gettando un urlo di terrore. I familiari, spaventati, le furono subito attorno. La piccola Rosa, che presentava una ferita lacera alla regione temporale destra,

Ammoniaca che fa accorrere i vigili

Questa notte, alle 23.40, fu chiesto soccorso ai vigili al fuoco della caserma principale, perchè nei sotterranei dell'«Hotel Savoia», un apparecchio contenente ammoniaca per i frigoriferi, s'era guastato e il liquido, spandendosi, attraverso i premistoppa, rendeva l'aria irrespirabile e impediva agli addetti dell'hotel di scendere nei sotterranei. Sul posto si recò il capitano Bugliovatz che scese con alcuni vigili, protetti dalle maschere, e con qualche addetto. Le valvole poterono così essere chiuse e l'inconveniente eliminato.

Una rotaia sulle gambe di un manovale. Alle 16 di ieri, sopra il cavalcavia di Barcola, il manovale Antonio Piccinato, di 22 anni, abitante a Barcola-Contovello n. 771, era intento a caricare una rotaia su un carro ferroviario. Ma ad un tratto la rotaia scivolò e investì il Piccinato che riportò escoriazioni alla coscia sinistra. Il giovane, con un'autodmobile, si recò all'ospedale

Un'imbarcazione capovolta da un colpo di vento

Ieri sera, poco dopo le 19, mentre il vento imperversava con notevole violenza e il mare, agitato, era segnato qua e là dalle creste bianche dei cavalloni, una piccola graziosa imbarcazione correva, piegata sotto lo sforzo di una minuscola vela, tra il molo Audace e la diga del Porto Vittorio Emanuele III. Il pubblico seguiva dalla riva le agili evoluzioni della joletta, quando improvvisamente un colpo di vento più forte colse alla sprovvista chi era al timone e la barchetta non potendo resistere alla pressione del vento, si capovolse.

Dopo un momento, mentre il pubblico seguiva impaurito le vicende della «Eia» — così si chiama l'imbarcazione — spuntarono da sotto la vela i due... naufraghi, che furono subito raccolti dalla «Impavida», della Filonautica, di proprietà del sig. Fumeo, che bordeggiava nei pressi. Mentre il sig. Fumeo stava prendendo a rimorchio la barca rovesciata, arrivò il motoscafo della Capitaneria di Porto, che legata l'«Eia», la trasportò in Sacchetta.

Il raccolto... delle banconote

Sabato verso le 15.45, il custode dell'Arsenale del Lloyd, Antonio Klaus, abitante in Rozzol Molino a Vento n. 47, rinvenne nei pressi del Cantiere S. Marco due banconote da 100 lire ed una da 10 che si affrettò a portarle al Commissariato di via Vespucci ove, ieri nel pomeriggio, vennero riconsegnate al legittimo proprietario Gualtiero Elsner, meccanico, abitante in via Nicolò Derin. L'onesto custode ebbe lodi vivissime dai suoi superiori e dallo stesso smarritore.

Acquisti d'occasione... Due individui entrarono, ieri l'altro nel pomeriggio, verso le 16.30, nel negozio di manifatture di Giovanni Scialpi, in via dell'Istria n. 72, e si fecero mostrare delle merci che, a quanto dissero, avevano desiderio di acquistare. Ma poi si dimostrarono di molto difficile accontentatura e finirono con l'andarsene senza acquistar nulla.

Più tardi però il proprietario del negozio s'accorse che erano sparite due maglie del valore di una quarantina di lire e, certo che a rubarle fossero stati i due, si recò a denunciare il furto alla stazione dei carabinieri di via dell'Istria. Furono avviate indagini.

L'altra campana. Il cameriere Vincenzo De Feo, riferendosi a una notizia pubblicata il 25 corr. dal Sindacato Lavoratori Albergo e Mensa, ci prega di rilevare che egli respinge la grave accusa mossagli dal Sindacato, riservandosi di dimostrare esaurientemente la propria onestà dinanzi al competente magistrato.

IL PIANTO DEL BAMBINO

Voi siete disturbato nel sonno dal pianto del vostro piccino che è irritabile, piagnucoloso, male sviluppato perchè non digerisce il latte della madre o del biberon

l'Alimento Mellin

è quanto ci vuole per fargli dormire sonni lunghi e tranquilli, per rendergli facile la digestione, per farlo crescere sano, forte, intelligente e di buon umore.

in vendita in tutte le Farmacie
SOCIETÀ MELLIN d'ITALIA - Via Correggio, 18 - MILANO (25)

L'opuscolo
"Come allevare il mio Bambino„
vi dirà come regolarvi coi vostri bambini. Detto opuscolo costa L. 2,50 (per posta L. 3). - Chi non potesse o non volesse spendere lo riceverà egualmente chiedendolo gratis e franco alla
FONDAZIONE FELICE MANTOVANI
Via Correggio, 18 - MILANO (25)

Uccidete le Mosche prima che le Mosche uccidano voi.

NATE e nutrite nel sudiciume e nei rifiuti, le mosche sono veicoli dei microbi della febbre tifoidea, dell'antrace, della paralisi infantile, del colera, della difterite, della tubercolosi e della dissenteria. La metà delle morti per tifo sono causate dai bacilli portati dalle mosche.

Dopo anni di ricerche la Standard Oil Co. (New Jersey) S. U. A. famosa in tutto il mondo, ha inventato il FLIT, Prodotto semplice e sicuro per la distruzione di questi insetti.

Il FLIT uccide gli insetti delle case.

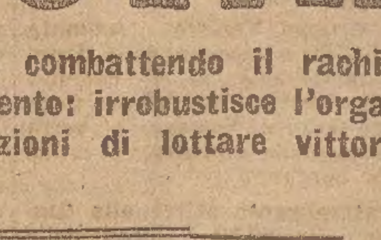
Il FLIT in alcuni minuti libera la casa dagli apportatori di malattie come: mosche, zanzare, cimici, scarafaggi, formiche e uova degli insetti. Il FLIT penetra nelle fessure e nei crepacci nei quali si annidano. Vaporizzate il FLIT sugli abiti; uccide le tignole e le loro larve che li rodono e li bucano. Ampli esperimenti hanno dimostrato che la vaporizzazione del FLIT non macchia nè danneggia i tessuti più delicati.

Il FLIT è pulito, sicuro e facile ad usare.

In vendita nelle farmacie, drogherie, chincaglierie, mesticherie, empori.

Depositi all' Ingrosso:
L. MANETTI-H. ROBERTS & C°. Via Carlo Pisacane, FIRENZE.

FLIT



La stampa gialla con fascia nera.

Distrugge: Mosche, zanzare, tignole, formiche, cimici, pulci, scarafaggi e molti altri insetti delle case, e le loro uova.

Per ottenere i migliori resultati usate il vaporizzatore a mano FLIT

SAPOL BERTELLI
IL MIGLIOR SAPONE DA TOELETTA SQUISITAMENTE PROFUMATO
TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

UROSANTOL
Dott. PAROLA
«energico antisettico urinario» cura radicale pratica della BLENORRAGIA (scolo)
Uretriti, Cistiti, catarri vescicali, filamenti, urine torbide-sanguigne.
I più illustri specialisti lo consigliano nella dose da 6 a 8 perle al giorno.
Flac. originali da 36 L. 12,70 in tutte le buone farmacie. per posta spedizione riservata C. V. L. 13,80 (cura flac. quadruplo L. 50)
Labor. UROSANTOL - Via S. Franc. Paola, 11 TORINO

CREMA MARSALA DEPAUL
L'UNICA ORIGINALE
GRAN MARCA TRIESTINA

LETTI ED ELASTICI IN FERRO, garantiti contro le cimici

Garanzia 10 anni
Garanzia 10 anni
GASTONE SANZIN, Coroneo 3
Telefono 17 - 36

CONVITTO SEMPRONIO NEGRINI - TREVISO
CONVITTORI - SEMICONVITTORI - ESTERNI
Vicinissimo alla nuova R. Scuola Industriale di Treviso. Direttore: Dott. cav. A. Negrini

Prescrivo l'EUTROFINA e ne ho sempre buoni risultati. Altro pregio di questo preparato si è la squisitezza del sapore che lo rende graditissimo ai piccoli malati.
Prof. Comm. DANTE BOCCI - NOVARA

Eutrofina

solo ed unico preparato che combattendo il rachitismo, la povertà di sangue, l'esaurimento: irrobustisce l'organismo infantile mettendolo in condizioni di lottare vittoriosamente contro ogni insidia.

ISTITUTO NEOTERAPICO ITALIANO - BOLOGNA
Gr. Uff. RAFFAELE TOSCHI & C.

Inserzioni e abbonamenti si accettano in Piazza Goldoni 1 soltanto fino le ore 19.

Notiziario [illegible]vo

Le corse di domenica pros[illegible] Montebello

Come prevedemmo di fronte alle eccezionali inscrizioni di cavalli trottatori per la riunione autunnale di corse al trotto a Montebello, che s'inizia domenica prossima, la solerte Società delle Corse ha deliberato di far costruire immediatamente altri 15 «boxes». Poichè i «boxes» esistenti sono 146 e dovesi ritenere che, per una o l'altra ragione, non completamente tutti i 160 cavalli inscritti vengano a Trieste, i posti creati in aggiunta a quelli esistenti, dovrebbero essere sufficenti, anche per eventuali ulteriori inscrizioni nel secondo e terzo periodo della riunione.

Domenica le corse s'inizieranno alle 14.30, orario che con l'avanzare della riunione verrà nelle altre giornate anticipato alle 14 rispettivamente alle 13.30.

Per oggi e domani è stato preavvisato l'arrivo dei cavalli delle scuderie: cav. Barbetta, cav. Branchini, cav. Ossani, [illegible]vano, Pieropan, Matteucci, Fabris-Fi[illegible].

Favar[illegible]lmente si trovano già nei «boxes» Attua[illegible]ello i seguenti cavalli:

di Monteb[illegible]lo», «Reginella», «Palma», «Native V[illegible] «Lena», «Conte Ugolino», «Manganello», [illegible]uard», «General Glücks-«Calimero», «E[illegible] Babi Watts», «Forse che stern», «Willy», «[illegible]niola», «Birco Creek», no», «Marisa», «Co[illegible] «Rutl», «Servus», «Beatrice», «Ghita», [illegible]romien», «Sams «Regina dell'Aria», «[illegible] Tache».

Domani a sera o al più ta[illegible]di giovedì, uscirà il programma per le gare [illegible] di domenica.

Internazionale - Edera

Il giorno 8 settembre l'Edera triestina ospiterà sul campo di S. Giovanni la forte squadra dell'Internazionale di Milano, la quale conta fra le sue file più di un giocatore «azzurro» e che combatterà la prossima stagione, nella Divisione nazionale.

L'incontro sarà quanto mai interessante perchè l'Internazionale scenderà tra noi al gran completo e l'Edera da parte sua nulla lascierà di intentato pur di cogliere una ambita e significativa affermazione.

Varietà e Cinema

Continuano i trionfi di Rodolfo Valentino e Gloria Swanson al Nazionale. Il favore del pub[illegible] per l'avvincente capolavoro «L'età di amare» nella imponente interpretazione di Rodolfo [illegible]ino e Gloria Swanson, aumenta in intensità [illegible] giorno, così che il Nazionale è sempre [illegible] in ogni ordine di posti.

[illegible]mentre il delizioso capolavoro si replica [illegible]annuncia il debutto del celebre soprano [illegible]Jowskaja, la grande rivelazione del Teatro [illegible]amps Elysées di Parigi, che viene a noi [illegible]uta dall'eco degli strepitosi successi ot[illegible] in Italia e all'estero.

[illegible]inente: «Sinfonia tragica», colossale capo[illegible] della First National, nella interpretazione [illegible] Riccardo Barthelmess.

[illegible]olfo Valentino fa affollare il Teatro Excelsior. Automobili, carrozze e pubblico in massa [illegible] alle prime rappresentazioni; alla sera poi [illegible] fiore del pubblico triestino, tutti gli in[illegible]ditori d'arte, e a Trieste son molti, tutti i [illegible]ongustai del bello, dell'eccelso accorsi a por[illegible] il tributo d'ammirazione al grande scom[illegible]. Questa Valentinofollia è isterismo mon[illegible] «No, energicamente no», è la soddisfa[illegible] d'un popolo intero per un connazionale [illegible] è saputo affermare con le sue doti fisiche [illegible]stiche. E' morto! Meglio morire giovane [illegible] reola della gloria e lasciare un nome im[illegible]o, che vivere una vita senza fine inutil[illegible] «Il giovane Rajak» che è fra la produ[illegible] recente di Rodolfo Valentino batterà tutti [illegible], oggi si iniziano le repliche. Nella va[illegible] Duo Strakay giocolieri, e il melodista [illegible] Carpi.

[illegible]inema del Corso, seguono oggi dalle 17 in [illegible] ultime rappresentazioni dell'attuale pro[illegible]ma con l'«Ospite senza nome» e i numeri [illegible]arietà, mentre per domani, mercoledì, si [illegible] la proiezione di «Sua sorella [illegible] [illegible] Costanza Talmadge e R. Col[illegible]ttore dell'«Angelo delle te[illegible]zione, sorrisi e [illegible] venne accolta col dolce schiavitù e gli uomini [illegible] essendo essa [illegible]zione di un piccolo segreto per cui anche [illegible] che lo contentabilità del maschio può piacersi in un appagamento facile e vicino, purchè l'altra parte sappia rivelare «quel non so che», dal quale la donna ha il suo naturale sapore e fascino.

Eden. «Grande così» il fortissimo e commovente dramma protagonista la celebre Moore fu molto aggradito. Cecchelin come il solito fu festeggiatissimo. Oggi replica della bella film; debutto di The Cineberlein grande attrazione comica. Cecchelin canterà nuove canzoni.

Una grande rivelazione artistica: «I due fantasmi» con Viola Dana all'Italia. Dramma potentissimo e passionalissimo: «I due fantasmi», il capolavoro della «First National», con Viola Dana, Ben Lyon e Frank Majo, meravigliosa triade d'arte, iersera s'impose già dalle prime scene per la sua ricca magnificenza!... Quale esuberanza d'effetti e quale bellezza artistica in questo superbo capolavoro moderno! Oggi repliche dalle 17 precise. Prossimo programma: «La duchessa mistero» con Hesperia, Manetti, Carminati, la Polaire ecc. ecc., tutta una col[illegible]ana di attori italiani, apprezzati e conosciuti!

Novo Cine. Oggi dalle 17 in poi ultime repliche [illegible]el magnifico dramma «Una bimba per cinque [illegible]ollari» con Viola Dana. Domani va allo scher[illegible]o la grandiosa ricostruzione storica «Romola» [illegible]on Lillian Gish, l'affascinante interprete di «Suora Bianca». L'attesa per questo grande ca[illegible]olavoro è vivissima.

Cine Edison. Folloni ieri a tutte le rappresen[illegible]zioni del capolavoro «L'angelo delle tenebre» [illegible]terpretato da Ronald Calmar e dalla bellis[illegible]ma Wilma Barky. Oggi repliche dalle 16.30 in [illegible]. Prossimamente «Proibito dalla legge» con [illegible]y Peggy.

[illegible]nema Garibaldi. Oggi s'iniziano le repliche [illegible] monumentale opera d'arte «Quello che si [illegible]de gli schiaffi» protagonisti Lon Chaney, [illegible]na Shearer e John Gilbert. Prima rappre[illegible]zione alle 16.30, ultima alle 22.30.

[illegible]bbie mobili» al Cinema Savoia. Alla realiz[illegible]ne di questa potente azione drammatica, [illegible] svolge nella colonia libica, concorsero lar[illegible]nte a rendere più naturali le scene il [illegible] Comando militare del luogo. Meravigliosa [illegible]nzione fatta del «Ghibli», l'impetuoso e [illegible]le vento che sconvolge annualmente il [illegible]o. Principia alle ore 16. Primi posti lire [illegible] Secondi posti lire 1.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Circolo fra Impiegati Privati. Sabato 4 corr. il Comitato feste terrà nella Sala massima del Circolo un trattenimento famigliare di danza. Per eventuali richieste d'inviti rivolgersi nella Segreteria sociale via Chiozza 7, I piano, dalle ore 20-22.

Associazione Ragazzi Pionieri Italiani. Oggi alle 17 adunata dei partecipanti al campo alle sorgenti del Risano, in sede.

S. U. C. A. I. La sede sociale rimane chiusa fino a nuovo avviso.

Lega Studentesca Industriale di Trieste. Stasera prove di drammatica sul palcoscenico, alle 20.30 precise. Alla stessa ora saranno disponibili le nuove tessere sociali, senza le quali non si potrà partecipare a nessuna attività della Lega.

Circolo Sportivo Tergeste. Con domani verranno distribuite le nuove tessere sociali. I componenti la sezione danza vengono invitati a ritirare l'invito per il primo festino sociale di danza che avrà luogo nella propria «Palestra sociale», sabato 4 settembre a. c. alle 20.30 precise. Inviti possono essere ritirati dal 3 corr. dalle 20 alle 21.30 nella sede «Palestra Sociale» (ex Sala Italia).

Sport Club Stella. Questa sera alle 20 seduta straordinaria della sezione escursionisti. Domani seduta ordinaria del Con[illegible]glio direttivo.

Club Escursionista Liberi. Questa sera alle 19.30 seduta della direzione. Giovedì alle 20.25 solita seduta ordinaria.

Club della Caramella. I soci e le socie sono convocati in assemblea generale ordinaria giovedì alle 21 in sede.

SPETTACOLI D'OGGI

Fenice. Compagnia d'operette Achille Mar[illegible]. Ore 21: «Santarellina».

Nazionale. Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «L'età di amare» con Rodolfo Valentino.

Excelsior. Dalle 17 spettacoli [illegible] cinema-varietà con la film «Il giovane Rajah» con Rodolfo Valentino.

Cinema del Corso (Teatro Filodrammatico). Dalle ore 17 in poi spettacoli di cinema-varietà con la pellicola «L'ospite senza nome».

Eden. Dalle 17 spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Grande così» col celebre Moore.

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 17: «I due fantasmi» con Viola Dana.

Novo Cine. Dalle ore 17: «Una bimba per cinque dollari» con Viola Dana.

Cine Edison. Dalle 16.30: «L'angelo delle tenebre» con Reynold Colman.

Cine Garibaldi. Dalle 16.30: «Quello che si prende gli schiaffi» con Lon Chaney.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 16: «Saita la ribelle» con Leda Gys e L. Pavanelli.

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16: «Le vestali dell'amore» con R. Barthelemy.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «Profanazione» con Leda Gys e A. Capozzi.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30 in poi: «Amore perverso».

Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle ore 16 «Suora Bianca» con Lillian Gysh.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 30 per il 31 agosto

Turno Generale: marinai: 495, 498, 522, 547, 551; giov. coperta in I: 108; giov. coperta in II: 46; mozzi cop.: 203; fuochisti: 677; carbonai: 466; mozzi macchina: 2; giovani camera: 39; mozzi camera: 124; giovani cucina: 33; mozzi cucina: 152.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 242; marinai: 580; giov. cop. in II: 238; mozzi cop.: 175; fuochisti: 946; carbonai: 576; mozzi macchina: 130; giov. coperta in I: 235.

Turno Cosulich: marinai: 186; giovani coperta in I: 132; mozzi coperta: 101; fuochisti: 229; carbonai: 96; fuochisti nafta: 137; giovani macchina: 53; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 175; mozzi cucina: 20; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 119; allievi cuochi: 34; mozzi cucina: 134.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 89; fuochisti: 150; carbonai: 131; fuochisti nafta: 41; giovani macchina: 23.

Associazione marinara: marinai: 5; giovani coperta in I: 3; giovani coperta in II: 2; mozzi coperta: 1; fuochisti: 4; carbonai: 4; fuochisti nafta: 7; giovani macchina: 3; camerieri: 1; giovani camera: 2; mozzi camera: 7; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 1.

Totale incritti al 30: 1884; imbarcati [illegible] cellati: 27; totale inscritti [illegible]

Movimento nel porto. Arrivarono ieri i piroscafi: «Absirtea» naz. da Rotterdam con 6928 tonn. carb., cap. Scopinich; «Hanan» germ. da Macosar con 1 pass. e 950 tonn. merci; «Kosovo» jugosl. da Metcovich con 37 pass. e 78 tonn. m.; «Stella» naz da Rotterdam con 2000 tonn. carb., [illegible] Mikulicich; «Helouan» naz. da Alessandria, [illegible] res, [illegible] e 304 tonn. merci; «Orione» naz [illegible] con 1614 tonn. min. ferro; «Pa[illegible]» [illegible] «Pudus» ol. per Am[illegible] Buenos Ai[illegible]

POSIZIONE DEI PIROSCAFI. Riva I, H. 26: «Napried»; H. 24: «Drama»; Molo I, H. 23: «Hanan»; H. 21: «Kosovo»; H. 21: «Lagos»; Molo II, H. 13 a, 13 b: «Martha Washington»; Riva III, H. 9: «Gianicolo»; H. 8: «Teodora»; Molo III, H. b: «Adria»; H. d: «Abbazia»; H. c: «Bucovina»; H. a: «Quirinale»; Molo IV, tram.: «Giovinezza»; H. 1: «Helouan»; H. 1 b: «Rossini»; Diga: «G. Brunner».

Porto Doganale. Molo Audace: «Venezia T.»; Molo Venezia: «Cyclops», «Belrorie»; Sacchetta: «Friuli L.», «Fenicia»; Riva Ott. Augusto: «Timavo».

Porto Em. Filiberto. Riva V: «Patria»; tram.: «Stella»; Molo V, H. 51: «Gugl. Peirce»; H. 53: «Pilsna»; Riva VI, H. 71: «Esquilino».

Vallone di Muggia. Arsenale Lloyd: «Goritia», «Lovrjenac», «Semiramis», «Asia», «Trento», «Africa», «Vienna»; Cantiere S. Marco: «Feltre», «Romolo», «Remo»; Cantiere S. Rocco: «Hilda», «Arabia», «Primorie», «Dunav»; Molo Servola: «Carlo Martinolich»; Ferriera di Servola: «Itu», «Nautilus»; rada: «Absirtea», «Marva», «Orione»; S. Sabba: «Persiano».

CORRISPONDENZA APERTA

Anima sola. Siete sola e pretendete iniziare un'azione legale per ottenere la restituzione degli oggetti di valore donati una volta al fidanzato? Ma dopo sarete più sola ancora. — *La madre.* Siate più precisa. Dove volete far diventare motorista vostro figlio?

Marittimo. 1) Ai capitani di «piccolo cabotaggio» non possono venir affidati, nè vengono affidati tutti i compiti che possono essere assunti dai capitani di lungo corso provenienti dalla Accademia nautica, un istituto tecnico. 2) Certamente. — *Eredità.* 1) Il coniuge dell'ereditando, superstite senza figli, in concorrenza coi genitori dell'ereditando e loro discendenti quale erede legittimo, ha diritto ad una quota di eredità pari alla metà dell'asse ereditario. Il coniuge, senza figli, superstite ha diritto inoltre agli oggetti mobili facenti parte dell'economia domestica. 2) Ne abbiamo parlato a sazietà in questa rubrica: vi consigliamo di esporre meglio il caso ad un avvocato di vostra fiducia.

(Continua nel „Piccolo della Sera")

BORSA DI TRIESTE

27-30 agosto 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend 3½%	66.75	67.—
Cons 5%	84.50	83.30
Obbl Ven	67.—	67.20
B Tes. sett	84.50	84.50
B Tes nov	93.—	93.50
Bankitalia	2521	2620
Comit.	1350	1352
B C. T.	624	624
Credito	860	870
B N Cred	545	545
B Roma	115	115
Cred Pop	302	303½
Zivno	303½	305
Generali	5240	5260
Ass It.	1385	1365
Infortuni	2780	2780
Riun A.	2560	2620
Riun. B.	1530	2510
Sigorta	393	393
Adria	228	226
Cosulich	262	262
Nav. Dal.	200	200
Gerol	621	620
Libera T.	454	4[illegible]01
Istria-Tr.	207	
Lloyd T.	301	

	Chiusura prec.	Chiusura odierna
		390
		199½
		351
Lussino	38	730
Martin.	199½	112
Medit.	35	595
Merid.	165	166
Oceania	320	320
Premuda	384	384
Tram	144	140
Tripcovich	900	900
Ampelea	150	150
Cant Na.	377	377
Cem D.	266	266
Isonzo	202	202
Spalat [illegible]-G.	78	80
Kerk Roma	870	870
Sicm	225	221
S. T[illegible]ificio	490	490
Ga[illegible] nav.	80	90
Pastificio	270	270
Pilatura	430	430
St. Dalmine	135	135
St. Tecnico	480	420
Terni	482	485
Dan.-Sava	380	382

[illegible]ra calma e senza affari. I [illegible]ensione.

Esordio di ot[illegible] cambi sono in[illegible] [illegible]erdam da 1230 a 1260; Belgio da [illegible]cia da 88 a 89; Londra da 149.50

CAMBI: Amsegia da 650 a 725; Nuova York da 84 a 85; Fra[illegible] Spagna da 465 a 475; Svizzera da a 149.90; Nozibania da 590 a 600; Atene da 35 a 36; 30.70 a 30.8[illegible] 730 a 738; Bucarest da 13.50 a 14.60; 595 a 600; [illegible]da 91 a 91.50; Ungheria da 0.0425 a 0.0435; Berlino [illegible] da 432 a 438; Zagabria da 54.20 a 54.60. Praga. LUTE: lire sterline b. n. da 149 a 149.75; Vienna [illegible]fiori da 30.50 a 30.75; scellini da 425 a 435; V[illegible]inari da 53.75 a 54.50; pezzi da 20 franchi da 117 a 130.

Cambio ufficiale dell'oro del 27-8-26: L. 591.96.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto

Mesi	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Settembre 1926	—	—	—	—	—	—	1225
dicembre	—	—	1235	1230	—	—	1245
marzo	—	—	1316	—	1330	1310	1317
maggio	1325	—	1320	[illegible]306	1325	1320	1322
Luglio 1927	—	—	1326	[illegible]317	1338	1340	1332

Listino ufficiale dei prezzi de[illegible]lo zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo

30 agosto 1926 ore 1[illegible].30

Consegne	Zucchero cristallino [illegible] grana fina Denaro	Lettera	Corsi di liquid.
novembre-marzo	221	227	224
aprile-agosto	235	265	245

Tendenza calma.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 66.95; 3.50 percento netto (1902) 61; 3 percento lordo 40.65; 5 percento netto 89.40; Obbligazioni Venezie 67.20.

CAMBI: Francia 82.55; Svizzera 594.22; Londra 149.779; Olanda 1258; Spagna 472.50; Belgio 85; Berlino 734.10; Vienna 434; Praga 91; Romenia 14.50; Argentina oro 28.34; Argentina carta 12.47; New York 30.79; Canadà 30.79; Oro 594.10; Belgrado 54; Budapest 0.0432; Albania 590; Norvegia 675; Russia 159.

Borsa di Milano. Mercato fermo. Attività di affari discreta, sebbene limitata ad alcuni pochi valori di ciascun gruppo. Il contegno fermissimo nel gruppo dei bancari, delle Banca d'Italia e di quello dei tessili, delle Rossari Varzi e delle Unione Manifatture, orienta il mercato intero a notevole sostenutezza fino dall'apertura. La chiusura si fa a corsi inferiori ai massimi, ma ancora per più gran parte della quota superiori a quelli di venerdì. Cambi assai tesi in apertura, poi notevolmente più calmi.

Rendita 67.50; Consolidato 89.20; Banca d'Italia 2630; Commerciale It. 1352; Credito It. 870; Banco Roma 116; Credito Marittimo 507; Mediterranee 330; Meridionali 753; Rubattino 632; Libera Triestina 455; Cosulich 262.50; Snia 272; Terni 425; Miani e Silvestri 130; Breda 235; Montecatini 241.50; Metallurgica It. 146; Reggiane 70.50; Fiat 583; Isotta 199.50; Ilva 233; Elba 68; Linificio Naz. 605; Lanificio Rossi 4250; Lanificio Targetti 355; Cotonificio Cantoni 5000; Cotonificio Veneziano 292; Cotonificio Meridionale 89; Cotonificio Turati 290; Tessuti De Angeli 1239; Raffineria Lig. [illegible] Eridania 740; [illegible] Adriatica di Elettricità 209; Elettrica Bresciana 255; Marconi 120; Vizzola 1070; Conti 410; Negri 225; Lig. [illegible] di Elettricità 395; Esercizi Elettrici 107.50; [illegible]az. Italo Am. 670; Costruzioni Venete 201; Be[illegible] Stabili 710; Grandi Alberghi 177; Fondi Rust[illegible] 296; Cementi Spalato 350; Cascami di Seta [illegible]; Banca Naz. Cred. 545; Consorzio Mob. Fina[illegible] 711.

CAMBI: Francia 88; S[illegible]zzera 593; Londra 149.25; New York 30.775; Berlino 732.50; Vienna 434; Bucarest 14.50; Belgio 85; Spagna 473; Praga 91; Budapest 0.0432.

Borsa di Genova. Le Banca d'Italia progre[illegible] il suo ancora di oltre 50 pun[illegible]. Sono pure [illegible] le Meridionali, le M[illegible]iterranee ed con scarso [illegible] Raffinerie [illegible]. Distillerie, solita incetta dei [illegible] in vendita. [illegible]ntinua a scurato ma fermo. [illegible]esto è tra[illegible]

Rendita 67.20; Consolidato 89.75; O[illegible]gazioni Venezie 67.25; Banca d'Italia 2628; Commerciale It. 1360; Credito It. 870; Banco Roma 117; Credito Marittimo 505; Meridionali 747; Mediterranee [illegible]; Libera Triestina 455; Cosulich 259; Ilva 232; Montecatini 243; Terni 426; Cementi S[illegible]; 387; Banca Naz. Cred. 544.

Borsa di Roma. Mercato quasi esclusivamente concentrato sulle Banca d'Italia, che fanno [illegible] nuovo e notevole sbalzo in avanti. Il resto della quota resistente.

Rendita 66.80; Consolidato 89.12; Obbligazioni Venezie 67.35; Banca d'Italia 2630; Commerciale It. 1370; Credito It. 863; Banco Roma 116.50; Credito Marittimo 505; Meridionali 749; Cosulich 265; Terni 423; Ilva 231; Montecatini 242; Gas 872; Pilatura Riso 430; Cementi Spalato 365; Isonzo 151; Fondiaria Vita 1525; Banca Naz. Cred. 545.

Borsa di Torino. Apertura fermissima sulle Banca d'Italia e Commerciali. Il resto della quota appare trascurato e con pochi affari.

Rendita 66.75; Consolidato 89.25; Banca d'Italia 2626; Commerciale It. 1350; Credito It. 869; Banco Roma 117; Meridionali 750; Mediterranee 328; Cosulich 261; Terni 425.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 30 agosto: Londra 168.45; New York 34.73; Belgio 95.75; Spagna 525.50; Italia 112.50; Svizzera 668; Olanda 1393; Svezia 928.50; Romenia 15.85; Germania 826. Dopo Borsa: Londra 168.50; New York 34.73.

Linea automobilistica Trieste - Barcola Miramar (Grignano). Giorni feriali, partenza dai Portici di Chiozza, alle 10, 14, 15, 16, 17, 18 e 19. Da Miramar, alle 12, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30 e 19.30.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma» Trieste.

NUITS POMPEÏ
LA CIPRIA DI GRAN MODA
VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE
RANCÉ & Cie

AL NAZIONALE
mentre prosegue il trionfo dell'eccezionale capolavoro
L'età d'amare
insuperabile interpretazione di
Rodolfo Valentino
e di GLORIA SWANSON
si prepara il colosso cinematografico
SINFONIA TRAGICA
poema drammatico di cui sono deliziosi protagonisti
RICCARDO BARTHELMESS
e BESSIE LOWE

ABANO
Grandi Stabilimenti Hotels
OROLOGIO -- TODESCHINI
SORGENTE DI MONTIRONE 87 gradi
15 MAGGIO — 30 SETTEMBRE
Celebri cure di FANGHI e BAGNI
Massaggio Elettroterapia-Ginnastica Medica
Consulenti: Prof.ri Donati-Frugoni-Lucatello Murri - Viola - F. Vitali.
Direttore medico residente: [illegible] di Padova
Omnibus automobile alla Stazione di Albano a tutti i treni
Informano in Trieste le Farmacie:
MARIO LANG, via Lorenzo Bernini 4 (ang. via Madonnina); abit. Riva Grumula 8.
GODINA «Alla Madonna della Salute» - San Giacomo

TERME PREISTORICHE
S. PIETRO MONTAGNON (Prov. Padova)
Stazione MONTEGROTTO (linea Venezia - Bologna) — Omnibus a tutti i treni

BAGNI - FANGHI
Grotta sudorifera
Proprietario - conduttore:
AGOSTINO BRAGGION
SUCCURSALE IN ABANO - TERME
STABILIMENTO BELVEDERE
Il PREMIATO FANGO di queste Terme da molti anni viene usato nel rinomato Stabilimento BAGNO ROMANO di Trieste, riconosciuto il più efficace per le CURE TERMALI

INVENTORI
per ottenere brevetti e marchi italiani ed esteri rivolgetevi all'Ufficio «Pro Genio» Ing. Calvani Salvi e Veronelli, Monte Napoleone 18, Milano

Contro la STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze, emorroidi, emicranie, catarri intestinali e dello stomaco, ecc.
USATE LE PILLOLE
30 anni di successo. Non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi, non dànno dolori viscerali. Rifiutate le surrogazioni e imitazioni. Astuccio 30 pillole L. 3.50, con bollo; per posta L. 4.50

Contro le EMICRANIE
nevralgie, dolori reumatici, dolori di denti e d'orecchio da causa nervosa, emicranie da disturbi [illegible]
[illegible] influenza [illegible]
PIRSOL-CATTANEO
[illegible]
Scatola di 6 cachets L. 5; per posta L. 6.— TORINO — LABORATORIO FARMACEUTICO E. CATTANEO, via Artisti, 33 — ed in tutte le Farmacie del Regno

IMPOTENZA
URENASTENIA SESSUALE - ESAURIMENTO
Yohimbina Torresi con glicerofosfati, in cachets o Confetti rettali scat. L. 30, per posta L. 32.50. Cura razionale scientifica d'indubbia efficacia. Venti anni di successo. Medaglia d'oro esposizione Parigi 1905, Roma 1912. Letteratura con istruzioni gratis. Dott. TORRESI, Premiato Laboratorio chimico, via Magenta 23, ROMA (21) — A Trieste: Farm. Zanetti, via Commerciale 26, e in qualsiasi farmacia della Venezia Giulia.

Quando non lavora non mangia
Sempre pronta a lavorare, la trattrice Fordson, presenta un gran vantaggio di fronte agli animali: quando non lavora non costa.
La Fordson consuma petrolio ed è quindi oltremodo economica. Può fare in un giorno il lavoro di 6/8 cavalli; le bastano quattro ore per arare un ettaro di terreno.
Compie inoltre la semina, la falciatura, l'erpicatura ecc. ed anche qualsiasi lavoro quale impianto fisso di forza motrice p. e. trebbiatura ecc.
Fordson
FORD MOTOR COMPANY D'ITALIA S. A. - TRIESTE
La trattrice Fordson costa franco Trieste sdoganata L. 21.800

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Minimo L. 3.— A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, scelto personale hotel, trattoria, bar Trieste fuori, offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 63065 A

A. OTTIMO personale servizio per privati, Hotel, bar, ecc. offresi. Via Machiavelli 24, pt. 10320 A

SIGNORINA ottime referenze cerca distinta famiglia purchè piccola, dirigere casa o cameriera. Offerte «62975 A» Unione Pubblicità, Trieste. 62976 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. [illegible]

A. CERCANSI per Trieste, [illegible] Egitto, Roma, Napoli, diverse domestiche, [illegible], cameriere, altro personale. Via Machiavelli 24, pt. 10320 B

A. GIOVANE sana, fidata, pratica tutti lavori domestici, cercasi per posto stabile. Informazioni Viale XX Settembre 37, I p. 63043 B

A. RAGAZZA adulta, capace tutti lavori cercasi. Lazzaretto 37, 1. 63069 B

CUOCA giovane, capace, cercasi per casa signorile. Presentarsi con attestati via Necker 4, II, piano fra le 9 e 12. 62880 B

CUOCA, cameriera, lavandaia e lavapiatti cercansi prontamente. Ristorante Montebello. 63042 B

CUOCA fine, buona, cameriera e donna forte capace tutti lavori cercansi. Presentarsi con buoni attestati dalle 9 alle 15 Lazzaretto vecchio 37, I piano, sinistra. 63007 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Rivolgersi alla mattina via S. Caterina 7, IV. 23452 B

DOMESTICA onesta, semplice, cercano coniugi con bambina. Piccolomini 15, porta 7, presentarsi ore pomeridiane. 23433 B

DOMESTICA ventenne per tutti lavori casalinghi cercasi. Presentarsi con attestati in via Galleria 11, porta 4, dalle 9-11 e dalle 2-3. 23437 B

DOMESTICA capace tutti lavori, sappia cucinare cercasi. Via Machiavelli 20, porta 7. 62956 B

DOMESTICA capace con attestati cercasi prontamente. Lazzaretto vecchio 45, I, Tolentino. 62946 B

DOMESTICA fissa, sappia cucinare, cerca famiglia Bologna, XXX Ottobre 17, I.o. 62943 B

DOMESTICA semplice, onesta cercasi. Via Udine 20, I, porta 8. 62940 B

DOMESTICA onesta, con libretto, cercasi subito Via Piccardi 46, I p., porta 6. 7251 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercano coniugi soli. Chiozza 42, secondo, destra. 23456 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Presentarsi con libretto Torrebianca 22, Levi. 23449 B

DOMESTICA solamente con attestati cercasi. Madonnina 38, III, porta 2. 23394 B

DOMESTICA con attestati, sappia bene cucinare, piccola famiglia, buonissima paga, cercasi Rismondo 1, p. II, Bradicich. 62891 B

DOMESTICA cercasi villeggiatura Isola. Via S. Vito 36, 4, sinistra. 62897 B

DOMESTICA capace, buoni attestati cercasi. Rossetti 25, I, dalle 9 - 11. 23513 B

DOMESTICA tutto servizio cerca famiglia due persone. Presentarsi dopo ore nove via Trento 16, IV. 63046 B

DONNA di servizio cercasi per ore meridiane Corso Garibaldi 21, I p. 23462 B

DONNA di servizio cercasi. Corso Garibaldi 25, porta 21. 62990 B

DONNA anziana sana e di cuore cercasi; mitissime pretese. Cappello 10, Massig. 62887 B

DONNA per lavare biancheria in famiglia cercasi. Via Gatteri 33, porta 12. 7272 B

DONNA capace di rammendare, smacchiare e stirare cercasi. Offerte «62866 B» Unione Pubblicità, Trieste. 62866 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia, dalle 8 alle 11, cercasi. Chiozza 25, porta 9. 23447 B

PRESTASERVIZI 2 ore al mattino cercasi. Via Sette fontane 1, panetteria. 7262 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Rossetti 18, III. 62958 B

PRESTASERVIZI pratica. 3 ore giornalmente, cercasi. Presentarsi Piccolomini 4, mezzanino sinistra. 23434 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno, con buoni attestati. Via Rapicio 6, I, sinistra. 23433 B

PRESTASERVIZI diciassettenne cercasi, per due persone. Timeus 14, porta 15. 63007 B

PRESTASERVIZI cercasi. Rivolgersi via Tiziano n. 4, porta 6 dalle ore 8 alle 15. 62996 B

PRESTASERVIZI capacissima, ore 7-11, paga 100, cercasi. Venti Settembre 4, porta 12. 62900 B

PRESTASERVIZI per il dopopranzo cercasi. Kandler 5, mezzanino, destra. Mrach. 23452 B

PRESTASERVIZI a ore, oppure intera giornata cercano coniugi soli. Petronio 12, Miassovich. 62905 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 17 cercasi prontamente. Cante, Pasquale Revoltella 966. 62869 B

PRESTASERVIZI brava, svelta, 7.30-10, 14-17, cercasi Rossetti 25, secondo, 9. 23401 B

PRESTASERVIZI che sappia cucinare cerco. Presentarsi dalle 8-14 Commerciale 5, III. 62499 B

PRESTASERVIZI con attestati, capace, tutto giorno, cercasi. Battisti 20, III, porta 30. 63033 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Via Bonomo 9, III, Perlhiter. 23446 B

RAGAZZA onesta per lavori leggeri cercasi. Presentarsi 10-11 via Conti 11. 23404 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Via Commerciale 25, porta 11. 23464 B

RAGAZZA stabile prestaservizi cercasi prontamente. Ruggero Manna 16, III, porta 14. 23461 B

RAGAZZA prestaservizi tutto giorno cercasi. S. Lazzaro 3, III, destra, dopo ore 9. 62966 B

RAGAZZA con documenti cerco per trattoria Via Campo Marzio 2. 62886 B

RAGAZZA capacissima, tutto il giorno, cercasi Gatteri 22, I, destra. 62901 B

RAGAZZA robusta, tutti lavori, cerco. Ginnastica 18, II. 23508 B

RAGAZZETTA pulita, per servizio 8-17 cercasi Istituto 37 A, porta 7. 62969 B

SIGNORINA o cameriera italiana per bambini cercasi. Presentarsi via Genova 21, I, sinistra, dalle 16-17. 23394 B

SOTTOCUOCO abilissimo cercasi. Trattoria «Remigio», Chiozza 13. 63031 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Minimo L. 3.— C

CALZOLAIO coniugi senza figli, persone serie, offronsi quali portinai. Indirizzo Piccolo. 62872 C

CAMERIERA ottima, persona fidata, serietà, offresi presso persona sola o piccola famiglia. Offerte «23418 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23418 C

CAMERIERA prima, albergo, brava direzione, persona per bene, ottima, serietà, attiva, fidata offresi ovunque, purchè posto stabile. Offerte «23417 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23417 C

CHAUFFEUR meccanico, offresi anche per camion o Fordson. Media 9, III, porta 22. 62903 C

CHAUFFEUR meccanico, ventinovenne, ammogliato senza figli, cerca posto custode per stabilimento o casa privata. Referenze di primissimo ordine. Cavallini Alfredo, Corso P. Nuova 18, Milano. 5340 C

CONTABILE-bilancista, provetto corrispondente italiano, tedesco, offresi. Offerta «62979 C» Unione Pubblicità, Trieste. 62979 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, [illegible] stilista e stenotipista offresi. Subito disponibile. «23443 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23443 C

DIRETTRICE per salone primo ordine, pratica, signora capacissima, conosciutissima lavoro, offresi. Trieste. Offerte «23416 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23416 C

EX sottufficiale carabinieri, dattilografo, pratico ufficio, conoscenza francese, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 62899 C

FRANCESE offresi per traduzioni e corrispondenza. Via Vittorino Feltre 4, II, porta 7. 62944 C

GIOVANE pratico lavaggio automobili cerca posto presso privato o garage. Offerte «62939 C» Unione Pubblicità, Trieste. 62969 C

GIOVANE attivo, energico, licenza liceale, attualmente supplente postelegrafi, scopo miglioramento finanziario, occuperebbesi presso seria azienda. Ottime referenze. Scrivere Segretario Comunale. S. Pietro Carso. 62862 C

LEGALE pensionato, occuperebbesi la mattina studio notarile, avvocatile. Offerte «62377 C» Unione Pubblicità, Trieste. 62377 C

MASSAIA brava, offresi quale direttrice casa. Offerte «23495 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23495 C

QUINDICENNE assolta III cittadina, praticante dattilografa, cerca posto presso qualche ufficio. Scrivere Sahar Maria, Rozzol in Monte n. 1119. 23377 C

RISCUOTITORE piazzista offresi a seria ditta, dispone cauzione, eventualmente magazziniere. Offerte «62879 C» Unione Pubblicità, Trieste. 62879 C

SIGNORA media età, perfetto tedesco, slavo, conoscenza italiano cerca occupazione come custode quartiere, leggeri lavori cancelleria, altro posto fiducia. Offerte «22909 C» Unione Pubblicità, Trieste. 22909 C

SIGNORINA corrispondente italiana, serbo-croata, fatturista, provetta dattilografa, cerca posto. Offerte «23411 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23411 C

SIGNORINA offresi praticante ufficio, oppure venditrice. Offerte «23509 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23509 C

SIGNORINA offresi condurre passeggio bambini, senza dormire. Offerte «23510 C» Unione Pubblicità, Trieste. 23510 C

STENODATTILOGRAFA tedesca perfetta, cognizioni italiano, francese, saldacontista, offresi. Offerte «62864 C» Unione Pubblicità, Trieste. 62864 C

TRENTENNE, direttore commerciale, amministrativo presso Anonima Milanese, conoscenza assoluta tedesco-italiano, francese, spagnuolo, inglese, volendo trasferirsi a Trieste per ragioni famiglia, offresi a seria ditta. Gentili offerte «10222 C» Unione Pubblicità, Trieste. 10222 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A-JOUR, punto inglese, (attaccature) biancheria, bottoni, ricami. S. Sebastiano 4. 7256 CC

ESEGUISCONSI lavori Cinquecento, attaccature pizzo, a-jour mano, prezzi modici. Commerciale 48, mezzanino, porta 1. 63003 CC

MODISTA eseguisce modelli e rimoderna a prezzi mitissimi. Via Ferriera 7, II, p. 10. 63001 CC

PELLICCIAIA assume qualsiasi lavoro, prezzi miti. Androna Ribolgo 2, IV. 62896 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3. D

A. SIGNORI, signorine desiderosi iniziarsi carriera artistica-cinematografica, rivolgansi all'antica «Cinegrafica Romana» (metodo italo-americano). Succursale triestina Corso V. E. 31, primo. 62887 D

AMMINISTRATORE per stabile S. Giacomo energico, cercasi. Offerte con referenze «63021 D» Unione Pubblicità, Trieste. 63021 D

APPARECCHIATRICE calzolaia, capace, cercasi. Pellami via Udine 32. 62999 D

APPRENDISTA pittore cercasi. Via A. Volta 4. 62982 D

APPRENDISTA cerca importante ditta in manifatture. Indicare età e pretese. Offerte «62873 D» Unione Pubblicità, Trieste. 62873 D

APPRENDISTI elettrotecnici assume officina Bonifacio, via Trento 7. 23383 D

AUTOGENISTA per saldatura termos lamiere, cerca officina metallurgica via Sterpeto 5. 23476 D

BARBIERE mezzo lavorante capacissimo, oppure lavorante cerco. Passo S. Giovanni 2. 63019 D

BARBIERE lavorante di seconda o mezzo lavorante capace cercasi. Via Commerciale 3. 62929 D

CANTANTI cercansi, anche debuttanti, donne, uomini, formare compagnia. Affare sicuro, paga depositata banca. Serie offerte «63050 D» Unione Pubblicità, Trieste. 63050 D

CHAUFFEUR con mansioni fattorino cercasi; darebbesi eventualmente vitto e alloggio. Inutile fare offerte se non ottime referenze. Offerte «63030 D» Unione Pubblicità, Trieste. 63030 D

CUCITRICE 18-20 anni cercasi. Calzificio Rittmeyer 20. Presentarsi mattinata. 62992 D

DATTILOGRAFA, perfetta conoscenza italiano, tedesco, stenografia, cerca prontamente primaria ditta. Offerte «23503 D» Unione Pubblicità, Trieste. 23503 D

[illegible]SSIMO LA TOUR — 120

[illegible]A SCIENZA DEL DOMANI

PROPRIETA' LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA

[illegible] ancora da farti due domande: Prima [illegible]tto mi chiedo perchè non hai avuta la [illegible]sità di esaminare la cassaforte. Quan[illegible]avamo nella stanza accanto in due pas[illegible]evamo andare a scrutarne il mecca[illegible]. Un vero «detective» avrebbe proce[illegible] certamente a quell'importante comple[illegible] dell'inchiesta.

[illegible] non mi spiego come Kilometro — [illegible] che fosse il costruttore della cas[illegible] abbia potuto aprirla. Non ba[illegible]rarsi la chiave. Bisognava sa[illegible]a. E certamente Duroy-Cham[illegible] aveva comunicato a nessuno la [illegible]zione per il profeta Joël.

[illegible]ntemente. A questa seconda do[illegible] risponderò semplicemente che il co[illegible] della cassaforte, non avendo al[illegible]truttore, ha potuto fare due sistemi [illegible]uno ira e tenere per sè il segreto di [illegible] due. In modo di poter aprire la [illegible]rte senza forzarla.

[illegible]uanto alla prima domanda... io non [illegible]oluto, di proposito, entrare nella ca[illegible]a. L'ispezione della cassaforte non mi [illegible]rebbe rivelato nulla, perchè ignoro i prin[illegible]pi della meccanica; inoltre dovevo essere [illegible]molto riservato con la signorina Duroy che, non conoscendomi, avrebbe avuto ogni ragio[illegible]ne di desiderare che io non violassi la sua intimità; infine, potevo attirare inutilmen[illegible]te, sulla [illegible]tra visita, l'attenzione dei domestici. [illegible]n sono affatto certo di non aver destati sospetti, ugualmente, in quei probabili complici del delitto.

— Ed ora, che conti di fare? Poichè hai in mano le prove dell'innocenza di Merlaudin e il mezzo di far punire i veri colpevoli, il tuo dovere è di non tardare nella denuncia.

Nanteuil corrugò le sopracciglia e parve in preda a una lotta interna.

— E' vero — diss'egli — è il mio dovere. Ma la prima persona arrestata sarà Blasius... e quella che porta il nome non deve essere disonorata. Voglio che sia punito, ma che non trascini nessuno nel suo castigo e nella sua vergogna. Giacomo, tu sei il mio giudice: Posso denunciare il marito di Renata?

Francoeur abbassò la testa e rimase a lungo senza parlare. Pensava agli eterni conflitti della misericordia e della giustizia, dell'amore e del dovere. Che avrebbe fatto in un caso simile, egli, che si sentiva così debole dinanzi all'amore e che portava nel cuore inciso il nome di Elena di Simeuse?

— Eppure — aggiunse con voce sorda — un innocente comparirà dinanzi ai giudici... Si deve sacrificarlo ai pregiudizi dell'onore, alla debolezza dell'amore?

— Blasius è solo un complice — riprese Nanteuil con sforzo. — Debbo affrontarlo ed avere con lui una spiegazione. Forse saprò levarlo di mezzo senza arrestare il corso della giustizia.

— Salveresti un colpevole?

— No... Lo obbligherò a condannarsi da solo... L'azione giudiziaria si ferma sulla soglia dei morti e il panno nero copre l'infamia. Tolto di mezzo Blasius avrò le mani libere per difendermi e vendicarmi.

— E se non riesci a convincere Blasius?

— Allora, un'ora dopo il mio fiasco sarò dal magistrato e dirò tutto... i miei baci cancelleranno un giorno il disonore sul volto della donna che amo.

— E' giusto, vecchio mio, è giusto — disse Francoeur commosso.

.... L'indomani mattina verso le undici, dopo il servizio ospitaliero di ogni giorno, Roberto Nanteuil correva alla farmacia del crocicchio della Croce Rossa. Vi trovò Augusto in cappa che serviva alla svelta parecchi clienti.

— Ecco il collega! che buon vento ti mena?

— Vorrei parlare al padrone.

— Ritornerai! Il vecchio è partito stamani per un viaggio d'affari. Starà assente parecchi giorni.

— Tanto peggio! — esclamò Nanteuil seccato. — E la signora è partita con lui?

— No. E' solo uscita. La lascia a sorvegliare la casa. Sorvegliare la casa... una così bella donna! Al posto del marito, mi premerebbe di più sorvegliare la donna che la casa. Vuoi vedere la padrona? Non hai cattivo gusto. Che vuoi farci?... E' uscita, sarà per un'altra volta.

Abbreviando quello spiacevole pettegolezzo Nanteuil se ne andò.

«Via — diss'egli — il destino si rifiuta al compromesso che avevo immaginato. Blasius evidentemente è in fuga. E' scritto che non potrò salvarlo... Chiamiamo in aiuto il triste coraggio dei denunciatori.

(Continua)

DATTILOGRAFA celere, pratica Remington, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63023 D

FALEGNAME per riparazioni persiane cercasi; lavoro duraturo. Sandri, Trentaottobre 17. 63027 D

FALEGNAME mezzo lavorante, ottimo, cercasi prontamente. Via del Rivo 14, falegnameria Toso 63055 D

FALEGNAME macchinista cercasi. Palladio 5. 1000 D

FOTOGRAFO mezzo lavorante, capacissimo assunzioni interni, esterni, sviluppi, cercasi. Posto stabile. Inutile presentarsi senza attestati e referenze. Indirizzo al Piccolo. 62998 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Geppa 10, I. 23497 D

GARZONA capace primi lavori cerca sartoria uomo Corso Vitt. Em. III 31. Gagliarini. 62951 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Stuparich 15, II. 62934 D

GARZONE per lavoratorio biancheria cercansi. Indirizzo al Piccolo. 62904 D

GARZONE modiste, sarte cercansi. Manna, Corso Vitt. Em. 26. 62961 D

GIARDINIERE per villa via Michelangelo cercasi a ore. Offerte «62975 D» Unione Pubblicità, Trieste. 62975 D

GIOVANE pratico bar e pulizia cercasi. Renato Imbriani 4. 62912 D

GIOVANE ufficio, ramo tecnico, cerca ditta importante. Offerte con indicazioni studi fatti, referenze «23390 D» Unione Pubblicità, Trieste. 23390 D

GIOVANOTTO 20.enne cercasi, negozio tappeti orientali. Presentarsi con buoni attestati. Cassa di Risparmio 8. Tappeti. 62923 D

IMPIEGATO per due ore giornaliere di lavoro nel pomeriggio viene assunto da ditta in legnami. Offerte indicando attuale occupazione sub «23388 D» Unione Pubblicità, Trieste. 23388 D

INFERMIERA per iniezioni cercasi. Offerte sub «62863 D» Unione Pubblicità, Trieste. 62863 D

LAVORANTE sarta capacissima cerco. Via Geppa 8, porta 15. 62973 D

LAVORANTE sarta uomo brava, cercasi. Via Fonderia 4, I. 23423 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi, non presentarsi se non capace, né prima delle 19. Indirizzo Piccolo. 23501 D

MEZZI lavoranti pratici lavori automobili cercansi. 88. Martiri 12, garage. 23491 D

MEZZO lavorante tappezziere cercasi. Jacopo Cavalli n. 5. 63041 D

MEZZO lavorante pistore, bravo, cercasi. Via Udine 25. Pistoria. 23444 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62874 D

MEZZO lavorante falegname cerco. Tiziano 20. 23405 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Via Trento 2. 23439 D

MODISTE, lavoranti brave lavoro continuo, buona paga, assume Salone Francescato, via Pesce N. 4. 7259 D

PETTINATRICE provetta giornalmente ore 8 mattina, cercasi pressi via Michelangelo. Offerte non pretese «62976 D» Unione Pubblicità, Trieste. 62976 D

PRATICANTE ufficio cercasi prontamente, presentarsi dalle 10 alle 11 ant. Indirizzo Piccolo. 23427 D

RAGAZZA lavorante sarta uomo, cercasi subito. V. Riborgo 25, II. 23430 D

RAGAZZETTO onesto, quattordicenne, cercasi. Piazza Ponterosso, 6. Negozio utensili cucina. 63053 D

RAGAZZA seria e [illegible] presenza cercasi. Gelateria Piazza Cavana N. 6 7055 D

RAGAZZI per officina pneumatici cercansi. Commerciale 2. 23455 D

RAGAZZO quindicenne, lavori leggeri, cercasi. Negozio ferramenta, Viale XX Settembre 21. 63016 D

RAGAZZO per lavoratorio tappezziere, cercasi. Via Saverio Mercadante n. 1. 23[illegible] D

RAGAZZO apprendista cappellaio cercasi. Fabbrica cappelli Francescato, via Pesce 4. 7260 D

RAGAZZO cercasi per macelleria. Rivolgersi Becherie 3. 62957 D

RAGAZZO per tappezziere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 62972 D

RAGAZZO apprendista, principiante installatore, cercasi. Indirizzo Piccolo. 24396 D

RAGAZZO robusto per fattorino, cercasi. Navali 8, p. 17. 23451 D

RAGAZZO per negozio manifatture, svelto, onesto, conoscenza tedesco, cercasi. Mazzini 22. 63051 D

RAGAZZO per magazzino, cercasi, portando attestati. Via Chiozza 41. Mele. 23520 D

RAGAZZO fattorino cercasi. Presentarsi accompagnati. Valdirivo 19, secondo, dalle 18 alle 19. 23519 D

RAGAZZO onesto, quale mezzo facchino, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 23518 D

SIGNORA signorina operosa, eventuale conoscenza taglio, musica, tedesco, affettuosa, buon trattamento, rimborso viaggio, cercasi. «63039 D» Unione Pubblicità, Trieste. 63039 D

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesco, assumesi prontamente. Offerte «62662 D» Unione Pubblicità, Trieste. 62662 D

SIGNORINA praticante per scrittoio, cercasi. [illegible] del Toro 1. Beltrame. 23397 D

SIGNORINA anziana, velocissima stenodattilografa, perfetta corrispondente italiana, pratica lavori ufficio, lavoratrice indipendente, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63993 D

VENDITRICE abilissima 25-35, bella presenza, cercasi urgentemente da primario negozio, confezioni signora, biancheria uomo. Esigesi pratica articolo, perfetta conoscenza lingue, specialmente inglese, ineccepibili referenze. Scrivere cassetta 21 B, Unione Pubblicità, Venezia. 5837 D

VENDITRICE pratica negozio calzature, cercasi prontamente. Buda, Corso Garibaldi n. 9. 63015 D

VENDITRICE per pasticceria, cercasi. Offerte con anni età e pretese «23376 D» Unione Pubblicità, Trieste. 23376 D

VETRINISTA stabile per manifatture, cercasi. Indirizzo Piccolo. 23386 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

A. CAPITANO cerca stanza comfort, vicinanze Piazza Oberdan. Offerte «23504 E» Unione Pubblicità, Trieste. 23504 E

ALLOGGIO vitto, cercano padre figlio, presso distintissima famiglia, possibilmente centro. Reciprocità referenze. Offerte solamente se dettagliate. «62978 E» Unione Pubblicità, Trieste. 62978 E

AMMOBILIATA ingresso scale, possibilmente centro, cerca distinto stabile straniero. Scrivere «23409 E» Unione Pubblicità Trieste. 23409 E

CAMERA vuota, comodo cucina, anche fuori di città, cerca marito con moglie senza figli. Offerte «23428 E» Unione Pubblicità, Trieste. 23428 E

CAMERA con focolaio, oppure vuota comodo cucina, cerca signora pensionata. Offerte «62985 E» Unione Pubblicità, Trieste. 62985 E

CAMERETTA ammobiliata, eventualmente comodo cucina, cercano coniugi soli. Scrivere indicando prezzo. «23385 E» Unione Pubblicità, Trieste. 23385 E

STANZA ammobiliata, centro, ingresso libero, primo, secondo piano, cercasi. Offerte Casella postale centro. 596. Amurgis. 62673 E

STANZA ingresso libero, anche fuori centro, ma pulita, cerca distinto. Offerte «23451 E» Unione Pubblicità, Trieste. 23451 E

STANZA centro, ingresso libero, [illegible] salottino, cerca capitano stabile Trieste. Offerte «62926 E» Unione Pubblicità, Trieste. 62926 E

STANZA con [illegible] vitto, cerca distinto giovane. [illegible] 62922 E

STANZA ammobiliata o vuota, cercasi per due persone. Offerte dettagliate, posizione e prezzo. Scrivere «23389 E» Unione Pubblicità, Trieste. 23389 E

STANZE una, due, vuote per ufficio, cercasi. Offerte condizioni. «23490 E» Unione Pubblicità, Trieste. 23490 E

STANZE vuote due, tre, uso bagno, centro, distinta famiglia, casa signorile, cerca signore solo, pagando bene. Offerte «62326 E» Unione Pubblicità, Trieste. 62326 E

STANZETTA pulitissima, soleggiata, con vitto, presso distinta famiglia, cerca signorina impiegata. Offerte «62863 E» Unione Pubblicità, Trieste. 62863 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A. AFFITTANSI due stanze vuote, uso ufficio, ingresso scale. Coroneo 17, I. 63010 F

A. AMMOBILIATA elegantemente, luce, ingresso scale, affittasi distinto signore. Valdirivo 32, porta 7. 23420 F

A. AMMOBILIATA massima nettezza, tranquillità, luce, ascensore. Valdirivo 42, porta 22. 62954 F

A. AMMOBILIATA grande, comfort, eventualmente bagno, affittasi distintissimo. Rossetti 43, porta 9. 63004 F

A. AMMOBILIATA vitto, 1-2 persone affittasi. Guerrazzi 15, I. 9. 62868 F

A. CAMERE libere, matrimoniali, comodo cucina, vuote, ufficio, affitta Sandri. Trentaottobre 17, pianoterra. 63027 F

A. DISTINTO stabile, affittasi ammobiliata, luce, pulitissima, dirimpetto Politeama. Chiozza 51, III sinistra. 62986 F

A. MATRIMONIALI comodo cucina, altre scapoli Offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 63006 F

A. MATRIMONIALI, comodità cucina, diverse per scapoli, uso ufficio, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 10320 F

A uno due distintissimi, affittasi ammobiliata elegantissima, vista mare, bagno, riscaldamento centrale, pensione. Signorilità assoluta. Regina Elena 29, porta 11. 63049 F

ALLOGGIO e vitto darebbesi due amici. Roma 23, II, p. 9. 62875 F

AMMOBILIATA ariosa, offresi distinto. Visitare 10-13, 17-20. Ventisettembre 14, terzo. 23442 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente signore lire 90 altra indipendente. Istituto 34, terzo destra. 23480 F

AMMOBILIATA luce elettrica, tranquilla, massima pulizia, affittasi distintissimo signore, presso distinta, piccola famiglia. Petrarca 7, porta 1. 62957 F

AMMOBILIATA due letti, luce, bella, affittasi. Via Bernini n. 8, p. 10. 62956 F

AMMOBILIATA elegante, luce, vitto finissimo, affittasi. XXX Ottobre 8, III. 23425 F

AMMOBILIATA affittasi distinto signore. Ruggero Manna 11, II, porta 6. 23424 F

AMMOBILIATA luce, affittasi prontamente per due amici. Cecilia 6, porta 12. 23414 F

AMMOBILIATA bellissima, comodo cucina, affittasi a coniugi distinti. Donato Bramante 11, IV, Segalla. 23483 F

AMMOBILIATA grande, luce, vitto abbondante, affittasi distinti signori impiegati. Ginnastica 41, II sinistra. 62997 F

AMMOBILIATA due persone, vitto, affittasi prontamente. Coroneo 29, I, porta 7. 62995 F

AMMOBILIATA soleggiata, elettrica, affittasi. Corso V. E. 10, terzo sinistra. 62991 F

AMMOBILIATA luce, trovano coniugi, amici. Richiedonsi referenze. Gatteri 13-10. 23459 F

AMMOBILIATA affittasi con comodo cucina, anche con bambini. Via Eremo, Chiadino in monte n. 157. 62931 F

AMMOBILIATA bella, affittansi [illegible] vitto. R. Manna 24, II, 6. 62970 F

AMMOBILIATA uno due letti, affittasi distinti signori. Via Rossetti 24, pianoterra sinistra. 62957 F

AMMOBILIATA elegantemente, ingresso libero, affittasi. Carducci 34. Trattoria, [illegible] 2337[illegible]

AMMOBILIATA signorilmente, aff[illegible] distintissimo signore. Battisti [illegible]

AMMOBILIATA centro, [illegible] affittasi distinto giovane. Chiozza [illegible] porta 4. 23375 F

AMMOBILIATA soleggiata, pulitissima, con luce affittasi. S. Francesco 38, IV, 13. 23532 F

AMMOBILIATA ingresso libero [illegible] anche vitto, affittasi. Fonderia 12, III. 62935 F

AMMOBILIATA più stanza vuota, affittansi. S. Michele 10, IV piano. 62910 F

AMMOBILIATA affittasi con vi[illegible] donne. Torrebianca 29, terz[illegible] 62965 F

AMMOBILIATA bella, centro, pulitissima, non mestieranti, affittano signore distinto stabile. Imbriani 14, II. 62935 F

AMMOBILIATA per due signori distinti affittasi. Indirizzo Piccolo. 6296[illegible] F

AMMOBILIATA vitto, una due persone, affittasi. Via Ponte 7, secondo. 23400 F

AMMOBILIATA elegante, affittasi distinta persona. Cesare Battisti 23, II sinistra. 62937 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente. S. Lazzaro 9, p. 11. 23502 F

AMMOBILIATA soleggiata, affittasi due persone. Giorgio Vasari 20, p. 7. 23506 F

AMMOBILIATA scrupolosa pulizia, luce elettrica, affittasi. Piccardi 7, II destra. 23498 F

AMMOBILIATA bella, affittasi. Torrebianca 10, p. 8, dalle 5-7. 23496 F

AMMOBILIATA luce, presso piccolissima famiglia, affittasi. Slataper 6, I sinistra. 63012 F

AMMOBILIATA bella, ottimo vitto, offresi a distinto signore. Rossetti 39, III destra. 23424 F

AMMOBILIATA affittasi. Via Cecilia Rittmeyer 14, II piano, porta 10. 63014 F

AMMOBILIATA vista corso, indisturbata, affittasi distinto. Corso Vitt. Em. 5, III. 63035 F

CAMERA per ufficio o signore solo, affittasi. S. Nicolò 13, porta 6. 23474 F

CAMERA affittasi persona distinta solo mese di settembre, anche forestiera. Piazza Borsa 2, IV sinistra. 7254 F

CAMERA ammobiliata, affittasi a distinto, serio giovane. Ginnastica 22, I destra. Fiorin. 63000 F

CAMERA affittasi distinto signore. S. Francesco 30, I sinistra. 62996 F

CAMERA bellissima, affittasi subito. Indirizzo via Palestrina 2, I destra. 23470 F

CAMERA matrimoniale bene ammobiliata, affittasi con comodo cucina. Stuparich 13, mezzanino. 23460 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Ginnastica n. 23 p. IV, porta 6. 23458 F

CAMERA ammobiliata, affittasi signorina con poco uso cucina. Indirizzo Piccolo. 23402 F

CAMERA ammobiliata affittasi signorina o signora distinta. Via Maiolica 9, I destra, dalle 7 alle 11. 23380 F

CAMERA e cameretta ammobiliate, con[illegible] affittansi. Battisti 20, porta 20. 63038 F

CAMERETTA piccola, ammobiliata, affittasi. Via Battisti 29, V. 23432 F

CAMERINO con letto, affittasi. Stuparich 13, pianoterra. 23450 F

CAMERA [illegible] uso donne, affittasi prontamente. Co[illegible] 62914 F

CAMERA ammobiliata, ottimo vitto, affittasi prontamente. 300 mensili. Rapicio 6, III sinistra. 63017 F

COMPAGNO stanza, cerca persona dabbene. Cellini 3, IV. Barriera Stazione Centrale. 62964 F

MATRIMONIALE ariosa, eventualmente vitto, pianoforte, affittasi. Viale Venti Settembre 98, primo. 6294[illegible] F

MATRIMONIALE, moderne comodità, affittasi. Escluso cucina. Piccolomini 8, porta 8. 23475 F

MATRIMONIALE bella, comodo cucina, affittasi. Via Bernini 8, porta 5. 23473 F

MATRIMONIALE grandiosa, bene arredata, luce, uso cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 23440 F

MATRIMONIALE lussuosa, [illegible] attiguo salotto, stufa, luce e bagno affittasi. Visitare 10-13, 16-19. Viale Venti Settembre 11, porta 9. 62967 F

MATRIMONIALE affittasi anche a due amici. Indirizzo al Piccolo. 63013 F

MATRIMONIALE, salotto, eventualmente stanza servitù, comodo cucina, luce, affittasi. Via Gatteri 13, quarto, destra. 63026 F

PENSIONE Caprera, unicamente ottimo pasto Lire 5; desiderando anche stanza, prezzi miti. S. Francesco 4. [illegible] F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, per due distinti signori, affittasi. Solitario 16, porta 8. 62960 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi. Canova 12, I, porta 3. 62942 F

STANZA ingresso libero, con due letti, affittasi esclusa donne. Via del Sapone N. 5, I, porta 7. 63941 F

STANZA ammobiliata, luce, ascensore, affittasi prontamente. Sanità 2, quinto piano. 23459 F

STANZA ariosa, pulitissima, affittasi uno, due signori. Carpison 9, II, porta 8. 23435 F

STANZA ingresso libero, ammobiliata, affittasi distinto signore. Donato Bramante 2, III, destra 63006 F

STANZA vuota, con comodo cucina, affittasi a distinte persone. Via Sette fontane N. 222. 63003 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Riborgo 22, terzo p. 23457 F

STANZA con luce affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 62953 F

STANZA due letti, ingresso scale, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 23407 F

STANZA bellissima, ammobiliata, prospiciente al mare, affittasi. Via Giustinelli 11, III piano. 62924 F

STANZA pulitissima, ammobiliata, affittasi. Via M. D'Azeglio 20, porta 10, terzo p. 62921 F

STANZA ammobiliata elegantemente, affittasi. Ireneo N. 3, porta 5 62911 F

STANZA affittasi due amici. Castro, Concordia N. 5. 62871 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, luce, serio signore affittasi. Viale Venti Settembre N. 39, porta 17. 62631 F

STANZA ammobiliata, indipendente, una persona, escluso donne, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 12727 F

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi due signori. Udine 2, II, porta 11. 7258 F

STANZA matrimoniale a due signori o signorine, darebbesi, compreso vitto. Via Canova 22, IV. Tomasincich. 10321 F

STANZA due letti, ambiente fino, affittasi. Via S. Michele 2, porta 11. 62981 F

STANZA due letti, escluso cucina, affittasi. Piazza Vinci 4, II, porta 9. 62893 F

STANZA ammobiliata affittasi, escluso donne. Cecilia 13, porta 11. 63024 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. San Vito 6. 25522 F

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi distinto signore. Gatteri 41, terzo. 23516 F

STANZE 2 o 3, centralissime, uso ufficio, affittansi. Caffè XXX Ottobre. 63011 F

STANZE due, vuote, belle, soleggiate, luce, centro, affittansi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 62900 F

STANZETTA ammobiliata, pulitissima, luce elettrica, affittasi distinto. Piazza Cornelia Romana 1, quarto, porta mezzo, pressi Cavana. 62948 F

STANZETTA affittasi distinto signore. Via Tesa 39, primo piano. 62992 F

STANZETTA ammobiliata, con vitto affittasi a operaio. Vittoria Colonna 8, rivolgersi portinaia. 69968 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Barbariga N. 2, porta 18. Portici Roiano. 63038 F

STANZINO chiaro affittasi con vitto a signorina per bene. Indirizzo al Piccolo. 23104 F

STANZINO affittasi a operaio. Udine 53, I, sinistra. 62889 F

VITTO, alloggio darei a persona per bene, posizione sanissima. Indirizzo Piccolo. 62903 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso tre mesi, un mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 62959 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata; una lira lezione. Stenografia, Gatteri 12. 23387 G

INGLESE e tedesco insegna Kastner Michele, Via Mazzini 21, terzo. 23466 G

INGLESE tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 10221 G

LATINO imparato in pochi mesi per esami più difficili. Nuovo metodo diretto. Berlitz School, 23, via Fabio Filzi. 134 G

LEZIONI dattilografia, su nuove macchine Underwood. Mohovich. Mazzini 17. 1643 G

LEZIONI pianoforte, teoria, solfeggio, scuola moderna, onorario mite. Indirizzo al Piccolo. 23331 G

MAESTRI (scolastici) riceverebbero lire sessanta-centoventi, per ogni lezione violino procuratami. Indirizzo Piccolo. 7250 G

MAESTRI primari cercansi per lezioni private d'italiano (possibilmente dal Regno), di francese ed inglese, per signore tedesco. Offerte con indicazione salario «23471 G» Unione Pubblicità Trieste. 23471 G

SIGNORA francese, disponendo ore libere, accetta conversazioni, verso miti pretese. Via Feltre 4, porta 7. 62947 G

SIGNORINA vecchie province, darebbe lezioni bambini domicilio, miti pretese. Offerte Unione Pubblicità Trieste «62983 G». 62983 G

STUDENTESSA cercasi per riparazione matematica VII integrativa. Offerte «63028 G» Unione Pubblicità Trieste. 63028 G

TEDESCO inglese, francese, metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 4, II. 10316 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BUSTA con biglietti Monte di Pietà, smarrita. Mancia al rinvenitore che la porterà al Piccolo. 62919 H

CANE [illegible] castello bruno, nome Leo, smarrito paraggi Giambattista Vico. Mancia riportandolo Risorta 1, portineria. 62945 H

CANE caccia bracco, smarrito domenica. Via Gismondo 9, secondo. 62987 H

CIONDOLO oro contenente fotografie, caro ricordo, perduto sabato sera, paraggi scavo case Lloyd. Generosa ricompensa chi riporterà via Officina 10. Petronio. 7253 H

COLLARINA cane, medaglia, smarrita sabato via Maiolica. Mancia. Indirizzo Piccolo. 23510 H

FATTORINO povero, smarrì sabato ore 11, tra Piazza Ponterosso e via Cassa Risparmio, lire 2500. Prega Portarle Chiarbola 255-1, onde salvarlo da rovina. 62927 H

MANCIA lire cinquanta a chi porterà in via Canova 21, I piano, presso Pitacco, borsa in pelle contenente carte, smarrita tram Perugino. 63014 H

PERSONA bisognosissima, smarrito in mattinata, Piazza Ponterosso, borsa velluto nero, contenente portafoglio con denaro e documenti. Generosa mancia portandola via Commerciale 28, quarto, destra. 69934 H

SIGNORA che raccolse portafoglio sabato al Nazionale, pregata riportarlo Canova 14, I, generosa mancia. 23495 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A.A. APPARTAMENTI da 2-6 stanze, vuoti, ammobiliati, diversi scambi, tutte posizioni, ville, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, p. t. 10320 I

A. QUARTIERE due stanze, cucina, semiammobiliato, diversi altri, offre Provveditorio, San Lazzaro 23. 63005 I

APPARTAMENTI due, tre, cinque stanze, affittansi. Informazioni Geisi 5, primo 23515 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, camerino bagno, tutto comfort, in villa, vicino Rossetti, affittasi prontamente con mobilio. Indirizzo al Piccolo. 23379 I

APPARTAMENTO di lusso, 4 camere, camerino, cucina, bagno, tutto rimesso a nuovo, affittasi senza libera uscita, quarto piano, bella vista, vicino Stazione Centrale. Offerte «23403 I» Unione Pubblicità Trieste. 23403 I

APPARTAMENTO vuoto, 6 camere, paraggi Battisti, [illegible] piccoli Roiano, diversi ammobiliati, dispone Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 63027 I

APPARTAMENTO tre stanze, due camerini, bagno, tutti comfort, affittasi prelevando mobilio. Visitare 15-20. Indirizzo Piccolo. 62970 I

APPARTAMENTO 5 stanze, villa, altro 3 stanze, affittansi. Agenzia via Zaccaria 3, secondo. 62974 I

APPARTAMENTO vuoto, paraggi Ponte rosso, perfettissimo stato, tre stanze, camerino (bagno) e cucina, anticamera, gas, luce, parchetti, proprietario affitta solamente a distinta piccola famiglia. Offerte «63013 I» Unione Pubblicità Trieste. 63013 I

BASOVIZZA, villa Giuseppina, affittansi stanze bene ammobiliate, eventualmente comodo cucina, prezzi modici. 62983 I

CAMERA con focolaio affittasi. Caffè Garibaldi, Kiender. 63040 I

CAMERA, cameretta, cucina, [illegible] affittansi prontamente. Sette fontane 15. 63054 I

COMPLESSO di locali (m. q. 694) al pianoterra e semisotterraneo adattabile ad uffici di vasta azienda, società, bagni, luogo di ritrovo, massimo comfort, riscaldamento centrale, affittansi in palazzo di recente costruzione con giardino. Per informazioni rivolgersi Amministrazione stabili Alberti, via Raffineria 4, telef. 29-[illegible]

FONDO magazzini qualsiasi industria affittasi [illegible]

LOCALE adatto latteria od altro affittasi, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 23446 I

LOCALI grandi, pianoterra, primo piano, affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, tel. 1728. Orario 11-12, 17-18. 13560 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Canal piccolo N. 3. Per informazioni rivolgersi via Borsa 2, stanza 14. 23296 I

META' magazzino completamente arredato, affittasi per primi novembre. Palestrina 2, mag. 63052 I

NEGOZIO centralissimo due fori, con galleria, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2711 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, ammobiliato, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62971 I

QUARTIERE semiammobiliato, due stanze, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63938 I

QUARTIERE centralissimo, 7 stanze, bagno, affittasi giornata. Caffè Trenta Ottobre. 63011 I

QUARTIERI centro, per studio, ambulatorio per avvocati o medico, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 23467 I

QUARTIERINO [illegible] camera, cucina, completamente ristaurato, 70 mensili, scambierebbesi con due, tre camere. Indirizzo al Piccolo. 7257 I

VILLA Grignano 5 vani, terrazza, giardino, posizione splendida, elegantemente ammobiliata affittasi anche più anni. Indirizzo al Piccolo. 62994 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

APPARTAMENTO ammobiliato, piccolo, quattro o cinque camere, con cucina, cercasi subito per coniugi soli con domestica. Offerte «62952 L» Unione Pubblicità Trieste. 62952 L

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, posizione centrale, uso uffici, cercasi prontamente Offerte «62977 L» Unione Pubblicità Trieste. 62977 L

APPARTAMENTO vuoto 3-4 locali, posizione centrica, per salone mode, rileverebbesi prontamente. Offerte «62918 L» Unione Pubblicità Trieste. 62918 L

APPARTAMENTO vuoto, tre stanze, cucina, accessori, comfort, cercasi prontamente. Offerte con prezzo «62902 L» Unione Pubblicità Trieste. 62903 L

MAGAZZINO asciutto, cerca tappezziere prontamente. Offerte «62733 L» Unione Pubblicità Trieste. 62733 L

MAGAZZINO affittasi Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 23500 L

MAGAZZINO cercasi paraggi Ospedale, piazza Oberdan. Offerte «23507 L» Unione Pubblicità Trieste. 23507 L

QUARTIERE camera, cucina, anche camerino, in più preferibile vuoto, posizione indifferente, cercasi prontamente per giovani sposi, pagando eventuali spese ed anno anticipato. Offerte precisare «23385 L» Unione Pubblicità Trieste. 23385 L

UFFICIO 3 stanze, vuoto, terreno, primo piano cerco per subito in affitto. Offerte: Boretti, Albergo Adria. 62951 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. TAILLEUR nero, elegantissimo, mantello modernissimo, abito mezza stagione, tailleur bianco, figura media, pizzo antico [illegible], cappello berrettone, vendonsi occasionissima pomeriggio. Cellini 1, portineria. 23505 M

APPARATO per distillazione vino vendesi. Petrich, via Geppa 12. 63020 M

BROMOGRAFO luce elettrica, stampa rapida fotografie, vendesi. Indirizzo Piccolo. 23525 M

CANE lupo grande vendesi. Petronio 28-1, sinistra. 62993 M

CANI lupini, razza purissima, da vendere. Via dell'Istria 91. 23468 M

CANI bracco bavaresi, istruiti, vendonsi. Rivolgersi Caffè Portici Roiano. 62915 M

CARROZZELLA bambini, ottime condizioni, vendesi buon prezzo. Pasquale Revoltella 20-V. 23393 M

CASSA controllo con tasti lire 900; altra 2800, vende Muller, Ireneo 6, telefono 992. 23454 M

CHIUSURA ufficio m. 8, lavorata, con lastre, vendesi. Mazzini 32, porta 6. 23499 M

GRAMMOFONO con dischi, vendesi, oppure noleggiansi lire 1 giorno. Cecilia 18, Garage. 62513 M

GRAMMOFONO forte, grande, 2 trombe, 2 molle, quasi nuovo, vendesi 260. Via Tesa 47, V. 23474 M

GRAMMOFONO marca Angelo, 70 dischi, vendesi occasione. Desanti, Corso 13, dalle 13 alle 14. 23518 M

LETTO, sgabello, sedie, quadri, bollitore, vendonsi occasione. Via Gatteri 33, porta 12. 3472 M

MACCHINA cucire nuova, garantitissima, vendesi lire 500. Lezioni ricamo. Cervellini, Muratti N. 4. 10099 M

MACCHINA cucire seminuova, vendesi giornata, qualunque prezzo. Becherie 3-I. 23426 M

MACCHINA cucire (navicella), marca germanica, Singer, ottimo stato, vendesi prezzo convenientissimo, causa partenza. Viale XX Settembre 17, III, Weiss. 62916 M

Stamane alle ore sette, dopo un'esistenza dedicata tutta [illegible] all'amore per la famiglia e all'educazione delle nuove generazioni al culto della Patria, cessava improvvisamente di pulsare il nobile e generoso cuore di

ERNESTO CORT[illegible]O

PROFESSORE COMUNALE A RIPOSO

Affranti dal dolore ne dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti, la moglie LINA, le figlie ISA, ARGIA (assente), ANITA, unitamente ai propri consorti dott. SILVIO de COLOMBANI, GIOVANNI HAGGISTRATI, ALDO LACCHINI e ai nipotini TULLIO e RODITA.

Il trasporto della cara salma avrà luogo martedì 31 corrente, alle ore 17, dall'abitazione di via S. Francesco N. 16.

Trieste, 30 agosto 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si prega di tralasciare le visite di condoglianza ed il gentile invio di fiori

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Le famiglie de FORNASARI-VERCE, RAFFAELLI e SILVESTRO, commosse per la gentile e pietosa manifestazione d'affetto tributata al loro diletto

EDOARDO de FORNASARI-VERCE

ringraziano sentitamente tutti quanti hanno preso parte al loro immenso dolore.

Trieste, 30 agosto 1926.

MACCHINA scrivere Underwood [illegible], Royal, Adler, Remington anche piccola da viaggio 500 vende Muller. Ireneo 6, telefono 997. 23454 M

MACCHINA cucire quasi nuova, garantitissima, vendesi buonissimo prezzo. Liaci, Riborgo 9. 23403 M

MACCHINA scrivere Remington portatile, nuovissima, vendesi occasione. Corso V. E. III, 21, III, p. sinistra. 23523 M

MACCHINE scrivere, una Remington, una Underwood, una Remington portatile, vendonsi cessazione commercio. Indirizzo Piccolo. 63032 M

PATHEFONO, la rinomata macchina parlante della Casa Pathé, vendesi pagamento anche rateale, lire 30 mensili. Via Carducci 10. 60197 M

REGOLATORE da muro, movimento preciso, vendesi occasione. Ponziana 125, pianoterra. 62985 M

VESTITO uomo, statura media, vendesi, sbaglio misura. Via Aleardi 2, porta 12. 62965 M

TAVOLAZZO uso magazzino vendesi. Indirizzo Piccolo. 23526 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BILIARDO per zonetti, francesina, cercasi. Indirizzare offerte prezzo e marca: Curiel, Caffè Centrale, Fiume. 61445 N

PORTE un battente 240 x 80 comprerebbesi. Giulia 19, porta 10. 62782 N

RULLO stradale in ferro, peso circa 5-6 tonn. compero. Klun, piazza Libertà 4. 23512 N

SCRIVANIA e macchina scrivere, buono stato, acquistansi tosto. Esclusi mediatori. XX Settembre 65, I; telefono 33-17. 1797 N

TAPPETO 3x4 comprasi. Petrich, Fabio Severo 16-I. 63020 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. VENDONSI scansie adatte negozio merceria. Via Genova 10. 63040 NN

ARMADIO, tavolo, vendo. Via Barbariga 2, Roiano, porta 20. 62878 NN

ARMADIO 4 [illegible], credenza cucina, vendonsi. [illegible] 23419 NN

CAMERA letto [illegible] vendonsi [illegible] porte piene, [illegible] N. 4. 10780 NN

CAMERA matrimoniale pioppo, perché, vendo occasionissima. Ginnastica 15, porta 8. 23463 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, di ottone; camera di noce, austr. 1850 vendesi. Corso Garibaldi 39-1. 23517 NN

CAMERA letto matrimoniale, nuova, psiche, specchi, marmi, vendo 1500. Fonderia 12, I, destra. 63067 NN

CAMERE matrimoniali, massicce, porte piene, prezzi mai praticati a Trieste Türk, San Lazzaro 10. 1000 NN

CUCINE 750 in poi, camera mogano 1700, vendo. Tesa 18. 62962 NN

LETTIERE 2 e comodini 2 vendonsi. Visitare dalle 5 alle 6. Via S. Marco 38, II. [illegible] NN

LETTINO bambini, completo, vendesi. Viale XX Settembre 66, u.p. destra. 23469 NN

MOBILIO vendo causa partenza. Via Valdirivo n. 18, 4, IV. 63036 NN

OTTOMANA, tappeto grande, vendonsi. Canova 2, porta 14, ore 9-12. 62925 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Berlino, Stingl Vienna, vendonsi Deposito Corso Garibaldi 13. 11683 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Lauberger Gloss, Hofmann, Boesendorfer, Bechstein, Pallik Stiasny, pianino elettrico, scambi, facilitazioni. Via Sanità 15. 62451 NN

PIANINI lussuosi, incrociati, modernissimi, recentissimo arrivo, comprovato documenti ferroviari (esclusa fabbricazione triestina), vendonsi, eventualmente facilitazioni pagamento. Solitario 25, II. 62929 NN

PIANINO germanico, incrociato, lire 3600; pianoforte viennese perfetto 800. Via Sanità 16. 23399 NN

PIANINO usato, pochissimo adoperato, vendesi occasione. Toti 2, porta 18. 23412 NN

PIANOFORTE buonissimo stato, per primi studi, vendesi in giornata lire 700. Ind. Piccolo. 23378 NN

PIANOFORTI vendesi causa partenza, Piazza S. Giovanni 4-I, destra 23451 NN

PIANOFORTI, armoni, autopiani mogano, neri, «Arabia», garanzia illimitata, prezzi modici, facilitazioni pagamento, noleggi. Viale XX Settembre 19, angolo Timeus 1. 62130 NN

SCAFFALI uso negozio commestibili e drogheria, vendonsi. Palestrina 2, mag. 63052 NN

STANZA pranzo vendesi. San Nicolò 17, I. 23413 NN

STANZA matrimoniale ricca, marmi e specchi, vendesi. Via S. Francesco 52, porta 18. 23421 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A A A A. BRILLANTI oro, argento, platino, dentiere, rottami qualsiasi, compero, pagando prezzi altissimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 45 (disimpegnansi polizze del Monte Pietà). 22654 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenterie, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, pallati rotti anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Pohr, via Mazzini 46. 1793 O

A A. ACQUISTO corone, argento, brillanti, oro, Natino. Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 62913 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O

A A. ORO, brillanti, corone, argento, dentiere, pago superando qualunque offerta. Oreficeria portici Ponte della Fabbra. 23485 O

LATTE intero della premiata Latteria Cominotti, via Rossetti 8, trovasi in vendita nelle migliori latterie. 60177 O

MAONA a nolo cercasi, possibilmente chiatta, escluso personale e rimorchio. Offerte indicando indirizzo, portata e prezzo per giornata «23415 O» Unione Pubblicità Trieste. 23415 O

SAPONE lire 180 quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentanti. Saponificio Villafranca d'Asti. 5909 O

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ANSALDO perfetta, prezzo occasione. Via Artisti 9, III, dalle 12-15. 23492 Q

AUTOVETTURA 7 posti, piena efficienza, buona servizio pubblico, vendesi. Indirizzo Piccolo. 23472 Q

AUTOVETTURA Fiat 70, rimodernata, vendesi 11.500 trattabili. Cecilia 6, Brumati. 63047 Q

BARCA a vela, preferibilmente Cat acquistasi. Offerte con prezzo «62837 Q» Unione Pubblicità, Trieste. 62837 Q

BICICLETTA mezzacorsa, altra passeggio vendonsi metà prezzo. Giulia 54, noleggio. 62747 Q

BICICLETTA militare vendesi occasione. Via Rena 10, corte. 62708 Q

BICICLETTA mezzacorsa «Dei», quasi nuova, vendesi. Ginnastica 40, portiere. 62692 Q

BICICLETTA nuova 390, altra usata prezzo conveniente vendonsi. Via Bosco 50, terzo, destra. 23243 Q

BICICLETTA buonissima vendesi qualunque prezzo causa partenza. Via Pallini 1, primo. 23344 Q

BICICLETTA marca, passeggio, vendesi. Piazza Unità 3, porta 12. 62933 Q

BICICLETTA mezza[illegible] nuova, prezzo mite, [illegible] 18, IV. 62931 Q

BICICLETTE corsa, nuovissime, vendonsi lire [illegible], motocicli, biciclette Peugeot, grande vendita rateale. Agenzia Liaci, Riborgo 9. 23408 Q

CAMION 18 P, buono stato, bollato; rimorchio nuovo, 2 ruote, 15.500; camion Saurer, 4 tonn., 18.000, bollato. Scrivere sub «Camion», Molesini, Gorizia. 1649 Q

CAMIONCINO 10 quintali, vettura Ansaldo, torpedone, carrozzeria autobus, diverso altro materiale liquido per cessazione commercio. Trattoria Battisti 26. 63055 Q

CAMIONCINO Ford seminuovo, piena efficenza, vendesi occasione. Informazioni via Caccia 4, magazzino. 23295 Q

CUTTER completamente attrezzato vendesi causa partenza. Rivolgersi portinaio, via Cavana n. 13. 62851 Q

CUTTER [illegible] qualunque prezzo. Telefono n. 14-58. 23215 Q

FIAT Vienna in perfetta efficienza, con impianto luce, vendo lire 11.000. Tesa 33. 62993 Q

LINEA automobilistica molto redditizia, con un autobus nuovo, vendesi, pure a rate. Indirizzo Piccolo. 63056 Q

MAGNETI, puntine platinate. Fabio Severo 6. 23297 Q

MOTO Guzzi, 4 valvole, tipo Monza, seminuova, 145 orari, vendo. Rivolgersi Giuliani, via Missionari 2, Udine. 22956 Q

MOTO carrozzella «Indian» ottimo stato vendesi 3500. Gretta di sotto 152. 62817 Q

MOTO Triumph vendo lire 1560. Udine 12, porta 6. 62762 Q

MOTOCARROZZELLA Indian Scout, seminuova, impianto elettrico completo, contachilometri, bazagliaio, vendesi. Palestrina 1. 23370 Q

MOTOCICLETTA Indian piccola vendesi. Fabio Severo 6. 23297 Q

MOTOSIDECAR Indian Scout, impianto elettrico, come nuova, A. J. S. bicilindrica, perfettissima vendo occasione. Cernuschi, Fabio Severo 73, telefono 4195. 62810 Q

POSTEGGIO autovetture, noleggi, automobili, autocarri con e senza rimorchi. Fabio Severo 30, telef. 44-97. 62368 Q

TRICICLO furgoncino, quasi nuovo, vendesi occasione. Settefontane 7, Petrina. Telefono 3691. 7239 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. SOCIO per industria, capitale 10.000, utile assicurato mensile 450, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63010 R

CAPITALE lire 40.000-45.000, cercasi verso solide garanzie, restituibile entro 6 anni, in rate mensili, trimestrali o annuali. Offerte «62825 R» Unione Pubblicità Trieste. 62825 R

CAPITALI richiedonsi investirli costruzione edifici, metodo rapido, basso prezzo, moltissime vendite, interesse e premio. Consegnansi anche titoli ipotecari primo ordine, accettansi finanziamenti con autorevoli intermediari, largo compenso. Scrivere Società Case, Borgognona 42, Roma. 5838 R

CAPITALISTA con 50.000 minimo, cerca Società trasporti, forte cointeressenza, nonchè stipendio, collaborando. Scrivere «23477 R» Unione Pubblicità Trieste. 23477 R

CESSIONI quinto semplici, doppie, 5 per cento scalare, assistenza amministrativa, garanzia concessione. Istituto Cessioni, via Santa Caterina 2. 62935 R

DISPONENDO locali adattatissimi mi assocerei primaria sartoria desiderosa ingrandire sua sede e suoi affari. Scrivere «23450 R» Unione Pubblicità Trieste. 23450 R

DITTA rateale, sartoria arredata, merci, clientela, 3 stanze, centro, cedo 25.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 23478 R

LATTERIA, frutta, erbaggi, bene avviata, vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 7249 R

LIRE 5000 cerca piccola industria, forte garanzia e forte interesse. Scrivere «23409 R» Unione Pubblicità Trieste. 23410 R

MUTUO 120.000, primo rango, stabile valore 250 mila. Offerte «63022 R» Unione Pubblicità Trieste. 63022 R

NEGOZIO avviato, con magazzino retrostante, in buona posizione, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 63025 R

PERSONA voglia impiegare capitale 2000-3000 lire, utile mensile 7 percento, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63010 R

SALONE da barbiere, avviatissimo, in Lucinico (Gorizia) cedesi. Utile 1500 mensili. Antonio Ceschia. 10353 R

Dopo brevi sofferenze spirava, addì 2[illegible] corr., munito dei conforti religiosi ed assistito dai suoi cari

Federico Baselli-Bamboschek

Addoloratissimi, la moglie ENRICA, i figli MARIO e IDA mar. ROTA, le sorelle AMALIA ved. STUPARICH (assente), LUIGIA RUSSO (assente) e IDA BAMBOSCEK (assente), il genero MASSIMO ROTA, i cognati ed i nipoti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro estinto seguiranno martedì 31 corr. alle ore 17.30, partendo il mesto convoglio dalla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

Trieste, 30 agosto 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

La «COSULICH» Società Triestina di Navigazione partecipa con dolore la morte del suo impiegato

Federico Baselli

avvenuta improvvisamente il giorno 29 corr.

Le CAVE ILLIRICO ROMANE (S. a g. l.) partecipano con profondo dolore il decesso del loro benemerito fondatore e direttore

Carlo Heidler

della cui saggia ed illuminata collaborazione in seno alla Società serberanno perenne memoria.

Trieste, 30 agosto 1926.

SOCIO con lire 3000 cerco. Offerte «23487 R» Unione Pubblicità Trieste. 23487 R

SOCIO o socia cercasi, 8-10 mila, per serio e buon lavoro alimentare ingrosso. Offerte Unione Pubblicità Trieste «62894 R». 62894 R

10 mila, 15 mila, 20 mila, 40 mila, 45 mila, 50 mila, 60 mila, 70 mila, prontamente disponibili prime intavolazioni città. Malcanton 12, Vidali. 23496 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASE signorili da 200.000-40.000 compera forestiero. Informazioni Malcanton 12, Vidali. 63044 S

CASETTA, orto, massimo 15.000 comprasi: intermediazioni. Trattasi direttamente Offerte Unione Pubblicità Trieste «62930 S». 62930 S

FIUME. Villetta, terreno coltivato vendesi occasione. Mattoni-Fischer, Fiume, Mayländer 6. 10312 S

FONDO Roiano, adatto villa, magnifico panorama, 250 tese, vendesi. Vianello, Caterina 11. 63029 S

VENDESI mezzo stabilimento bagni, Umago d'Istria, con 2400 mq. area costruzione sul mare, attiguo Grande Hotel Roma. Scrivere per Pellegrini Giorgio, corso Vitt. Emanuele III n. 54, Gorizia. 1848 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

GARDONE R. Lago Garda. Affittasi il più elegante Bar-Tea Room utilizzabile anche c[illegible] pensione, 24 letti, sala, salone per concerti, locali, arredamento nuovo e moderno, ther[illegible] bagni, luce, gas acqua corrente, pianoforte [illegible] manico, rilievo di tutto a contanti, contra[illegible] per 6 anni. Rivolgersi al proprietario dello [illegible] bile. Giuseppe Golin, Gardone Riviera. 10277 T

PENSIONE Piesso, Pirano, posizione incan[illegible] vole, sopra spiaggia, disponibili stanze, pensione, prezzi mitissimi. 23422 T

VILLEGGIATURA cercasi settembre-ottob[illegible] Barcola, vicinanze città, piccola villa oppu[illegible] due stanze, cucina. Offerte Nicolò Battiati, V[illegible] dirivo 47. 23465 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SAK. Agognando tua assoluta calma obbedi[illegible] Sì, sarà puro. Attendoti mercoledì ore 17. [illegible] sir. 62678 U

TRENTENNE celibe, buona famiglia, elega[illegible] serio, colto, energico, amante viaggi, corris[illegible] derebbe con facoltosa signora, signorina, s[illegible] matrimonio. Offerte serie ed inanonime [illegible] «10281 U» Unione Pubblicità. Trieste. 10281 U

VENTINOVENNE distinto, buona posizione, c[illegible] pitale 200.000, sposerebbe bella, alta, colta 18-[illegible] discreta dote. Serie offerte «23094 U» Unione Pubblicità Trieste. 23094 U

30.ENNE divorziato, titolare azienda commerciale, sede permanente Trieste, conoscerebbe [illegible] stinta giovane moralissima, vedova, senza fig[illegible] oppure avvenente signorina sana, educata, [illegible] abbia cognizioni commerciali, scopo matrimon[illegible]. Scrivere inanonime «62917 U» Unione Pubblicità Trieste. 629[illegible]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. ASSENTE dappertutto. Volete ev[illegible] serzione agosto, mercoledì sera. [illegible] 62907 V

A rate da lire 5 a lire 100 mensili ve[illegible] to e su misura, stoffe, calzature, tele[illegible] tonerie, quadri (oleografie) orologi da [illegible] parete. Primaria ditta rateale A. Z[illegible] Piazza S. Giovanni 3. Foglietto in[illegible] gratis a richiesta. 10303 V

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 289 V

CHIROMANTE, grafologo, professore, proveniente principali città d'Europa, dà giornalmente consulti. Solo pochi giorni a Trieste. Piazza C. Goldoni 10, piano III, porta 12. 10188 V

DESDEMONA. Assurdo esigere privazioni, sacrifici; ricordati almeno. Vita insopportabile. Otello. 0072 V

FOSCA 13. Coraggio. Troverò soluzione qualunque costo! Tranquillizzati. Tu, mio unico bene, non dovrai soffrire! Spera avvenire! Salutoti infinitamente. Tutto tuo. 12537 V

LEVATRICE riceve per consultazioni gravidanza. Accoglie gestanti. Madonnina 10, secondo. 62821 V

MEDIUM offresi a società e privati. Gentili domande sub «62932 V» Unione Pubblicità Trieste. 62932 V